



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. MARCHIROLO GIOVANNI XXIII

VAIC822006

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. MARCHIROLO GIOVANNI XXIII è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5421** del **15/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 10*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 12** Caratteristiche principali della scuola
- 16** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 19** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 20** Aspetti generali
- 23** Priorità desunte dal RAV
- 25** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 27** Piano di miglioramento
- 48** Principali elementi di innovazione
- 54** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 69** Aspetti generali
- 73** Traguardi attesi in uscita
- 76** Insegnamenti e quadri orario
- 81** Curricolo di Istituto
- 137** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 145** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 152** Moduli di orientamento formativo
- 157** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 182** Attività previste in relazione al PNSD
- 186** Valutazione degli apprendimenti
- 200** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 210** Aspetti generali
- 211** Modello organizzativo
- 233** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 235** Reti e Convenzioni attivate
- 239** Piano di formazione del personale docente
- 243** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto comprensivo "Giovanni XXIII" raccoglie l'utenza dei comuni di Cadegliano-Viconago, Cugliate Fabiasco, Cunardo, Ferrera di Varese, Marchirolo, Marzio e Valganna ed è costituito da nove plessi.

Il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) è il documento fondamentale della scuola ed è il costante riferimento per le scelte educative, didattiche, gestionali, organizzative. Rappresenta pertanto il progetto unitario messo in atto per:

- offrire trasparenza circa i valori di riferimento, l'offerta formativa e le modalità attraverso cui essa viene realizzata;
- garantire pari opportunità di successo formativo degli alunni, il loro "star bene" a scuola, la loro formazione culturale e personale;
- condividere con le famiglie il patto educativo, nell'ottica della collaborazione e partecipazione;
- costruire percorsi di apertura e integrazione con la realtà territoriale di riferimento e le comunità civili di appartenenza degli alunni;
- definire le modalità di gestione ed utilizzo delle risorse disponibili secondo i principi di efficienza, efficacia e ricerca di costante miglioramento;
- rendere possibile la valutazione del servizio offerto allo scopo di garantire costante qualità e risposta alle esigenze degli alunni, delle famiglie, del territorio;

Il PTOF della nostra scuola è costituito da:

- una parte stabile e quindi valida per l'intero triennio che esplicita il contesto di riferimento, le scelte organizzative, culturali, educative, formative e pedagogiche;
- una parte aggiornabile annualmente che contiene documenti riferiti alle azioni intraprese nel corso di ciascun anno scolastico.

Il Piano triennale dell'offerta formativa definisce pertanto la mission dell'istituto e quindi il costante riferimento alle direttive definite dal Miur in materia di istruzione e formazione e declinate nel Documento di programmazione e valutazione. Contestualmente esplicita la vision, vale a dire l'idea di futuro che assieme stiamo costruendo per garantire ad ogni studente il rispetto delle sue



peculiarità e potenzialità, lo stare bene dentro il contesto scolastico, il successo formativo e le opportunità di costruire il proprio futuro come persona e come cittadino.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto comprensivo "Giovanni XXIII" raccoglie l'utenza dei comuni di Cadegliano-Viconago, Cugliate Fabiasco, Cunardo, Ferrera di Varese, Marchirolo, Marzio e Valganna ed è costituito da otto plessi.

La situazione socio-demografica del territorio è stata condizionata dal mosaico composito della provenienza regionale e internazionale degli abitanti che si sono succeduti in ondate di immigrazione nel corso degli ultimi cinquant'anni.

La dipendenza dalla Svizzera (Canton Ticino) per le risorse occupazionali conferisce, poi, alla popolazione attiva la caratteristica del frontalierato.

La maggior parte dei problemi sociali presenti sembrano essere collegati a questi due fenomeni.

Negli ultimi anni alla popolazione originaria o di vecchia immigrazione si è aggiunta in misura crescente una componente di provenienza extracomunitaria (nord e centro Africa, paesi dell'est europeo, Asia e America Latina).

L'integrazione con la cultura locale per numerose persone e per diversi nuclei familiari si è dimostrata abbastanza difficoltosa e problematica e non sempre ha permesso l'amalgama fra le diverse tradizioni originarie.

Lo sradicamento affettivo e la perdita della cultura del paese d'origine hanno raramente trovato surrogati rilevanti nell'ambiente attuale. A tutto ciò si aggiungono difficoltà di inserimento lavorativo con conseguenti problemi economici anche gravi.

Inoltre il tessuto sociale è caratterizzato da un ceto medio che non sempre attribuisce adeguato valore alla funzione educativo - formativa della scuola.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il nuovo Istituto Comprensivo, nato dall'unione delle realtà scolastiche di Marchirolo e Cunardo a partire dall'a.s. 2025/26, si colloca in un territorio caratterizzato da un contesto socio-economico



complessivamente in grado di sostenere la formazione sociale e civile della maggior parte degli alunni. La scuola rappresenta un presidio educativo e culturale riconosciuto, grazie alla collaborazione strutturata con i Comuni, le associazioni locali e i servizi socio-educativi del territorio, che contribuiscono all'ampliamento dell'offerta formativa e al rafforzamento del patto educativo scuola-famiglia.

Una quota significativa degli studenti proviene da contesti svantaggiati, ma può contare sul supporto dei servizi sociali comunali e su interventi scolastici mirati alla promozione dell'inclusione e del successo formativo. Particolare attenzione è rivolta agli alunni con bisogni educativi speciali (BES), per i quali l'Istituto ha predisposto procedure strutturate di accoglienza, prove di rilevazione dei prerequisiti, percorsi personalizzati e un Piano per l'Inclusività coerente con le Linee guida ministeriali. Sono attive inoltre azioni di supporto didattico, socializzazione, orientamento e sviluppo dell'autonomia, realizzate anche attraverso progetti PNRR quali Orientati al futuro, Tutti presenti! e Yes We STEM, in sinergia con enti e associazioni del territorio.

Il numero di alunni con cittadinanza non italiana risulta superiore alle medie provinciali, regionali e nazionali. Tale dato, pur rappresentando una sfida educativa, ha permesso alla scuola di sviluppare percorsi strutturati di potenziamento linguistico, mediazione culturale e accompagnamento alla piena integrazione sociale e scolastica.

Un elemento di eccellenza è costituito dall'indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado di Cunardo, che propone corsi di pianoforte, violino, saxofono e flauto traverso. La pratica musicale inizia già nella scuola primaria, con attività mattutine e progetti pomeridiani che arricchiscono l'offerta formativa e favoriscono partecipazione, inclusione e sviluppo delle competenze trasversali. Le famiglie che lo richiedono possono inoltre usufruire gratuitamente degli strumenti musicali e di materiale scolastico, consolidando così un forte legame tra scuola, territorio e comunità educante.

Vincoli:

Dall'analisi della popolazione scolastica emergono alcune criticità rilevanti che richiedono un monitoraggio continuo e interventi educativi mirati. La percentuale di alunni con Bisogni Educativi Speciali si attesta intorno al 21%, un dato sostanzialmente stabile rispetto agli anni precedenti e superiore o in linea con i riferimenti territoriali in diversi ordini di scuola. La presenza di studenti con disabilità certificata risulta superiore ai valori provinciali, regionali e nazionali nella scuola dell'infanzia, leggermente inferiore a livello provinciale e regionale ma superiore a quello nazionale.



nella primaria, e inferiore ai riferimenti in secondaria di primo grado.

Anche il numero di alunni con DSA e con condizioni di svantaggio (sociale, linguistico e comportamentale-relazionale) evidenzia scostamenti significativi: valori inferiori ai riferimenti provinciali e regionali ma non a quelli nazionali nella scuola primaria, mentre risultano superiori a tutti i riferimenti nella scuola secondaria. La percentuale di alunni con cittadinanza non italiana presenta anch'essa variazioni rispetto ai benchmark territoriali: superiore ai valori provinciali e nazionali nella scuola dell'infanzia, inferiore ai riferimenti provinciali e regionali nella primaria, e superiore ai dati nazionali ma inferiore ai regionali nella secondaria.

Tali elementi si traducono in difficoltà di apprendimento, necessità di personalizzazione dei percorsi e un livello di partecipazione scolastica talvolta discontinuo. I dati INVALSI confermano inoltre un divario socio-economico e culturale significativo all'interno delle classi, con una variabilità interna superiore ai parametri nazionali e una variabilità tra classi particolarmente ridotta, che evidenzia la necessità di strategie didattiche orientate alla differenziazione e all'inclusione.

Il contesto socio-economico complessivo del bacino d'utenza si colloca su livelli medio-bassi, con situazioni di parziale isolamento geografico che limitano l'accesso spontaneo a opportunità culturali e formative. La presenza di famiglie straniere o con competenze linguistiche fragili richiede inoltre un costante lavoro di mediazione scuola-famiglia e il mantenimento di percorsi strutturati di alfabetizzazione e attività alternative all'insegnamento della religione cattolica.

Territorio di riferimento e capitale sociale

L'Istituto Comprensivo di Marchirolo comprende le scuole dell'infanzia "B. Capitanio di Marchirolo e "Martiri della libertà" di Ferrera di Varese, le scuole primarie "T.R. Vaccarossi" di Cunardo, "G. Grandi" di Valganna, "D. Alighieri" di Marchirolo, "De Amicis" di Cugliate Fabiasco e "F. Caretti" di Cadegliano-Viconago e le scuole secondarie di I grado "E. Fermi" di Cunardo e "Giovanni XXIII" di Marchirolo. Il territorio di riferimento, al crocevia tra la Valganna, la Valmarchirolo, la Valtravaglia e la Valcuvia, presenta importanti e significative risorse di carattere naturalistico e ambientale, storico, artistico, architettonico e di valorizzazione della tradizione.

Positiva la collaborazione con le Amministrazioni locali, con le associazioni dei genitori e con il ricco tessuto associativo locale cui l'Istituto fa riferimento per la realizzazione di progetti integrati.

Le nostre scuole

Scuola dell'infanzia di Ferrera " Martiri della libertà"



La scuola dell'infanzia di Ferrera è ubicata in via Cesare Battisti ed ha un ulteriore accesso da piazza IV Novembre. La prima aula della "Scuola dell'infanzia di Ferrera di Varese" ha avuto vita nel 1898 grazie ad una donazione della ditta Calcaterra. Nel 1906 è nata la nuova sede con due aule e l'alloggio per l'insegnante. Il 1907 è considerato l'anno di effettiva fondazione della scuola. Nel 1949 è stata riconosciuta come "Ente morale" e dotata d un nuovo statuto. Nel luglio 1975 è diventata scuola materna statale dopo aver subito una importante ristrutturazione. Nel 1997, per far fronte alla crescente richiesta di iscrizioni, il piano terra da sala Civica è stata trasformata in una seconda aula.



Scuola dell'infanzia "S.B. Capitanio" di Marchirolo

La Scuola dell'infanzia "S.B. Capitanio" di Marchirolo è sviluppata su due piani, dispone di un grande salone, aule tematiche e ampio giardino soleggiato attrezzato con giochi per esterno. La scuola è stata di recente ristrutturata.



Scuola primaria "Fedele Caretti" di Cadegliano-Viconago

La scuola primaria "Fedele Caretti" di Cadegliano-Viconago è stata costruita tra gli anni '50 e '70 e recentemente rinnovata; godendo di un'ottima esposizione alla luce del sole è stata riqualificata con impianti fotovoltaici. È disposta su un unico piano con ampio giardino. La scuola si trova sulla strada provinciale: è comodamente raggiungibile in auto, grazie alla presenza di numerosi parcheggi, e attraverso i mezzi pubblici.



Scuola primaria "E. De Amicis" di Cugliate-Fabiasco

La Scuola primaria "E. De Amicis" di Cugliate-Fabiasco è stata costruita tra gli anni '50 e '60 e nel corso degli anni ha subito interventi di ampliamento e riqualificazione energetica. Gli accessi sono situati in via De Amicis e in via L. Da Vinci. La scuola è dotata di un'ampia palestra con accesso diretto, mensa e diversi spazi esterni. È comodamente raggiungibile in auto, grazie alla presenza di numerosi parcheggi, e attraverso i mezzi pubblici.



Scuola primaria "Dante Alighieri" di Marchirolo

La Scuola primaria "Dante Alighieri" di Marchirolo si trova attualmente presso l'edificio dei "Camilliani" sede, oltre che della scuola, anche della biblioteca comunale e della sala Torreggiani. Nei prossimi anni scolastici si prevede il trasferimento della scuola primaria presso il nuovo edificio situato dietro l'attuale sede in via Mastri Marchirolesi.



Scuola primaria di Ganna "G. Grandi"

La scuola primaria di Valganna è immersa nel verde delle Prealpi e dalle sue finestre è possibile vedere il monte Mondonico che dall'alto sovrasta il paese. La scuola è dedicata allo scultore Giuseppe Grandi ed è stata costruita nel 1920 circa. Sulla facciata esterna sono presenti decorazioni in stile liberty ed un mosaico antistante l'ingresso dove è rappresentato un giardiniere. Alcuni anni fa sono stati fatti dei lavori di ristrutturazione.



La scuola primaria e la scuola secondaria di I grado di Cunardo sono ospitate in un palazzo appartenente alla famiglia Vaccarossi e donato alla popolazione cunardese nell'a.s. 1930/31 in memoria di Tina Vaccarossi moglie del dott. Giuseppe Rabbi. Era una delle scuole più ampie e moderne del Varesotto dotata di una attrezzatissima palestra. Nel corso degli anni il palazzo è stato ampliato ed adeguato alla nuova popolazione scolastica.





La Scuola secondaria di I grado "Giovanni XXIII" di Marchirolo situata in via Scolari è da sempre punto di riferimento dei giovani di Marchirolo e dintorni. La scuola possiede una grande palestra con accesso diretto, un campetto da calcio comunale, e, dai prossimi anni, uno spazio specifico per la mensa; si stanno svolgendo infatti i lavori per realizzarla nell'attuale parcheggio della scuola. La scuola è facilmente raggiungibile attraverso i mezzi pubblici grazie alla presenza di vicine fermate dell'autobus.



Opportunità:

Il nuovo Istituto Comprensivo opera all'interno di un territorio ricco di risorse culturali, sociali e istituzionali che favoriscono la costruzione di una rete educativa ampia e collaborativa. La scuola intrattiene relazioni consolidate con enti locali, oratori, biblioteche, bande musicali, associazioni sportive, compagnie teatrali, case di riposo, consolatori familiari, la Protezione Civile, il servizio 112, la Stazione dei Carabinieri e la Comunità Montana del Piambello. Queste collaborazioni consentono la realizzazione di numerosi progetti legati all'ambiente, alla lettura, allo sport, al benessere e alla cittadinanza attiva, arricchendo significativamente l'offerta formativa.

Gli Enti Locali garantiscono un supporto costante, anche sul piano economico e organizzativo, favorendo l'attivazione di percorsi educativi e didattici mirati. In diversi Comuni del territorio (tra cui Cunardo, Cugliate Fabiasco e Ganna) sono attivi servizi di doposcuola con educatori, che rappresentano un importante sostegno per le famiglie e un'opportunità per gli alunni. La presenza di consulenze specialistiche e progetti dedicati permette inoltre di promuovere il benessere psicologico



e l'individuazione precoce di eventuali difficoltà di apprendimento.

Le famiglie partecipano con continuità e spirito collaborativo alla vita della scuola, contribuendo attivamente a eventi, feste e iniziative a carattere comunitario, anche attraverso donazioni e raccolte fondi a favore dei diversi plessi. Questa partecipazione rafforza il senso di appartenenza e consolida il patto educativo tra scuola e territorio.

Vincoli:

Il territorio di riferimento dell'Istituto Comprensivo presenta una forte eterogeneità tra i diversi Comuni, differenti per dimensioni, caratteristiche logistiche e densità abitativa, e ricadenti sotto due diverse Comunità Montane (Piambello e Valli del Luinese). Questa articolazione territoriale determina una complessità organizzativa significativa, che richiede un costante lavoro di coordinamento tra amministrazioni locali e scuola. La gestione autonoma da parte dei singoli Enti Locali di servizi essenziali quali mensa, trasporti e doposcuola mette inoltre in evidenza la necessità di sviluppare forme più integrate di collaborazione, al fine di garantire equità di accesso, coerenza e omogeneità dell'offerta scolastica su tutto il territorio.

Un ulteriore elemento critico è rappresentato dall'elevata incidenza del lavoro frontaliero verso la Svizzera, caratteristica peculiare della popolazione attiva dell'area. Sebbene questo fenomeno costituisca una risorsa economica per molte famiglie, comporta talvolta difficoltà nella gestione quotidiana del rapporto educativo con i figli. La cura dei minori viene infatti spesso delegata a figure parentali di supporto, con possibili ripercussioni sulla partecipazione scolastica, sulla continuità educativa e sul senso di appartenenza alla comunità scolastica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. MARCHIROLO GIOVANNI XXIII (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VAIC822006
Indirizzo	VIA SCOLARI 1 MARCHIROLO 21030 MARCHIROLO
Telefono	0332997131
Email	VAIC822006@istruzione.it
Pec	vaic822006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.scuolemarchirolo.edu.it

Plessi

SANTA BARTOLOMEA CAPITANIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VAAA822013
Indirizzo	VIA ASILO MARCHIROLO 21030 MARCHIROLO
Edifici	• Via ASILO 09 - 21030 MARCHIROLO VA

SC. MATERNA STAT. - FERRERA - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VAAA822024
Indirizzo	PIAZZA 4 NOVEMBRE N. 9 FERRERA DI VARESE 21030



FERRERA DI VARESE

D. ALIGHIERI - MARCHIROLO - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE822018
Indirizzo	VIA D. ALIGHIERI MARCHIROLO 21030 MARCHIROLO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via DANTE ALIGHIERI 21 - 21030 MARCHIROLO VA
Numero Classi	8
Totale Alunni	133

FEDELE CARETTI -CADEGLIANO VIC (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE822029
Indirizzo	VIA PROVINCIALE CADEGLIANO VICONAGO 21031 CADEGLIANO-VICONAGO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via PROVINCIALE 44 - 21031 CADEGLIANO-VICONAGO VA
Numero Classi	5
Totale Alunni	70

E. DE AMICIS-CUGLIATE FABIASCO- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE82203A
Indirizzo	VIA SETTE TERMINI - CUGLIATE FABIASCO CUGLIATE FABIASCO 21030 CUGLIATE-FABIASCO



Edifici

- Via E. DE AMICIS 5 - 21030 CUGLIAE-FABIASCO VA

Numero Classi

10

Totale Alunni

161

S.E.T.R. VACCAROSSI - CUNARDO - (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

VAEE82204B

Indirizzo

VIA RONCHETTO, 1 CUNARDO 21035 CUNARDO

Numero Classi

10

Totale Alunni

154

"G. GRANDI" - FRAZIONE GANNA - (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

VAEE82205C

Indirizzo

VIA TABACCHI, 7 VALGANNA 21039 VALGANNA

Numero Classi

5

Totale Alunni

53

GIOVANNI XXIII - MARCHIROLO - (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

VAMM822017

Indirizzo

VIA SCOLARI 1 MARCHIROLO 21030 MARCHIROLO

Edifici

- Via SCOLARI 1 - 21030 MARCHIROLO VA

Numero Classi

12

Totale Alunni

234



E. FERMI - CUNARDO - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VAMM822028
Indirizzo	VIA VACCAROSSI 26 - 21035 CUNARDO
Numero Classi	6
Totale Alunni	123



Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Informatica	4
	Lingue	1
	Multimediale	5
	Musica	2
	Orto didattico	1
	Arte	1
Aule	Sala polivalente	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	227
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	50
	PC e Tablet presenti in altre aule	66

Approfondimento

Risorse economiche e materiali dell'Istituto

L'Istituto usufruisce di una sala per rappresentazioni teatrali, collocata presso il plesso della scuola primaria di Marchirolo. Nei tre plessi della scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado sono



presenti laboratori mobili multimediali con PC portatili. La scuola secondaria può contare su un laboratorio linguistico mobile, un atelier con stampante 3D e strumentazione per la realtà virtuale e nuove smartboard presenti nel laboratorio informatico e altre aule del plesso. Tutte le classi dei tre plessi della scuola primaria sono dotate di LIM o monitor interattivi. Alla scuola dell'infanzia sono stati forniti i tablet della regione, utilizzati qualche anno fa per le consultazioni elettorali. Tutti i plessi dell'Istituto hanno una palestra interna o possono utilizzare il palazzetto dello sport comunale o aree attrezzate (campo sportivo). Nel plesso della scuola primaria di Cadegliano la palestra non è attualmente disponibile per lavori di ampliamento dell'edificio scolastico. La connessione Wi-fi è presente in tutti i plessi, ma andrebbe potenziata poiché risultano difficoltose più connessioni simultanee.

L'Istituto, inoltre, ha aderito al progetto PNRR "La scuola del futuro" che prevede la creazione di 16 ambienti di apprendimento innovativo in tutti i plessi dell'Istituto, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. I nuovi ambienti di apprendimento innovativo consentiranno di introdurre differenti metodologie didattiche al fine di incrementare le abilità manuali, digitali, multisensoriali ed emotive degli alunni e sviluppare le competenze STEM. Attraverso questo progetto sono stati acquistati nuovi tablet, PC portatili, strumenti scientifici e dotazioni digitali per supportare gli studenti nell'uso corretto delle tecnologie per favorirne la collaborazione, l'inclusione e l'apprendimento.

Tutti i plessi possono usufruire di un terreno adibito ad Orto didattico, sito nel Comune di Marchirolo.

Tutti i plessi dell'Istituto presentano delle rampe o ascensori per il superamento delle barriere architettoniche. Un edificio possiede delle scale antincendio esterne.

Dettaglio delle dotazioni dei plessi

Scuola dell'Infanzia Statale "B. Capitanio" Marchirolo:

4 sezioni - 1 aula multisensoriale - 1 aula sostegno - 1 salone per attività ludiche - 2 sale mensa - giardino attrezzato con giochi - LIM e PC portatile - computer fisso - lavagna luminosa per proiezioni - 20+1 tablet

Scuola Primaria Statale "F. Caretti" Cadegliano Viconago:

5 aule dotate di monitor interattivi - 1 aula STEAM per laboratori/ attività alternativa - 1 spazio



dedicato ad attività individuali o per piccoli gruppi - 1 aula lettura/biblioteca- ampio atrio - 1 laboratorio mobile multimediale con PC portatili - 1 maxi tablet mobile - 1 LIM - 1 locale mensa in sede distaccata (trasporto comunale) - ampio giardino

Scuola Primaria Statale "E. De Amicis" Cugliate Fabiasco:

10 aule dotate di LIM o monitor interattivi - 1 aula per insegnanti e per attività alternative/sostegno con postazioni informatiche fisse - 1 atrio - 1 laboratorio mobile multimediale con PC portatili - 1 biblioteca - 1 palestra - 1 locale mensa - giardino

Scuola Primaria Statale "D. Alighieri" Marchirolo:

5 aule dotate di LIM - 3 aule dotate di monitor interattivi - 3 aule per attività alternative/sostegno di cui 1 con LIM - 1 aula emozionale immersiva-1 laboratorio mobile multimediale con PC portatili - 1 LIM mobile - 1 edificio mensa - giardino - palazzetto dello sport - sala polivalente-teatro

Scuola Secondaria Statale I grado "Giovanni XXIII" Marchirolo:

12 aule dotate di LIM - 1 laboratorio di arte -1 laboratorio linguistico mobile - 1 laboratorio informatico - 1 laboratorio mobile multimediale con PC portatili - 1 aula multifunzionale- 2 stampanti 3D portatili - 1 palestra - 1 campo da calcetto - 1 cortile - 1 locale mensa - 14 computer portatili - 14 computer fissi - 18 tablet



Risorse professionali

Docenti	150
---------	-----

Personale ATA	21
---------------	----

Approfondimento

ERRATA CORRIGE: I dati sopraelencati sono incompleti.

Si precisa che i docenti nell'istituto nell'organico di diritto sono 126 (12 infanzia, 69 primaria, 45 secondaria di primo grado). I docenti di sostegno di ruolo sono 9, mentre quelli con un contratto a tempo determinato sono 33.

In occasione della realizzazione di progetti e/o attività correlate all'offerta formativa la scuola si avvale anche di figure professionali esterne, di operatori socio-sanitari, educatori delle Amministrazioni comunali, volontari e genitori.

Da svariati anni, è attivo uno sportello di consultazione psicologica che prevede la presenza a scuola della figura di uno psicologo e integrato nell'ultimo anno dalla figura professionale di un pedagogista per supportare docenti e famiglie.



Aspetti generali

MISSION E VISION DELLA SCUOLA

La scuola si impegna a garantire un ambiente accogliente e inclusivo, capace di accompagnare ogni alunno in un percorso formativo coerente, dai 3 ai 14 anni, volto alla costruzione dell'identità personale e alla formazione del cittadino consapevole, attivo e responsabile, in un'ottica di appartenenza locale, europea e globale.

L'Istituto si impegna a:

- Promuovere il successo formativo di tutti e di ciascuno, mediante l'attuazione di percorsi personalizzati e inclusivi, in grado di valorizzare le diversità e rispondere ai bisogni educativi speciali, culturali e linguistici;
- Contrastare le disuguaglianze e prevenire fenomeni di dispersione scolastica e disagio giovanile, attraverso interventi mirati, il potenziamento delle relazioni educative e la collaborazione con i servizi territoriali;
- Sviluppare competenze chiave per l'apprendimento permanente, con particolare attenzione alle competenze linguistico-comunicative, logico-matematiche, scientifiche, artistiche e digitali;
- Favorire il pensiero critico e l'autonomia di giudizio, stimolando nei discenti la capacità di analisi e la partecipazione consapevole alla vita sociale;
- Promuovere l'educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità, alla tutela dell'ambiente, alla salute e al benessere psicofisico;
- Sostenere l'innovazione metodologica e didattica, attraverso l'adozione di pratiche inclusive, laboratoriali e cooperative, anche mediante l'apertura pomeridiana della scuola attraverso attività di doposcuola attivate in alcuni plessi;
- Rafforzare il legame scuola-territorio, valorizzando le risorse locali, le reti educative e la partecipazione attiva delle famiglie e delle istituzioni.



L'Istituto si propone come comunità educante che, in stretta sinergia con le famiglie e il territorio, promuove la crescita integrale della persona attraverso un'offerta formativa orientata allo sviluppo di competenze cognitive, relazionali, civiche e digitali.

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

In accordo con la missione della scuola, con le priorità del RAV e come da obiettivi formativi della legge 107 art. 1 comma 7, la finalità perseguita dall'Istituto è quella di dar vita a una scuola che ponga l'alunno al centro quale protagonista delle proprie scelte e partecipe della sua crescita; una scuola finalizzata allo *sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea*.

A tal fine la scuola si impegna ad innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, potenziando le competenze linguistiche, logico matematiche, digitali, sociali e civiche in materia di cittadinanza attiva attraverso progetti strutturati di ampliamento dell'offerta formativa.

Sono individuate, pertanto, le seguenti aree di potenziamento dell'Offerta Formativa, ritenute prioritarie in rapporto al contesto e alle risorse:

· **Area umanistica, socio- economica e per la legalità:**

- Prevenire la dispersione scolastica, le discriminazioni e il bullismo, anche online, promuovendo l'inclusione e garantendo il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.
- Promuovere la cittadinanza attiva e democratica valorizzando il rispetto delle differenze, il dialogo interculturale, la responsabilità, la solidarietà e la cura dei beni comuni, potenziando al contempo le competenze giuridiche, economico-finanziarie e l'educazione all'autoimprenditorialità.

· **Area linguistica:**

- Promuovere l'alfabetizzazione e il potenziamento dell'italiano L2 per alunni non italofoni, attraverso percorsi didattici specifici e laboratori, al fine di favorire l'inclusione scolastica e sociale.
- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche in italiano, inglese e altre lingue dell'Unione Europea, anche attraverso l'adozione della metodologia CLIL.

· **Area motoria:**

- Potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

· **Area laboratoriale di innovazione tecnologica e metodologica:**



- Sviluppare competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network.
- Potenziare competenze matematico-logiche e scientifiche.
- Promuovere un percorso di orientamento continuo, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, per sviluppare consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e che guidi gli alunni verso scelte formative consapevoli.
- Promuovere un orientamento consapevole valorizzando attitudini e talenti, con particolare attenzione alla musica come opportunità di crescita personale e formativa.

Atto di indirizzo: prot. n° 5421 del 15/09/2025



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze in ambito linguistico e matematico-tecnico-scientifico.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti collocati nei livelli medio-alti di competenza.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali e ridurre la variabilità dei risultati tra e dentro le classi.

Traguardo

Raggiungere i livelli dei risultati regionali/nazionali.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza attiva.



Traguardo

Aumentare la media delle valutazioni del comportamento e di educazione civica.

Partecipare/realizzare progetti riferiti alle competenze civiche-socio-relazionali-emotive.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Personalizzazione del percorso d'apprendimento**

Il percorso di miglioramento dedicato alla personalizzazione dell'apprendimento è finalizzato a promuovere il benessere scolastico, l'inclusione e la valorizzazione dei talenti di ciascun alunno, attraverso azioni integrate che rispondono ai bisogni educativi, relazionali e formativi della comunità scolastica. In quest'ottica, il percorso agisce sia sul piano preventivo e educativo, sia sul rafforzamento dell'identità dell'Istituto e sul supporto mirato agli studenti in situazione di fragilità.

Per quanto riguarda la prevenzione del disagio e del (cyber)bullismo, le azioni previste mirano a rafforzare comportamenti responsabili e il rispetto delle regole, con ricadute positive sul voto di condotta e sugli esiti in Educazione civica. La realizzazione di progetti specifici a tema contribuisce a sviluppare consapevolezza, senso civico e competenze relazionali, favorendo un clima scolastico più sereno e inclusivo.

Nell'ambito della Scuola Secondaria di I grado a Indirizzo Musicale (SMIM), il percorso punta al consolidamento dell'identità dell'Istituto e alla valorizzazione della progettualità musicale come opportunità di crescita e partecipazione. Le azioni si concentrano sulla diffusione degli incarichi organizzativi, incrementando il coinvolgimento del personale docente e ATA, sull'aumento della partecipazione di studenti e famiglie alle iniziative pubbliche legate alla SMIM e sulla produzione di materiali condivisi (come documenti o prodotti multimediali) capaci di rappresentare e diffondere la cultura e l'identità dell'Istituto.

Infine, per l'alfabetizzazione degli alunni stranieri, il percorso prevede l'attivazione tempestiva e sistematica di percorsi individualizzati di apprendimento della lingua italiana, con l'obiettivo di garantire pari opportunità di accesso al curricolo. Le azioni sono orientate al raggiungimento di un adeguato livello di autonomia linguistica, al miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate di Italiano e alla riduzione del divario rispetto alla media d'Istituto, contribuendo così a una reale inclusione e al successo formativo.

Nel complesso, il percorso si configura come un'azione strategica di sistema, capace di integrare interventi educativi, didattici e organizzativi per rispondere in modo efficace alle priorità emerse



dal RAV e sostenere una scuola attenta alle persone, alle differenze e alla qualità dei processi formativi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza attiva.

Traguardo

Aumentare la media delle valutazioni del comportamento e di educazione civica.
Partecipare/realizzare progetti riferiti alle competenze civiche-socio-relazionali-emotive.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere una progettazione didattica flessibile e personalizzata, attenta ai bisogni educativi degli studenti, integrando nel curricolo percorsi mirati di inclusione, valorizzazione dei talenti e supporto agli apprendimenti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare ambienti di apprendimento accoglienti, sicuri e motivanti, che favoriscano il benessere emotivo, la partecipazione attiva e il senso di appartenenza alla comunità scolastica.



○ Inclusione e differenziazione

Rafforzare le strategie di inclusione e differenziazione didattica attraverso l'attivazione di percorsi personalizzati e di supporto, con particolare attenzione agli alunni in difficoltà, agli studenti stranieri e alla valorizzazione delle diverse potenzialità

○ Continuita' e orientamento

Sostenere la continuità educativa e l'orientamento degli studenti valorizzando le attitudini personali, i talenti espressivi e le competenze relazionali, anche attraverso esperienze significative e percorsi specifici.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Consolidare un'organizzazione scolastica orientata alla personalizzazione dell'apprendimento, favorendo il coordinamento tra azioni educative, progettuali e organizzative.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare le competenze professionali del personale attraverso il lavoro collaborativo, la condivisione di buone pratiche e il coinvolgimento attivo nei percorsi di personalizzazione e inclusione.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le



famiglie

Rafforzare il dialogo e la collaborazione con famiglie ed enti del territorio per sostenere il benessere degli studenti e la corresponsabilità educativa nei percorsi di crescita e inclusione.

Attività prevista nel percorso: Prevenzione del disagio e del (cyber)bullismo

L'azione prevede la progettazione e l'attuazione di interventi educativi strutturati e continuativi finalizzati alla prevenzione del disagio, del bullismo e del cyberbullismo. Le attività comprendono percorsi di educazione civica e alla cittadinanza digitale, momenti di riflessione guidata sul rispetto delle regole, sulla responsabilità individuale e sull'uso consapevole dei linguaggi e degli strumenti digitali.

sono previsti laboratori tematici, incontri con esperti esterni, attività espressive e partecipative (teatro, discussioni guidate, lavori di gruppo) e iniziative di sensibilizzazione rivolte agli studenti, con eventuale coinvolgimento delle famiglie. Particolare attenzione è dedicata alla promozione di comportamenti corretti, al rafforzamento delle competenze socio-emotive e al miglioramento del clima relazionale all'interno delle classi.

Le attività sono integrate nella progettazione didattica e nelle azioni di educazione civica, in coerenza con il Regolamento di Istituto e il Patto educativo di corresponsabilità.

Descrizione dell'attività



Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Referenti cyberbullismo della scuola secondaria di primo grado e tutti i docenti coinvolti.
Risultati attesi	L'azione è finalizzata a promuovere il benessere scolastico e relazionale degli studenti, prevenendo situazioni di disagio, esclusione e comportamenti a rischio, anche in ambiente digitale. Attraverso percorsi educativi mirati e progetti tematici, si intende rafforzare il senso di responsabilità individuale e collettiva, migliorare i comportamenti sociali e la partecipazione attiva alla vita scolastica, favorendo lo sviluppo di competenze di cittadinanza, il rispetto delle regole e relazioni positive all'interno del gruppo classe.

Attività prevista nel percorso: SMIM

Descrizione dell'attività	L'azione prevede il consolidamento e lo sviluppo dell'indirizzo musicale come elemento qualificante dell'identità dell'Istituto, attraverso un'organizzazione strutturata delle attività didattiche, artistiche e progettuali. In particolare, sono promosse iniziative volte a rafforzare il lavoro collaborativo tra i docenti coinvolti, mediante la distribuzione di incarichi organizzativi e la partecipazione a gruppi di lavoro dedicati alla progettazione, al coordinamento e alla documentazione delle attività SMIM. Le attività comprendono la progettazione e la realizzazione di eventi musicali, concerti, saggi e iniziative pubbliche rivolte alla comunità scolastica e al territorio, favorendo il coinvolgimento
---------------------------	--



attivo degli studenti e la partecipazione delle famiglie. Tali iniziative contribuiscono a valorizzare le competenze musicali degli alunni e a rafforzare il senso di appartenenza all'Istituto.

È inoltre prevista la produzione e la diffusione di materiali comunicativi e documentali (ad esempio video, presentazioni, pubblicazioni o contenuti digitali) finalizzati a rendere riconoscibile e condivisa l'identità culturale e formativa dell'indirizzo musicale, promuovendo una visione unitaria del progetto SMIM all'interno del nuovo Istituto Comprensivo.

Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Referente SMIM Docenti di strumento: violino, sax, pianoforte e clarinetto.
Risultati attesi	L'azione mira a valorizzare i talenti individuali degli studenti attraverso l'educazione musicale, favorendo la personalizzazione dei percorsi di apprendimento e il successo formativo. La SMIM contribuisce allo sviluppo di competenze espressive, collaborative e disciplinari, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica e il legame con il territorio. L'iniziativa intende inoltre consolidare l'identità dell'Istituto, promuovendo la partecipazione attiva di studenti, famiglie e personale scolastico alle attività culturali e musicali.



Attività prevista nel percorso: Alfabetizzazione alunni stranieri

L'azione prevede l'attivazione di percorsi strutturati di accoglienza e alfabetizzazione linguistica rivolti agli alunni stranieri, in particolare ai neo-arrivati, al fine di favorire un inserimento sereno e progressivo nel contesto scolastico. Le attività comprendono una fase iniziale di osservazione e rilevazione dei livelli di competenza linguistica in lingua italiana, funzionale alla predisposizione di interventi didattici mirati e personalizzati.

Sono organizzati percorsi di alfabetizzazione intensiva e di potenziamento linguistico, in piccoli gruppi o in modalità flessibile, durante l'orario scolastico e/o in momenti dedicati, con l'utilizzo di materiali semplificati, strumenti compensativi e strategie didattiche inclusive. Tali interventi sono finalizzati allo sviluppo delle competenze comunicative di base e allo studio delle discipline, favorendo la partecipazione attiva alle attività di classe.

Le attività si integrano con la progettazione curricolare e prevedono il coordinamento tra docenti, figure di supporto e, ove possibile, servizi del territorio, al fine di sostenere il percorso di inclusione scolastica e sociale degli alunni stranieri e di promuovere un clima di accoglienza e valorizzazione delle diversità linguistiche e culturali.

Descrizione dell'attività

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori
Responsabile	Docente classe di concorso A023 Tutti i docenti coinvolti
Risultati attesi	L'azione è finalizzata a garantire pari opportunità di apprendimento e di partecipazione alla vita scolastica agli alunni stranieri, in particolare neo-arrivati, attraverso percorsi personalizzati di alfabetizzazione linguistica. L'obiettivo è favorire il rapido sviluppo delle competenze comunicative in lingua italiana, sostenere l'inclusione sociale e culturale e ridurre il divario negli apprendimenti, contribuendo al successo formativo e al benessere degli studenti all'interno del contesto scolastico.

● **Percorso n° 2: Potenziamento curricolare**

Il percorso è finalizzato al miglioramento della qualità dell'offerta formativa attraverso l'innovazione didattica, l'aggiornamento del curricolo di istituto e il potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti. Le azioni previste mirano a rendere la didattica più efficace, inclusiva e coerente con le nuove indicazioni nazionali, valorizzando l'uso consapevole del digitale e dell'intelligenza artificiale, l'adozione di metodologie attive e laboratoriali e la promozione di percorsi strutturati per il rafforzamento delle competenze matematiche, tecnico-scientifiche e linguistiche. Il percorso contribuisce inoltre al miglioramento degli esiti delle prove standardizzate e alla riduzione della variabilità tra le classi, favorendo una maggiore omogeneità degli apprendimenti e una più forte identità curricolare di istituto.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare le competenze in ambito linguistico e matematico-tecnico-scientifico.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti collocati nei livelli medio-alti di competenza.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali e ridurre la variabilità dei risultati tra e dentro le classi.

Traguardo

Raggiungere i livelli dei risultati regionali/nazionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare la progettazione curricolare e didattica per competenze, attraverso l'adozione di metodologie innovative, strumenti digitali e criteri di valutazione condivisi.



○ Ambiente di apprendimento

Migliorare la qualità degli ambienti di apprendimento, promuovendo contesti educativi flessibili, inclusivi e motivanti, anche attraverso l'utilizzo di metodologie attive, strumenti digitali e spazi innovativi.

○ Inclusione e differenziazione

Rafforzare le pratiche inclusive e di personalizzazione dell'apprendimento, attraverso l'individuazione tempestiva dei bisogni educativi, l'attivazione di percorsi mirati e la condivisione di strategie didattiche comuni.

○ Continuità e orientamento

Consolidare la continuità educativa e orientativa tra i diversi ordini di scuola, favorendo percorsi coerenti, condivisi e progressivi a supporto delle scelte formative degli studenti.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Rafforzare l'identità e la governance dell'Istituto, promuovendo una visione condivisa, una leadership diffusa e una gestione organizzativa trasparente ed efficace.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere lo sviluppo professionale e la valorizzazione delle risorse umane,



incentivando la formazione continua, la condivisione delle competenze e la partecipazione attiva alla vita organizzativa dell'Istituto.

Attività prevista nel percorso: Digitale e I.A.

L'azione prevede l'integrazione consapevole e progressiva delle tecnologie digitali e dell'Intelligenza Artificiale nella didattica curricolare, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze linguistiche, matematiche e tecnico-scientifiche. Le attività comprendono l'utilizzo di strumenti digitali e applicazioni educative per la personalizzazione degli apprendimenti, l'analisi dei dati, la risoluzione di problemi e il potenziamento del pensiero logico e critico.

Descrizione dell'attività

Sono promosse pratiche didattiche innovative basate su metodologie attive (problem solving, apprendimento collaborativo, didattica laboratoriale), nonché momenti di formazione e confronto tra docenti finalizzati a un uso efficace e responsabile delle tecnologie digitali e dell'IA. Le attività si inseriscono nella progettazione curricolare e nelle verifiche comuni, contribuendo al miglioramento degli esiti e alla riduzione della variabilità tra le classi.

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti



Responsabile

Animatore digitale Gruppo di lavoro sull'intelligenza artificiale

Risultati attesi

L'azione è finalizzata a potenziare le competenze linguistiche, matematiche e tecnico-scientifiche degli studenti attraverso l'uso consapevole e didatticamente orientato delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale. L'integrazione di strumenti innovativi nella pratica didattica mira a migliorare la qualità degli apprendimenti, a rendere più efficaci i processi di insegnamento-apprendimento e a favorire il raggiungimento di risultati più omogenei tra le classi, contribuendo al miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate e allo sviluppo di competenze chiave per la cittadinanza digitale.

Attività prevista nel percorso: Revisione Curricolo Istituto

Descrizione dell'attività

L'azione prevede un percorso collegiale di revisione e aggiornamento del Curricolo verticale di Istituto, finalizzato ad adeguarlo alle Nuove Indicazioni Nazionali e a renderlo coerente con l'identità del nuovo Istituto Comprensivo. Le attività comprendono l'analisi dei curricoli esistenti, il confronto tra docenti dei diversi ordini di scuola e la definizione condivisa di traguardi di competenza, obiettivi di apprendimento e criteri di valutazione comuni.

Il lavoro si sviluppa attraverso gruppi di lavoro disciplinari e interdisciplinari, con momenti di restituzione e validazione collegiale. Il curricolo aggiornato viene progressivamente integrato nella progettazione annuale dei docenti, favorendo continuità, coerenza metodologica e chiarezza degli obiettivi formativi lungo l'intero percorso scolastico.

Destinatari

Docenti



Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile

Commissione "Nuovo Curricolo"

Risultati attesi

L'azione ha come finalità l'aggiornamento e il consolidamento del Curricolo di Istituto in coerenza con le Nuove Indicazioni Nazionali, al fine di garantire una progettazione didattica condivisa, coerente e verticale tra i diversi ordini di scuola. Il processo di revisione intende rafforzare l'identità culturale e pedagogica dell'Istituto, promuovere la partecipazione attiva del personale docente e favorire una maggiore coerenza tra curricolo, pratiche didattiche e valutazione, assicurando l'adozione effettiva del curricolo rinnovato nella programmazione annuale.

Attività prevista nel percorso: Innovamat e Campionato di disegno tecnico

Descrizione dell'attività

L'azione prevede l'adozione di metodologie didattiche innovative per il potenziamento delle competenze matematiche e tecnico-scientifiche, attraverso l'utilizzo del metodo Innovamat nella scuola primaria e la partecipazione al Campionato di Disegno Tecnico e ad attività laboratoriali affini nella scuola secondaria di primo grado.

Le attività sono orientate allo sviluppo del pensiero logico, del problem solving e della visualizzazione spaziale, mediante approcci operativi, manipolativi e contestualizzati. La progettazione didattica prevede l'uso di strumenti comuni, verifiche strutturate e momenti di confronto tra docenti, con



l'obiettivo di migliorare gli esiti degli studenti e ridurre la variabilità dei risultati tra le classi.

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docente di tecnologia (scuola secondaria di primo grado Marchirolo) Docenti coinvolti nel progetto Innovamat
Risultati attesi	L'azione è finalizzata al potenziamento delle competenze matematiche e tecnico-scientifiche degli studenti attraverso l'adozione di metodologie didattiche innovative, laboratoriali e orientate al problem solving. I percorsi di Innovamat e le attività legate al Campionato di Disegno Tecnico mirano a rendere l'apprendimento più motivante e significativo, a valorizzare le abilità logico-spatiali e progettuali e a ridurre la variabilità dei risultati tra le classi, favorendo il miglioramento complessivo degli esiti e l'innalzamento dei livelli di competenza.

● **Percorso n° 3: Progetti innovativi e sperimentazione didattica**

Il percorso "progetti innovativi e sperimentazione didattica" è finalizzato all'introduzione e sostegno di azioni innovative e sperimentali che promuovono competenze chiave per l'apprendimento permanente, la cittadinanza attiva e l'inclusione. Le iniziative previste stimolano l'apertura internazionale, lo sviluppo socio-emotivo e etico degli studenti, e la sensibilizzazione alle tematiche ambientali, integrandosi con i curricoli disciplinari e le priorità strategiche dell'istituto. Il progetto vuole consolidare pratiche didattiche avanzate, favorire la



partecipazione attiva di studenti e docenti, e rafforzare la capacità della scuola di rispondere alle competenze richieste dalla società contemporanea.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze in ambito linguistico e matematico-tecnico-scientifico.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti collocati nei livelli medio-alti di competenza.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza attiva.

Traguardo

Aumentare la media delle valutazioni del comportamento e di educazione civica.

Partecipare/realizzare progetti riferiti alle competenze civiche-socio-relazionali-emotive.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione



Integrare in modo sistematico nel curricolo di Istituto approcci didattici innovativi e sperimentali, favorendo la progettazione interdisciplinare e l'adozione di criteri valutativi coerenti con le competenze trasversali e di cittadinanza.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere azioni didattiche innovative attraverso ambienti di apprendimento laboratoriali e sperimentali, in grado di sostenere l'apprendimento attivo e il benessere degli studenti.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire la partecipazione attiva di tutti gli studenti alle esperienze progettuali innovative, valorizzando le diversità, il benessere emotivo e relazionale e adottando strategie inclusive e personalizzate.

○ **Continuità e orientamento**

Rafforzare la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola e sostenere l'orientamento degli studenti attraverso esperienze progettuali significative, capaci di valorizzare interessi, attitudini e competenze.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzare le competenze professionali del personale promuovendo la formazione, la collaborazione e il coinvolgimento attivo nei progetti innovativi e sperimentali dell'Istituto.



○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare le reti di collaborazione con enti, associazioni e famiglie, valorizzando il territorio come risorsa educativa e favorendo una partecipazione consapevole e condivisa alla vita scolastica.

Attività prevista nel percorso: Internazionalizzazione

Sono valorizzate le competenze linguistiche, interculturali e digitali, favorendo il confronto tra contesti educativi diversi e lo sviluppo di una cittadinanza europea consapevole. Le attività contribuiscono inoltre alla diffusione di buone pratiche didattiche innovative e al rafforzamento dell'identità dell'Istituto come comunità aperta e inclusiva.

Descrizione dell'attività

L'azione mira a promuovere l'apertura dell'Istituto a una dimensione europea e internazionale attraverso la partecipazione a progetti di cooperazione, scambi culturali e iniziative di respiro internazionale. Le attività prevedono il coinvolgimento di docenti e studenti in percorsi progettuali condivisi con scuole partner, l'utilizzo di ambienti digitali collaborativi e la realizzazione di prodotti comuni (documentazione, materiali multimediali, eventi).

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni

Docenti



coinvolti

Studenti

Responsabile

Commissione internazionalizzazione Docenti coinvolti nei progetti

Risultati attesi

L'azione di internazionalizzazione è finalizzata ad ampliare gli orizzonti culturali degli studenti e del personale scolastico attraverso esperienze di scambio, collaborazioni europee e progetti di cooperazione internazionale. Mira a potenziare competenze linguistiche e interculturali, favorendo l'incontro con realtà educative diverse e sviluppando una mentalità aperta e inclusiva. L'internazionalizzazione sostiene altresì la costruzione di una cittadinanza globale attiva, promuovendo la consapevolezza delle diversità e il dialogo tra culture nel contesto educativo.



Attività prevista nel percorso: Progetto sperimentale SEE Learning

Descrizione dell'attività

L'azione prevede l'implementazione del progetto sperimentale SEE Learning, finalizzato allo sviluppo delle competenze socio-emotive attraverso un approccio integrato che coinvolge mente, emozioni e relazioni. Le attività includono percorsi strutturati di educazione emotiva, momenti di riflessione guidata, pratiche di consapevolezza e attività didattiche



orientate al benessere individuale e collettivo.

Il progetto coinvolge docenti e studenti in un percorso di sperimentazione metodologica che integra le dimensioni cognitive ed emotive dell'apprendimento, favorendo un clima scolastico positivo, relazioni significative e una maggiore motivazione allo studio. Le attività sono accompagnate da momenti di formazione, monitoraggio e documentazione delle pratiche adottate.

Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Esperti esterni
Responsabile	Docenti coinvolti nella sperimentazione sul campo e nella formazione
Risultati attesi	L'azione sperimentale SEE Learning (Social, Emotional and Ethical Learning) è finalizzata allo sviluppo integrato delle competenze emotive, sociali ed etiche degli studenti, attraverso un curricolo innovativo che promuove consapevolezza di sé, empatia, capacità di relazione, resilienza, pensiero sistematico e discernimento etico. Questa azione si pone l'obiettivo di arricchire la dimensione educativa della scuola con pratiche che favoriscono il benessere personale e relazionale, rafforzando l'apprendimento socio-emotivo e supportando gli alunni nell'affrontare efficacemente le sfide relazionali, culturali e globali, contribuendo a una comunità scolastica più coesa e responsabile.



Attività prevista nel percorso: Green School e tematiche ambientali

L'azione prevede la realizzazione di percorsi educativi orientati alla sostenibilità ambientale e allo sviluppo di comportamenti responsabili, in linea con i principi del programma Green School. Le attività comprendono esperienze didattiche interdisciplinari, laboratori, azioni concrete di tutela ambientale e iniziative di sensibilizzazione rivolte alla comunità scolastica.

Descrizione dell'attività

Gli studenti sono coinvolti in attività operative e partecipative finalizzate alla comprensione dei temi ambientali, alla riduzione dell'impatto ecologico e alla promozione di stili di vita sostenibili. Il percorso valorizza l'apprendimento esperienziale, la collaborazione e la cittadinanza attiva, rendendo gli studenti protagonisti di azioni concrete a favore dell'ambiente e del territorio.

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Associazioni

Responsabile

Referente Green School Tutti i docenti coinvolti



Risultati attesi

L'azione Green School e tematiche ambientali è finalizzata a sensibilizzare gli studenti sui temi della sostenibilità, della tutela dell'ambiente e della responsabilità individuale e collettiva nei confronti del territorio. Attraverso attività di educazione ambientale, esperienze di osservazione diretta, laboratori e buone pratiche quotidiane, gli alunni vengono stimolati a sviluppare consapevolezza ecologica, comportamenti responsabili e competenze trasversali legate alla sostenibilità. Il progetto promuove inoltre la partecipazione attiva della comunità scolastica e rafforza il legame tra scuola, famiglia e territorio nel perseguire uno sviluppo sostenibile.





Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

1. Innovazione didattica e metodologica

L'Istituto promuove pratiche didattiche innovative fondate su metodologie attive e laboratoriali, che valorizzano l'esperienza, la sperimentazione e il problem solving. Le attività favoriscono l'apprendimento cooperativo, l'interdisciplinarità e la partecipazione attiva degli studenti, con particolare attenzione allo sviluppo del pensiero critico, creativo e riflessivo.

2. Continuità verticale e curricolo integrato 3-14 anni

Un elemento centrale di innovazione è rappresentato dalla costruzione graduale e continua di un curricolo verticale unitario, che garantisce coerenza, progressività e continuità nel percorso formativo dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. La collaborazione tra docenti dei diversi ordini di scuola sostiene il raccordo pedagogico e didattico, favorendo una visione condivisa degli obiettivi educativi e delle competenze chiave.

3. Inclusione e personalizzazione dei percorsi di apprendimento

L'Istituto adotta un approccio inclusivo orientato alla personalizzazione dei percorsi educativi e didattici, valorizzando le potenzialità di ciascun alunno. Le azioni rivolte agli studenti con bisogni educativi speciali, disturbi specifici dell'apprendimento e alunni neoarrivati in Italia si integrano con interventi di supporto, orientamento e benessere, anche attraverso risorse PNRR e collaborazioni con il territorio.

4. Educazione alla sostenibilità e cittadinanza attiva

L'innovazione si esprime anche attraverso percorsi educativi legati alla sostenibilità ambientale, alla tutela del territorio e alla cittadinanza attiva. I progetti promuovono comportamenti responsabili, consapevolezza ambientale e partecipazione attiva degli studenti, favorendo l'acquisizione di competenze scientifiche, civiche, emotive ed etico-sociali in contesti reali e significativi.

5. Apertura internazionale e potenziamento delle competenze linguistiche

L'Istituto sviluppa una dimensione educativa aperta al contesto internazionale, promuovendo



scambi culturali, progetti di collaborazione europea e percorsi di internazionalizzazione. Le iniziative volte al potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative, in particolare in lingua inglese, contribuiscono a formare cittadini consapevoli, aperti al dialogo interculturale e pronti ad affrontare contesti formativi e sociali sempre più globali.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

In una fase di profondo cambiamento istituzionale, la scuola individua nella leadership educativa e nella gestione partecipata un'area strategica di innovazione. Il Dirigente scolastico promuove un modello di leadership orientato alla costruzione di una comunità professionale coesa, fondata sulla condivisione della mission e della vision d'Istituto, sulla collaborazione tra i docenti e sul coinvolgimento attivo di tutte le componenti scolastiche.

L'azione di governo della scuola è finalizzata a favorire un clima organizzativo positivo, il senso di appartenenza e la corresponsabilità educativa, valorizzando le competenze professionali, sostenendo il lavoro collegiale e incentivando la partecipazione ai processi decisionali. In tale prospettiva, la gestione della scuola diventa leva di innovazione, capace di accompagnare il cambiamento e di garantire coerenza, continuità e qualità dell'offerta formativa.

Nel quadro del processo di riorganizzazione e consolidamento del nuovo Istituto Comprensivo, la leadership educativa si concretizza attraverso percorsi collegiali finalizzati alla definizione e alla condivisione della mission e della vision d'Istituto, intese come riferimento comune per l'azione educativa e organizzativa. Tali percorsi conducono alla produzione di un documento identitario condiviso, espressione dei valori, delle finalità formative e della cultura professionale della comunità scolastica.

La scuola promuove inoltre una leadership diffusa mediante la costituzione di gruppi di lavoro trasversali, dedicati ad ambiti strategici quali il curricolo, l'inclusione, il digitale e la valutazione, favorendo il coinvolgimento attivo dei docenti dei diversi plessi e ordini di scuola. In questa prospettiva, particolare attenzione è rivolta alla condivisione di pratiche didattiche efficaci, di strumenti di valutazione comuni, di rubriche e criteri condivisi, al fine di garantire coerenza e



continuità educativa.

La Dirigenza e gli organi collegiali pongono cura al benessere organizzativo attraverso azioni di ascolto strutturato del personale, quali questionari e momenti di confronto, e attraverso un'attenta distribuzione dei carichi di lavoro e delle responsabilità, in un'ottica di equità, corresponsabilità e valorizzazione delle competenze individuali.

Fondamentale risulta inoltre una comunicazione interna chiara e trasparente delle scelte organizzative e didattiche, accompagnata dalla valorizzazione delle esperienze significative dell'Istituto verso le famiglie e il territorio, al fine di rafforzare il senso di appartenenza, la fiducia reciproca e il ruolo della scuola come comunità educante aperta e partecipata.

○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

L'Istituto promuove pratiche di insegnamento e apprendimento fondate su metodologie didattiche innovative e attive, finalizzate a rendere gli studenti protagonisti consapevoli del proprio percorso formativo. In tale prospettiva, la creazione e l'utilizzo di nuovi ambienti di apprendimento favoriscono approcci basati sul tinkering e sul learning by doing, anche attraverso l'impiego di stampanti 3D, kit di storytelling e materiali multisensoriali, con l'obiettivo di potenziare le abilità manuali, creative e cognitive.

La didattica si arricchisce inoltre di strategie di apprendimento collaborativo, peer tutoring e confronto tra pari, valorizzando esperienze espressive di tipo teatrale, musicale e linguistico, nonché attività di coding e avvicinamento al pensiero computazionale. Ampio spazio è riservato alla didattica laboratoriale in ambito STEAM, allo sviluppo delle capacità di problem solving e alla progettazione di percorsi interdisciplinari che includono tematiche legate all'educazione ambientale, alimentare, artistica e alla cittadinanza attiva.

L'offerta formativa integra anche esperienze di outdoor training, favorendo l'apprendimento in contesti diversi dall'aula tradizionale, e l'utilizzo di strumenti digitali e contenuti immersivi, che consentono agli studenti di interagire, collaborare e costruire conoscenze in modo attivo, coinvolgente e partecipativo.



A partire dalle esperienze di formazione e aggiornamento professionale svolte dai docenti nel corso dell'ultimo anno scolastico, in particolare sui temi delle metodologie didattiche innovative, l'Istituto auspica una progressiva e sistematica introduzione di tali approcci nella didattica quotidiana, al fine di migliorare la qualità degli apprendimenti, favorire l'inclusione e rispondere in modo efficace ai bisogni formativi degli studenti.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

L'Istituto Comprensivo è impegnato in un articolato processo di revisione e aggiornamento dei contenuti e dei curricoli, reso necessario sia dall'accorpamento delle precedenti realtà scolastiche sia dall'entrata in vigore delle nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo a partire dall'anno scolastico 2026/27. Tale percorso rappresenta un'occasione di riflessione condivisa sulla progettazione educativa e didattica, finalizzata a garantire coerenza, continuità e progressività degli apprendimenti lungo l'intero percorso formativo, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

Nel corso dell'anno scolastico in atto è stato costituito un apposito gruppo di lavoro incaricato di uniformare e armonizzare il curricolo verticale d'Istituto, tenendo conto delle specificità dei diversi ordini di scuola e dei bisogni formativi degli alunni. In questa fase transitoria, i contenuti didattici restano coerenti con le Indicazioni Nazionali del 2012, assicurando stabilità e continuità nell'azione educativa.

A partire dal prossimo anno scolastico, l'Istituto avvierà progressivamente l'adeguamento del curricolo alle nuove Indicazioni Nazionali, in un'ottica di aggiornamento culturale e metodologico, valorizzando competenze chiave, interdisciplinarità e centralità dello studente. Il lavoro collegiale sul curricolo si configura pertanto come un elemento fondante dell'identità del nuovo Istituto Comprensivo e come strumento essenziale per garantire qualità, equità e coerenza dell'offerta formativa nel medio e lungo periodo.



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto Comprensivo riconosce il valore strategico del lavoro in rete come strumento fondamentale per l'innovazione didattica, l'inclusione, la formazione del personale e il miglioramento complessivo della qualità dell'offerta formativa. In tale prospettiva, la scuola aderisce e partecipa attivamente a reti territoriali e a convenzioni con enti e istituzioni educative, favorendo la condivisione di buone pratiche, risorse professionali e opportunità formative.

L'Istituto fa parte dell'ASVA – Associazione Scuole Varesine, rete che promuove il confronto tra istituzioni scolastiche del territorio provinciale e sostiene iniziative comuni di formazione, progettazione e sviluppo educativo. È inoltre inserito nel CTI – Centro Territoriale per l'Inclusione, che rappresenta un punto di riferimento per il supporto agli alunni con bisogni educativi speciali e per la diffusione di pratiche inclusive, in collaborazione con i servizi socio-sanitari e le realtà del territorio.

La partecipazione all'Ambito 34 consente alla scuola di operare in sinergia con le altre istituzioni scolastiche del territorio per la formazione del personale, la progettazione condivisa e il coordinamento delle politiche educative locali. L'Istituto ha inoltre attive convenzioni con Università e Scuole Secondarie di Secondo Grado, finalizzate all'accoglienza di tirocinanti, allo sviluppo di percorsi di orientamento e alla costruzione di continuità e raccordo tra i diversi livelli del sistema di istruzione.

In un'ottica di innovazione e sperimentazione didattica, l'Istituto partecipa infine al progetto di sperimentazione SEE Learning, che promuove l'educazione socio-emotiva come leva per il benessere, l'inclusione e il successo formativo degli studenti, rafforzando il ruolo della scuola come comunità educante attenta allo sviluppo integrale della persona.

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA



L'Istituto Comprensivo è stato selezionato per partecipare alla sperimentazione nazionale SEE Learning – Social, Emotional and Ethical Learning, un'iniziativa di alto valore educativo che coinvolge un numero limitato di istituzioni scolastiche a livello nazionale. L'adesione a tale progetto rappresenta un'importante opportunità di crescita e un riconoscimento della sensibilità dell'Istituto verso l'innovazione didattica e la promozione del benessere scolastico.

Il percorso SEE Learning pone al centro l'educazione integrata della mente e del cuore, con l'obiettivo di sviluppare negli studenti competenze socio-emotive ed etiche fondamentali per affrontare in modo consapevole e responsabile la complessità del mondo contemporaneo. Attraverso pratiche educative intenzionali, il progetto mira a rafforzare la consapevolezza di sé, la capacità di riconoscere e gestire le emozioni, l'empatia, l'attenzione verso l'altro e il senso di responsabilità personale e collettiva.

L'educazione socio-emotiva ed etica promossa da SEE Learning contribuisce a creare ambienti di apprendimento più inclusivi, accoglienti e collaborativi, favorendo relazioni positive, la prevenzione del disagio e dei comportamenti a rischio, nonché lo sviluppo di competenze trasversali quali la cooperazione, il pensiero critico e la gestione dei conflitti. In questa prospettiva, la scuola si configura come luogo di crescita integrale della persona, in cui l'apprendimento cognitivo si intreccia con la dimensione emotiva, relazionale e valoriale.

La partecipazione alla sperimentazione consente inoltre all'Istituto di entrare a far parte di una comunità di buone pratiche a livello nazionale, favorendo il confronto professionale, la formazione continua dei docenti e la diffusione di approcci educativi innovativi e sostenibili nel tempo. Tale esperienza rafforza l'identità dell'Istituto come comunità educante attenta al benessere, alla cittadinanza attiva e allo sviluppo armonico degli studenti.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida: riorganizzeremo 8 aule in modo da destinare agli studenti di ciascun corso della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, due ambienti dedicati; uno per l'area linguistico-espressiva ed uno per le lezioni delle materie tecnico-scientifiche (STEM). Gli studenti non rimarranno sempre nello stesso ambiente, ma potranno passare (e potranno scambiarsi) da un'aula all'altra a seconda delle materie affrontate. Nelle 8 aule suddivideremo strumenti caratterizzanti: non ci serviranno spazi in più, sfrutteremo in modo diverso gli spazi esistenti. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Per le aule linguistico-espressive acquisteremo software/piattaforme ed altro materiale utile; mentre per le aule di indirizzo tecnico-scientifico



prediligeremo kit per le STEM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno tre aule polifunzionali intese come laboratori di approfondimento, a disposizione di tutte le classi della scuola primaria della sede centrale e del plesso di Ganna. Pertanto, partendo dalle dotazioni già in essere nell' istituto grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti, intendiamo andare a riutilizzare le dotazioni tecnologiche e gli arredi già presenti, in quanto disponiamo già di alcuni arredi flessibili che permettono la rimodulazione del setting delle aule. A questi andremo ad aggiungere altri arredi innovativi e modulari insieme ad una dotazione tecnologica diffusa che invece acquisiremo con i fondi a disposizione.

Importo del finanziamento

€ 78.242,12

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	11.0	0

● Progetto: La scuola del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Il progetto prevede la creazione di 16 ambienti di apprendimento innovativo in tutti i plessi dell'Istituto, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. I nuovi ambienti di apprendimento innovativo consentono di introdurre differenti metodologie didattiche tra le quali tinkering, learning by doing, apprendimento collaborativo, di peer tutoring e confronto attraverso esperienze di tipo teatrale, musicale e linguistico; coding; attività didattica laboratoriale in ambito STEAM; sviluppo delle capacità di problem solving e delle esperienze trasversali che includono temi interdisciplinari legati all'educazione ambientale, alimentare e artistica; esperienze di outdoor training; fruizione di contenuti attraverso l'integrazione della didattica tradizionale con le esperienze immersive e ambienti emozionali e collettivi che permettono di incrementare le abilità manuali, multisensoriali ed emotive. Ovviamente è posta una grande attenzione all'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e grazie alle attività proposte e ai nuovi ambienti di apprendimento si possono raggiungere degli obiettivi rilevanti per gli studenti che necessitano di maggior supporto e coinvolgimento. Infine con l'esperienza laboratoriale, in cui vengono utilizzati degli strumenti digitali, è possibile guidare e supportare gli studenti nell'uso corretto delle tecnologie digitali per favorirne la collaborazione, l'inclusione e l'apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 119.226,09

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: Orientati al futuro!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto sarà articolato in diverse tipologie, ciascuna con modalità organizzativa differente: - percorsi di mentoring e orientamento: al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, saranno accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching; - percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento: gli allievi che mostrano particolari fragilità disciplinari verranno guidati, a piccoli gruppi attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione o ri-motivazione e di accompagnamento, ad una maggiore capacità di attenzione e impegno; - percorsi formativi laboratoriali extracurricolari: tale attività si riferisce a percorsi formativi laboratoriali extracurriculari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio. I percorsi per studenti saranno di volta in volta autonomamente definiti e verteranno su argomenti disciplinari e interdisciplinari. La scuola intende organizzare: - due edizioni da 30 ore di laboratorio teatrale in quanto espressione educativa centralmente ludica; punto di incontro di tutti i linguaggi (verbale, non verbale, visivo, musicale); attività espressivo creativa che favorisce, attraverso processi di identificazione e di proiezione, la soluzione di problemi emotivi; esperienza di notevole efficacia per l'educazione linguistica e per lo sviluppo di immaginazione e operatività. - due edizioni da 30 ore di laboratorio radiofonico il cui intento è sviluppare l'identità personale attraverso il riconoscimento di idee, sentimenti, posizioni individuali e il confronto con le convinzioni altrui, obiettivi che richiedono capacità di apertura, accoglienza, rispetto e potenziamento delle abilità sociali necessarie per poter lavorare in modo collaborativo. - due edizioni da 15 ore ciascuna di laboratorio informatico sull'utilizzo dei programmi Canva o Power point per la creazione di un file multimediale e multidisciplinare propedeutico a semplificare l'esposizione orale durante l'esame di Stato. Chiaramente la precisa definizione dei laboratori potrà subire qualche variazione, anche in considerazione delle



esigenze dell'IC di Ponte Tresa, che parteciperà al progetto quale partner nella costituenda rete di scopo (lettera di "Dichiarazione di intenti" firmata dal Dirigente Scolastico e già acquisita).

Importo del finanziamento

€ 120.932,74

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	146.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	146.0	0

● Progetto: Tutti Presenti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'Istituto, negli ultimi due anni, ha lavorato intensamente sul D.M 170, raggiungendo gli obiettivi previsti. Con la nuova edizione la Scuola intende incrementare e integrare la proposta, allargandola con nuovi progetti per un maggior coinvolgimento degli studenti in difficoltà che hanno manifestato comportamenti a forte rischio di abbandono scolastico. Le azioni di contrasto alla dispersione scolastica saranno articolate in diverse tipologie, ciascuna con



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

modalità organizzativa differente. Le edizioni di mentoring e orientamento saranno individuali e saranno svolte da personale altamente qualificato, impegnato nel ri-motivare i ragazzi rispetto alla loro esperienza scolastica e sostenerli nell'elaborazione di un progetto formativo individuale e/o di scelte per l'orientamento (costruzione di un progetto di vita). Per le attività di potenziamento delle competenze, gli allievi che mostrano particolari difficoltà disciplinari verranno guidati a piccoli gruppi a un recupero delle competenze base, a un rafforzamento delle conoscenze e a un miglioramento del metodo di studio. Attraverso bandi collaboreremo con delle cooperative i cui esperti attiveranno percorsi di potenziamento espressivo per promuovere il senso di responsabilità, lo sviluppo dell'autostima e la consapevolezza del proprio valore per una conseguente stabilità emotiva. Le attività si svolgeranno prevalentemente al mattino, alternando azioni di sostegno scolastico individualizzato o a piccolo gruppo, in modo da sostenere il recupero delle abilità di base e dei contenuti per attivare l'empowerment dei ragazzi e diminuire l'insuccesso scolastico. In orario pomeridiano, saranno attivati corsi di doposcuola, per sostenere le competenze di base, dedicati agli alunni con difficoltà e a rischio ripetenza. Saranno anche organizzati percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, che amplieranno il bagaglio esperienziale dei ragazzi attraverso attività differenti che verteranno sul teatro, la realtà esperienziale immersiva e virtuale, il cyberbullismo, giardinaggio e botanica con collegamento alla Green School, infine, ristorazione. Sarà, inoltre, attivato uno Sportello di consulenza tenuto da esperti psicologi per alunni estremamente in difficoltà che hanno l'esigenza di ampliare il senso di autoefficacia e rimuovere gli ostacoli che potrebbero rallentare i percorsi di apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 91.403,28

Data inizio prevista

10/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	146.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	146.0	0

● **Progetto: Conoscere se stessi per orientarsi al futuro**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto si pone la finalità di attuare azioni mirate al fine di ridurre le probabilità di dispersione scolastica sfruttando le opportunità offerte dal finanziamento in questione. Attraverso un confronto di lavoro tra l'equipe docente si intende individuare studenti che necessitano di un percorso di mentoring e orientamento. Accompagnare gli alunni nella costruzione di un progetto di vita significa aiutarli ad acquisire competenze di auto-orientamento e trasversali, per essere in grado di crescere diventando protagonisti della propria storia. La scuola ha un ruolo importante, poiché offre occasioni educative ed esperienze formative in cui gli studenti possono misurarsi, cogliere aspetti di sé, sviluppare consapevolezze e competenze utili per il loro futuro e per le loro scelte. Per far ciò si farà riferimento a un team di esperti a cui verrà affidato il compito di seguire le dinamiche relazionali, pedagogiche e della realizzazione del sé degli studenti in condizioni di fragilità. Per una maggiore incisività si proporranno gli interventi di mentoring nelle ore pomeridiane. Si proporranno corsi di potenziamento volti al recupero delle competenze di base di italiano e matematica, facendo riferimento agli esiti delle prove invalsi, da cui si evincono i nominativi degli studenti a rischio abbandono della frequenza scolastica. Perché siano poste in essere azioni significative occorre anche agire trasversalmente sulla socializzazione tra pari per mettere in atto risorse motivazionali che possano incidere sul successo formativo. Si progetteranno laboratori coreutico\teatrali e sportivi; si proporranno ulteriori corsi pomeridiani volti a rafforzare la



conoscenza di sé, tenendo conto del vissuto e del contesto territoriale in cui la scuola opera. La progettazione appena citata sarà organizzata e offerta agli studenti in modo tale che sia possibile per un alunno accedere a più di un servizio proposto, in modo da offrire proposte efficaci per garantire il successo formativo.

Importo del finanziamento

€ 85.969,54

Data inizio prevista

29/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	104.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	104.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	30



● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	24

● Progetto: Lessico digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto nasce dall'idea di mettere a disposizione dei docenti una prospettiva e soprattutto un lessico che contribuiscano all'emancipazione culturale nel campo digitale, contrastando gli aspetti messianici e dogmatici delle definizioni del senso comune e la demagogia. L'approccio del corso – progettato nel pieno rispetto dei quadri di riferimento europei DigCompEdu e DigComp 2.2 – mira a sviluppare una visione radicalmente critica della cultura e dell'antropologia della platform society, così come viene proposta dal pensiero mainstream . Il corso, pertanto, viene ideato e immaginato come un laboratorio in grado di esplicitare le potenzialità delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, finalizzate all'applicazione nel campo della didattica legata ai principi dell' Universal Design for Learning . Si tratta di un modo di fare didattica non più basato sull'adattamento, bensì ancorato ad una progettazione universale in grado di accogliere e soddisfare tutti gli stili di apprendimento degli allievi, superando la storica concezione di una didattica "normale" ed una "adattata" ai bisogni speciali degli allievi.

Importo del finanziamento



€ 25.925,05

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	33.0	0

● Progetto: Protagonisti nella Scuola digitale**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto attraverso il progetto intende completare i processi di transizione digitale già ampiamente avviati sia per quanto concerne la proposta didattica che per gli aspetti legati all'organizzazione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 42.030,01

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	54.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: I love STEM in foreign languages

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto intende sviluppare competenze trasversali nell'ambito linguistico e tecnologico al fine di implementare il pensiero critico e la relativa flessibilità a sperimentare nuove tecniche in un quadro di saperi universale e non frammentario. Inoltre, intende estendere l'apprendimento e l'applicazione della lingua straniera in altri ambiti più specifici, non strettamente legati al campo letterario e storico. L'ambito scientifico-tecnologico, in tal senso, assume un ruolo cardine per la formazione completa dei nostri allievi, in prospettiva di un percorso formativo futuro di grande riconoscenza.

Importo del finanziamento

€ 40.006,14

Data inizio prevista**Data fine prevista**



15/11/2023

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: Yes, We STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Con il presente progetto l'Istituto Comprensivo di Marchirolo intende rispondere alle sempre più importante esigenza di formare le giovani generazioni nell'ambito scientifico, tecnologico digitale e multilinguistico. Nello specifico si prevede la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno del curriculum di Istituto di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e multilinguistiche degli studenti. Vi è poi una seconda linea di intervento finalizzata alla realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia per il potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e il miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera.



Importo del finanziamento

€ 68.381,48

Data inizio prevista

01/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

N.B. TUTTI GLI 11 PROGETTI PNRR SONO STATI ATTUATI E I RELATIVI TARGET PREVISTI RAGGIUNTI (TRANNE CHE PER I DM19 E DM 66 DELL'EX IC DI CUNARDO)



Aspetti generali

Tenendo conto di quanto emerge dall'analisi della situazione socio-culturale-ambientale del territorio l'offerta formativa dell'istituto si basa sulle seguenti priorità:

- Sviluppo dell'autonomia personale, a partire dalla costruzione di una positiva immagine di sé, della fiducia nei propri mezzi e della consapevolezza dei propri limiti;
- Alfabetizzazione culturale, intesa come padronanza di conoscenze e linguaggi e sviluppo di competenze comunicative ed espressive;
- Formazione alla cittadinanza, con l'acquisizione di modalità di comunicazione che permettano l'incontro con l'altro nel rispetto di ogni diversità e la crescita di motivazione ed impegno personale a progettare ed operare costruttivamente insieme agli altri;
- Sviluppo del senso di integrazione e appartenenza alla comunità sociale, recuperando e valorizzando la cultura del territorio;
- Conoscenza dell'ambiente naturale in una dimensione anche affettiva.

CONTINUITÀ DEL PERCORSO FORMATIVO

L'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo è progettata per garantire un percorso educativo unitario e continuo, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado, con particolare attenzione allo sviluppo armonico delle competenze, alla valorizzazione dei traguardi già raggiunti e al benessere dell'alunno nella transizione tra i diversi ordini scolastici.

La continuità verticale viene attuata attraverso:

- la progettazione condivisa dei curricoli verticali tra infanzia, primaria e secondaria, con l'individuazione dei prerequisiti fondamentali per il passaggio tra i diversi segmenti scolastici;
- attività di raccordo infanzia/primaria e primaria/secondaria, quali laboratori, scambi tra alunni, visite agli ambienti scolastici e momenti di socializzazione con docenti e compagni;
- la condivisione delle finalità formative comuni e la collaborazione tra docenti di tutti gli ordini, anche tramite gruppi di lavoro pedagogico-didattici e commissioni specifiche, come quella sull'inclusione.

In particolare:

- il passaggio tra Scuola dell'Infanzia e Primaria è supportato da attività ludico-didattiche mirate allo sviluppo delle abilità espressive, comunicative e cognitive, oltre che da momenti di



incontro con i futuri insegnanti e compagni;

- la continuità tra Scuola Primaria e Secondaria si realizza attraverso esperienze laboratoriali, visite guidate, scambi informativi e la distribuzione di materiali esplicativi che presentano la nuova realtà scolastica agli alunni in transizione.
- la continuità educativa si realizza anche attraverso il lavoro congiunto dei docenti dei diversi ordini di scuola, chiamati a considerare il percorso formativo degli alunni dai 3 ai 14 anni come un processo unitario e progressivo. Tale prospettiva richiede un costante collegamento tra le esperienze del "prima" e del "dopo", affinché ogni passaggio scolastico sia costruito in modo coerente e armonico. Per sostenere questa cultura professionale, la scuola promuove momenti strutturati di confronto e collaborazione tra insegnanti, finalizzati alla definizione condivisa del progetto educativo d'Istituto e delle finalità formative comuni. Vengono progettate attività di raccordo tra i diversi ordini di scuola e vengono attivati gruppi di lavoro pedagogici, didattici e organizzativi che operano su specifici ambiti individuati annualmente. È inoltre attiva la Commissione per l'inclusione, che garantisce un coordinamento unitario nella presa in carico degli alunni con disabilità lungo l'intero percorso scolastico.

La continuità orizzontale è invece sostenuta dal lavoro congiunto tra scuola e territorio, famiglie e servizi, e da una progettualità comune che valorizza le specificità di ciascun plesso, mantenendo una visione unitaria del percorso educativo.

ATTIVITA' INTEGRATIVE DEL PROCESSO FORMATIVO

In tutti gli ordini di scuola si propongono attività integrative del processo formativo, quali:

- Uscite sul territorio
- Visite guidate (con mezzi di trasporto)
- Iniziative finalizzate ad una migliore integrazione tra scuola e territorio
- Iniziative finalizzate ad una migliore socializzazione all'interno della scuola e tra scuola e famiglia

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E INCLUSIONE.

L'Istituto Comprensivo promuove un'articolata offerta formativa, integrata e coerente con il curricolo, finalizzata a valorizzare le potenzialità di ogni alunno attraverso attività progettuali



trasversali, laboratoriali e personalizzate. I progetti si inseriscono armonicamente nella programmazione didattica dei diversi ordini scolastici, rispondendo alle caratteristiche delle classi, alle esigenze educative emergenti e alle priorità individuate nel RAV e nel Piano di Miglioramento.

Le iniziative di ampliamento curricolare sono orientate al:

- potenziamento delle competenze disciplinari, interdisciplinari, sociali e civiche;
- consolidamento degli obiettivi formativi prioritari individuati dalla scuola;
- sviluppo di percorsi personalizzati per la valorizzazione dei talenti e il recupero degli apprendimenti;
- promozione del benessere scolastico e della cittadinanza attiva.

Alla progettazione e realizzazione delle attività partecipano anche esperti esterni, enti locali, associazioni e realtà del territorio, favorendo un dialogo costante tra scuola e comunità.

Grande attenzione è dedicata all'inclusione scolastica: la scuola adotta una didattica attiva, cooperativa e differenziata, predisponendo piani educativi e didattici personalizzati per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Le attività inclusive valorizzano le esperienze individuali, i diversi stili di apprendimento e la cooperazione tra pari, in un'ottica di equità, partecipazione e rispetto delle diversità.

PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Secondo quanto previsto negli Orientamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), al fine di prevenire e contrastare la dispersione scolastica, garantire il successo formativo e l'inclusione sociale, la scuola è impegnata a progettare interventi specifici e mirati per il potenziamento delle competenze di base degli studenti che presentano fragilità negli apprendimenti, attraverso un approccio globale e integrato che valorizzi motivazione e talento personale.

AMBIENTI INNOVATIVI DI APPRENDIMENTO

La scuola ha aderito al progetto PNRR "La scuola del futuro" che prevede la creazione di 16 ambienti di apprendimento innovativo in tutti i plessi, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, per incrementare abilità manuali, digitali, multisensoriali, emotive e competenze STEM. Sono presenti laboratori variamente attrezzati (informatica, lingue, multimediali, musica, arte, orto didattico) e LIM/SmartTV in tutte le classi.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SANTA BARTOLOMEA CAPITANIO

VAAA822013

SC. MATERNA STAT. - FERRERA -

VAAA822024

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
D. ALIGHIERI - MARCHIROLO -	VAEE822018
FEDELE CARETTI - CADEGLIANO VIC	VAEE822029
E. DE AMICIS-CUGLIATE FABIASCO-	VAEE82203A
S.E.T.R. VACCAROSSI - CUNARDO -	VAEE82204B
"G. GRANDI" - FRAZIONE GANNA -	VAEE82205C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

GIOVANNI XXIII - MARCHIROLO -

VAMM822017

E. FERMI - CUNARDO -

VAMM822028

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.





Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SANTA BARTOLOMEA CAPITANIO
VAAA822013

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC. MATERNA STAT. - FERRERA -
VAAA822024

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: D. ALIGHIERI - MARCHIROLO - VAEE822018

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FEDELE CARETTI - CADEGLIANO VIC



VAEE822029

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: E. DE AMICIS-CUGLIALE FABIASCO-

VAEE82203A

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.E.T.R. VACCAROSSI - CUNARDO -

VAEE82204B

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "G. GRANDI" - FRAZIONE GANNA -

VAEE82205C

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GIOVANNI XXIII - MARCHIROLO - VAMM822017

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: E. FERMI - CUNARDO - VAMM822028 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Dall'anno scolastico 2020/21 è stato introdotto l'insegnamento dell'Educazione civica in tutti gli ordini di scuola.

Come indicato nelle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (Decreto Ministeriale n.35 del 22 giugno 2020 e D.M. 183 del 7 settembre 2024), tale insegnamento sarà trasversale, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Il monte ore annuale destinato all'educazione civica, per ciascun anno di corso, è di 33 ore.



Curricolo di Istituto

I.C. MARCHIROLO GIOVANNI XXIII

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

PROFILO DEL CURRICOLO D'ISTITUTO

Il curricolo è l'insieme dei processi formativi che concorrono all'acquisizione di competenze, cioè l'insieme delle attività scolastiche di insegnamento-apprendimento tipiche di un certo ordine di scuola, tese al raggiungimento di abilità che consentano all'individuo di agire nella società con autonomia e responsabilità .

Progettare per competenze è dunque il principio su cui si basano i curricoli dell'Istituto nei quali evidente è il riferimento ai traguardi di competenza disciplinari riferiti alle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" (Annali 2012) che concorrono all'acquisizione delle Competenze chiave europee per la cittadinanza attiva (Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018) di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, l'occupabilità e l'inclusione sociale, così individuate dal Parlamento dell'Unione europea:

Competenza alfabetica funzionale

Capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni; il pensiero critico e capacità di valutazione della realtà.

Competenza multilinguistica



Abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta attraverso lingue diverse dalla propria; abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio.

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Capacità di risolvere i problemi legati alla quotidianità; capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra.

Competenza digitale

Saper utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera; abilità di riflettere su se stessi e di autoregolamentarsi.

Competenza in materia di cittadinanza

Possedere le skill che consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.

Competenza imprenditoriale

Saper analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Conoscere il patrimonio culturale e capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche.

L'offerta formativa dell'Istituto, fondata sul rispetto dell'unicità della persona, inoltre, tiene conto degli Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 e in tal senso:



- promuove l'equità della proposta formativa, prendendo atto dei punti di partenza degli alunni e dando adeguate e differenziate opportunità formative
- promuove la coesione sociale e la cittadinanza attiva
- incoraggia la creatività e l'innovazione tecnologica e metodologica
- valorizza le diversità e l'inclusione
- promuove un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione disciplinare dei saperi e delle competenze
- promuove il benessere organizzativo inteso come principio fondamentale per la realizzare le condizioni più favorevoli all'apprendimento

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fonati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni



nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Applicazione del metodo democratico a semplici situazioni concrete. (Classe 5)

Obiettivo di apprendimento 2

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gesti di cortesia (classe prima)

Rispetto (classe seconda)

Gestire le situazioni conflittuali (classe terza)

Riconoscere e combattere comportamenti scorretti e prevaricatori (classe quarta)

Collaborazione e cooperazione con i pari e con gli adulti (classe quinta)

Giornata mondiale della gentilezza (13 novembre)

Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne (25 novembre)

Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo (7 febbraio)



Obiettivo di apprendimento 3

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Rispetto per il proprio materiale scolastico e quello degli altri. (Tutte le classi)

Rispetto degli arredi comuni e dell'ambiente aula. (Tutte le classi)



Rispetto per gli ambienti scolastici. (Tutte le classi)

Rispetto per gli ambienti naturali. (Classe terza - geografia)

Promozione di azioni per la salvaguardia dell'ambiente. (Classe quarta- geografia)

Adozione di modelli comportamentali socialmente utili e consapevoli per il rispetto dell'ambiente. (Classe quinta - geografia)

Progetti correlati:

- Green school
- Orto didattico

Obiettivo di apprendimento 4

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sensibilizzazione verso il rispetto dei punti di vista altrui, affermando i propri, senza prevaricare o essere prevaricato. (Classe quarta)

Collaborazione e cooperazione con i pari e con gli adulti. (Classe quinta)

Sensibilizzazione verso il rispetto degli altri (tutte le classi) attraverso iniziative come:

- la giornata dei calzini spaiati (7 febbraio)
- la giornata mondiale dell'autismo (2 aprile)

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza dell'ubicazione della sede comunale e dell'organizzazione del Comune.
(Classe terza)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

L'organizzazione della provincia e della regione. (Classe quarta)

L'organizzazione dello Stato e i principi fondamentali della Costituzione. (Classe quinta)



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La bandiera italiana.

La bandiera europea.

La bandiera delle nazionalità di studenti presenti in classe.

L'Inno nazionale.

L'Inno europeo.

L'Inno delle nazionalità di studenti presenti in classe.

Commemorazione del 4 novembre in collaborazione con l'amministrazione comunale.
(Classe quinta)

Spiegazione e discussioni guidate sulle giornate del 25 aprile e del 2 giugno.



Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I diritti fondamentali affermati nella Convenzione sui diritti dell'infanzia:

- diritto all'istruzione (classe prima)
- diritto al gioco (classe seconda)
- diritto alla salute (classe terza)
- diritto di essere se stessi (classe quarta)
- diritto di esprimersi (classe quinta)

Commemorazione del 20 novembre: giornata internazionale dei diritti dell'infanzia

Commemorazione della giornata della memoria e del ricordo (27 gennaio e 10 febbraio)

Commemorazione della giornata dell'Europa. (Tutte le classi - 9 maggio)



Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Regole di convivenza democratica e del rispetto degli ambienti scolastici (tutte le classi)

I deversi punti di vista (classe quarta)

Il metodo democratico (classe quinta)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

Le norme del comportamento stradale declinato indicativamente nel seguente modo:

- i segnali luminosi del semaforo (classe prima)
- i segnali manuali del vigile (classe seconda)
- i segnali di pericolo, divieto e obbligo (classe terza)
- il comportamento del pedone (classe quarta)
- il comportamento del pedone e del ciclista (classe quinta)



Progetto di istituto di educazione stradale in collaborazione con l'autoscuola Lamberti di Marchirolo.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

"I corretti stili di vita" rispettivamente declinati nel seguente modo:

- L'igiene personale (classe prima)
- Le abitudini alimentari e i cibi salutari (classe seconda)
- L'importanza dell'attività fisica (classe terza)



Il rapporto tra alimentazione e l' esercizio fisico (classe quarta)

Il benessere psico-fisico: come promuoverlo a partire dai nostri comportamenti (classe quinta)

Merenda sana: in tutte le classi di scuola primaria si promuove il consumo di una merenda salutare (frutta, verdura, yogurt...) almeno una volta a settimana.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

La classificazione dei rifiuti sviluppando l'attività del riciclaggio e della raccolta differenziata.

Progetti correlati:

- Econord: da cosa nasce cosa

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Alla scoperta del nostro territorio: gli aspetti del patrimonio ambientale. (Classe prima e seconda)

Alla scoperta del nostro territorio: gli aspetti del patrimonio ambientale e urbanistico. (Classe terza)

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



Alla scoperta del nostro territorio: gli aspetti del patrimonio storico-artistico. (Classe quarta e quinta)

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

L'impatto negativo dello spreco sull'ambiente e sulle risorse naturali: l'acqua è un bene prezioso. (Classe prima, seconda e terza)

Progetti correlati:

- Acqua... bene prezioso
- Acqua Alfa



L'impatto negativo dello spreco sull'ambiente e sulle risorse naturali: il risparmio energetico. (Classe quarta)

L'impatto negativo dello spreco sull'ambiente e sulle risorse naturali: il risparmio energetico e l'energia rinnovabile. (Classe quinta)

M'illumino di meno: Giornata Nazionale del Risparmio Energetico e degli Stili di Vita Sostenibili

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distinguento dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



La ricerca sicura in internet. (Classe quinta)

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di video-disegno. (Classe prima e seconda)

Attività di video-scrittura. (Classe terza, quarta e quinta)

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.



Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le caratteristiche dei nuovi media e degli strumenti di comunicazione.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Il rispetto per gli strumenti informatici e per l'ambiente (aula di informatica)

Le corrette procedure di utilizzo degli strumenti informatici (tablet, computer, stampanti) come ad esempio: l'accensione, lo spegnimento, il salvataggio dei file, la rimozione sicura di un hardware...

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La navigazione sicura in internet

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il corretto uso dei social media per la tutela della legalità e la lotta contro il cyberbullismo.

Commemorazione della giornata internazionale contro il bullismo e il cyberbullismo (7 febbraio)

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fonati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Caratteristiche e struttura della Costituzione Italiana; l' Ordinamento della Repubblica.

Il concetto di Democrazia e la differenza tra Democrazia e Totalitarismo.



Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di egualità, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- La società e le sue regole.
- Le regole del contesto classe.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- I diritti umani.
- Il difficile cammino verso il riconoscimento della dignità umana: la tutela dei diritti fondamentali.
- Educare contro ogni forma di discriminazione e bullismo.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Il decentramento amministrativo.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il funzionamento dello Stato
- Il concetto di cittadinanza democratica.
- Parlamento e Organi principali dello Stato.



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Gli Organismi internazionali.
- L' Unione Europea.
- La Nazioni Unite.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per



contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

- Il dovere di solidarietà.
- La salvaguardia dei diritti e doveri riconosciuti alla persona umana in generale e la loro applicazione nel contesto scolastico.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

- Il Codice della strada.
- Educazione alla sicurezza stradale.

Progetto di istituto di educazione stradale in collaborazione con l'autoscuola Lamberti di Marchirolo.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste



- Le droghe: definizione e classificazione.
- Le dipendenze da fumo, alcol e droga.
- Gli effetti sul corpo e mente delle sostanze stupefacenti.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Economia e lavoro
- Funzionamento e regole dell' economia
- Il mondo del lavoro

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- La difesa della biodiversità e delle risorse naturali.
- I concetti di risparmio ed efficienza energetica.
- La raccolta differenziata.
- Riciclaggio e smaltimento rifiuti.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste



- L' emergenza ambientale.
- Il contributo alla salvezza del pianeta.
- Riciclo e raccolta differenziata.

Progetto Green School

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Dal gruppo al branco



- La microcriminalità
- La criminalità organizzata

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

- Il concetto di informatica.
- I sistemi informatici.
- Hardware e software.
- Interfacce logiche e sistema operativo.

Laboratorio di informatica (Classi Terze)



Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

- La posta elettronica: come scrivere una mail.
- Elaborazione testi: Word.
- I fogli elettronici e l' elaborazione dei dati.
- Utilizzo di PowerPoint.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica



Tematiche affrontate / attività previste

- I servizi internet e le modalità di ricerca sul Web.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

- Le tecnologie informatiche come strumenti di informazione e della comunicazione.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

- La sicurezza informatica.
- il concetto di identità digitale.
- Sicurezza e riservatezza delle informazioni condivise in rete.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste



- I concetti di bullismo e cyberbullismo.
- La dipendenza dai giochi on line.
- La diffusione delle fake news: cause e conseguenze della condivisione di disinformazione.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ EDUCAZIONE EMOTIVO-AFFETTIVA

Attività e laboratori per imparare a riconoscere le proprie emozioni e a manifestarle in modo controllato.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

○ EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA

Attività e percorsi per imparare a stabilire relazioni significative con gli altri.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ INTEGRAZIONE E ACCETTAZIONE DELLE DIVERSITA'

Attività per favorire l'inclusione.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività

- Il sé e l'altro



Competenza

motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **RISPETTO, SALUTE E BENESSERE**

Attività per favorire la conoscenza e il rispetto di sé, degli altri e la condivisione di regole di convivenza.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

○ EDUCAZIONE AMBIENTALE

Adesione al progetto Green School per scoprire il territorio circostante e sensibilizzare i bambini al rispetto della natura e dell'ambiente.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo



Competenza

conflitti.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

SCUOLA DELL'INFANZIA

Per la progettazione delle attività educativo-didattiche della scuola dell'Infanzia si fa riferimento ai "Campi di esperienza": il sé e l'altro, il corpo e il movimento, immagini suoni e colori, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo.

OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO

Rafforzare l'identità personale, l'autonomia e le competenze dei bambini.

IDENTITA'

- Acquisire atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé, di fiducia nelle proprie capacità, di motivazione al passaggio dalla curiosità alla ricerca
- Esprimere e controllare emozioni e sentimenti

CONQUISTA DELL'AUTONOMIA

- Saper interagire con i compagni e l'adulto
- Imparare a rispettare l'ambiente (oggetti e luoghi)

SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Imparare ad esplorare l'ambiente circostante (geografico – storico - naturalistico)
- Esprimere le proprie esperienze attraverso strumenti linguistici le modalità rappresentative
- Rielaborare conoscenze e abilità relative a specifiche aree d'apprendimento

VIVERE LE PRIME ESPERIENZE DI CITTADINANZA



- Porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, degli ambienti e della natura

CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia prevede iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo concorrono, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente.

SCUOLA PRIMARIA

Discipline di insegnamento curricolare: italiano, inglese, arte e immagine, musica, matematica, scienze, storia, geografia, ed. civica, ed. fisica, informatica/tecnologia, religione cattolica o attività alternative (secondo la scelta dei genitori).

OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO

VALORIZZARE L'ESPERIENZA DEL FANCIULLO:

- Apprezzare il patrimonio conoscitivo, valoriale e comportamentale acquisito nelle esperienze pregresse (scolastiche e non)

LA CORPOREITÀ COME VALORE:

- Valorizzare l'espressione corporea attraverso tutte le altre dimensioni della persona: razionale, estetica, sociale, operativa, affettiva, morale e spirituale

ESPLICITARE LE IDEE E I VALORI PRESENTI NELL'ESPERIENZA:

- Prendere consapevolezza delle proprie idee, dei vissuti e delle conoscenze accumulate nel rispetto dei valori della Costituzione



DAL MONDO DELLE CATEGORIE EMPIRICHE AL MONDO DELLE CATEGORIE FORMALI;

- Agevolare il passaggio dalle categorie del patrimonio culturale già posseduto alle categorie critiche, semantiche e sintattiche delle discipline di studio
- Favorire l'acquisizione della lingua italiana e di una lingua comunitaria e parallelamente quella delle varie modalità espressive di natura artistico - musicale, scientifico e tecnico, storico, geografico e della Convivenza Civile

DALLE IDEE ALLA VITA. IL CONFRONTO INTERPERSONALE:

- Orientare le maturazioni acquisite verso il miglioramento di sé e della realtà in cui vive e verso l'adozione di "Buone pratiche" in tutte le dimensioni della vita personale e comunitaria

LA DIVERSITA' DELLE PERSONE E DELLE CULTURE COME RICCHEZZA.

- Prendere coscienza delle varie forme di disagio, di diversità e di emarginazione
- Operare con rispetto, sensibilità e generosità per far sì che l'integrazione diventi una risorsa educativa

RATIFICARE L'IMPEGNO PERSONALE E LA SOLIDARIETA' SOCIALE.

- Favorire la realizzazione di obiettivi comuni attraverso l'impegno personale e il lavoro di gruppo

CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'educazione civica si snoda lungo tre principali direttive:

- COSTITUZIONE E CITTADINANZA (cittadinanza, legalità, costituzione e istituzioni, elementi fondamentali di diritto, educazione stradale)
- SVILUPPO SOSTENIBILE (Agenda 2030, educazione ambientale, rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale, educazione alla salute)
- CITTADINANZA DIGITALE



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Discipline di insegnamento: italiano, lingua straniera inglese, lingua straniera francese, arte e immagine, musica, ed. fisica, matematica, scienze, tecnologia, storia, geografia, ed. civica, religione cattolica o attività alternative (secondo la scelta dei genitori).

OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO

SCUOLA DELL'EDUCAZIONE INTEGRALE DELLA PERSONA:

- Adoperare le conoscenze e le abilità per sviluppare armonicamente la personalità in tutte le direzioni (etiche, religiose, sociali, intellettuali, affettive, operative e creative) e per agire in maniera matura e responsabile

SCUOLA CHE COLLOCA NEL TEMPO

- Acquisire una conoscenza approfondita della realtà sociale, per riconoscere le attività tecniche necessarie alla propria sopravvivenza, comprendere il rapporto che intercorre fra le vicende storiche ed economiche, le organizzazioni sociali e politiche, le aggregazioni sociali e la vita e le decisioni del singolo, per trasformare le conoscenze e le abilità in

competenze per un'integrazione critica nella società contemporanea

SCUOLA ORIENTATIVA:

- Definire e conquistare la propria identità di fronte agli altri e rivendicare il proprio ruolo nella realtà sociale, culturale e professionale

SCUOLA DELL'IDENTITÀ.

- Raggiungere la maturazione globale attraverso la libera scelta di adulti coerenti e significativi pronti ad ascoltare, aiutare, consigliare, fornire strumenti di ricerca, di comprensione, di gestione positiva dei problemi

SCUOLA DELLA MOTIVAZIONE E DEL SIGNIFICATO:



- Ricercare motivazioni e bisogni di significato per valorizzare il proprio apprendimento

Scuola della prevenzione dei disagi e del recupero degli svantaggi

- Riconoscere gli effetti negativi dei condizionamenti sociali per operare scelte consapevoli

SCUOLA DELLA RELAZIONE EDUCATIVA:

- Instaurare relazioni educative interpersonali all'interno dei gruppi, della classe e della scuola per promuovere apprendimenti significativi e personalizzati.

CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'educazione civica si snoda lungo tre principali direttive:

- COSTITUZIONE E CITTADINANZA (cittadinanza, legalità, costituzione e istituzioni, elementi fondamentali di diritto)

- SVILUPPO SOSTENIBILE (Agenda 2030, educazione ambientale, rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale, formazione in materia di protezione civile)

-CITTADINANZA DIGITALE

Allegato:

[CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO.pdf](#)

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Scuola dell'Infanzia

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza/curricolo di ed. civica è strettamente collegato alle iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo concorrono,



unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente.

Scuola primaria

L'educazione alla cittadinanza, strettamente collegata agli obiettivi formativi del curricolo di ed. civica, viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente circostante e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. La conoscenza del territorio di appartenenza, delle forme di organizzazione e del patrimonio artistico-culturale contribuiranno a dare un più largo e consapevole valore alla partecipazione della vita comunitaria che funziona sulla base di regole condivise.

Scuola Secondaria I°

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita. Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, nel curricolo è inclusa la conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana al fine di far conoscere e rispettare i valori in essa sanciti e tutelati con particolare riguardo ai diritti inviolabili di ogni essere umano.

Allegato:

[CURRICOLO CITTADINANZA E COSTITUZIONE D'ISTITUTO.pdf](#)

Utilizzo della quota di autonomia

Nella Scuola secondaria di I° si attueranno:

- attività laboratoriali



- recupero e potenziamento
- studio assistito

CURRICOLO DI RACCORDO ANNI PONTE

I CURRICOLI VERTICALI DI RACCORDO INFANZIA/PRIMARIA e PRIMARIA/SECONDARIA I° declinano i prerequisiti necessari per il passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Allegato:

CURRICOLO ANNI PONTE.pdf





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: I.C. MARCHIROLO GIOVANNI XXIII
(ISTITUTO PRINCIPALE)**

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: KAZAKISTAN

Progetto di scambio culturale con il Kazakistan

La scuola sta attualmente realizzando un progetto di scambio culturale con una scuola del Kazakistan attraverso un'attività di pen pals. Gli alunni hanno la possibilità di corrispondere con coetanei stranieri, sperimentando una comunicazione autentica e scoprendo aspetti culturali, geografici e sociali di un Paese diverso dal proprio. L'iniziativa stimola curiosità, apertura interculturale, competenze linguistiche di base e l'abitudine al dialogo tra culture, costituendo un primo passo concreto verso la dimensione internazionale dell'apprendimento. I nostri docenti hanno inoltre impartito lezioni di italiano ai colleghi kazaki già a partire dall'a.s. 2024-25.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Creazione di curricolo interculturale
- Partnership con scuole estere

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 2: PROGETTI ETWINNING

A partire dall'a.s. 2025/26, l'Istituto intende avviare in modo sistematico progetti eTwinning come parte della strategia triennale di internazionalizzazione. La piattaforma europea consentirà ai docenti di collaborare con scuole di altri Paesi, progettando attività comuni, scambiando buone pratiche e realizzando percorsi interdisciplinari in lingua straniera. L'obiettivo è ampliare le opportunità di apprendimento degli studenti, coinvolgerli in attività collaborative online e rafforzare competenze digitali, linguistiche e interculturali.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Yes, We STEM

Approfondimento:

○ Attività n° 3: ERASMUS+

Sempre in un'ottica triennale, l'Istituto prevede di aderire al Programma Erasmus+, con l'obiettivo di attivare percorsi di mobilità internazionale rivolti sia al personale scolastico sia agli studenti. Le azioni previste includono attività di job shadowing e formazione all'estero per i docenti, nonché scambi e periodi di studio per gli alunni. La partecipazione a Erasmus+ mira a rafforzare la dimensione europea della scuola, promuovendo competenze linguistiche, autonomia, consapevolezza interculturale e apertura verso nuovi



contesti educativi.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneri per la Cooperazione (KA2)
- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Yes, We STEM

○ Attività n° 4: TRINITY COLLEGE LONDON

L'Istituto è sede d'esame riconosciuta dal Trinity College London, permettendo agli alunni di accedere a certificazioni internazionali di lingua inglese. La possibilità di sostenere gli



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

esami direttamente a scuola facilita la partecipazione delle famiglie e promuove un approccio sistematico alla valutazione delle competenze linguistiche. Tale iniziativa contribuisce a motivare gli studenti, a consolidare percorsi di apprendimento strutturati, ad allineare le competenze linguistiche a standard europei e infine, ad aprire ulteriormente la scuola al territorio come centro di riferimento per la formazione continua.



Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Yes, We STEM

○ Attività n° 5: SUMMER CAMP

Per incrementare l'esposizione alla lingua inglese in contesti comunicativi autentici, la scuola propone alle famiglie un Summer Camp in inglese, iniziativa a pagamento gestita dalla società Bell Beyond e rivolta agli alunni dalla prima primaria alla seconda secondaria di primo grado. Il camp, condotto da tutor madrelingua, offre un'esperienza immersiva che rafforza le abilità comunicative, stimola la motivazione e favorisce un rapporto positivo con la lingua attraverso attività ludiche, espressive e laboratoriali.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: GIOVANNI XXIII - MARCHIROLO - (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



○ Attività n° 1: SCAMBI CULTURALI

Esperienze di scambio culturale con scuole di altri paesi europei ed extraeuropei.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- VISITING
- SCAMBI CULTURALI E VIAGGI STUDIO

Destinatari

- Docenti
- Studenti
- FAMIGLIE
- ENTI LOCALI

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione
scolastica

- Yes, We STEM



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. MARCHIROLO GIOVANNI XXIII (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: ORTIAMOCI

Il progetto si pone come finalità principale quella di avvicinare i piccoli alunni alla natura, ai suoi ritmi, ai suoi tempi, alle sue manifestazioni, consegnando loro un ambiente tutto da scoprire, da esplorare, da curare e da rispettare. Tale progetto intende accompagnare i bambini a raggiungere una maturazione rispetto alle tecniche di osservazione, di sperimentazione della realtà che li circonda fino alla graduale costruzione di pensieri scientifici e di atteggiamenti di cura necessari alla realizzazione di un obiettivo finale (semina, piccole coltivazioni, cura dell'orto e delle sue piccole piante).



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di

- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento

- delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali

- sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi, identificarne alcune proprietà, confrontare e valutare quantità, utilizzare simboli per registrarle, eseguire misurazioni usando strumenti alla sua portata. Osservare con attenzione gli organismi, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

La conoscenza del mondo:

- Manipolare ed utilizzare materiali naturali (acqua, terra, sabbia, semi, bulbi);
- Confrontare diverse varietà vegetali;
- Cogliere uguaglianze e differenze tra semi, bulbi, piante;
- Misurare, quantificare, ordinare in serie;



- .Formulare ipotesi sui fenomeni osservarti;
- .Scoprire la presenza di piccoli animali sopra o sotto la terra.
- .Eseguire alcune fasi della coltivazione: preparazione del terreno, semina, germinazione, raccolta.

I discorsi e le parole:

- . Denominare correttamente oggetti, ortaggi e animali
- . Comprendere semplici consegne ed eseguire alcune richieste
- . Raccontare l'esperienza vissuta
- . Apprendere nuovi termini.

Immagini, suoni e colori:

- . Sperimentare tecniche di manipolazione con vari materiali;
- . Esplorare i materiali a disposizione;
- . Riconoscere i suoni e i rumori dell'ambiente che lo circonda.

Il corpo e il movimento:

- . Riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive, uditive, tattili);
- . Orientarsi nello spazio seguendo le indicazioni date.

○ **Azione n° 2: STEM NELLA SCUOLA PRIMARIA**

Nella scuola primaria lo sviluppo delle competenze STEM è promosso attraverso percorsi didattici innovativi e laboratoriali, quali i progetti Missione STEAM, Innovamat, Coding e Robotica. Tali iniziative mirano a rafforzare le competenze matematico-scientifiche e tecnologiche attraverso un approccio attivo, concreto e interdisciplinare, che valorizza l'esperienza diretta, la sperimentazione e la scoperta.



Le attività proposte favoriscono il pensiero logico e computazionale, la capacità di osservazione e analisi dei fenomeni, il problem solving e la progettazione, stimolando al contempo creatività, collaborazione e comunicazione. L'utilizzo di strumenti digitali, ambienti di apprendimento innovativi, materiali strutturati e dispositivi di robotica educativa consente agli alunni di avvicinarsi alle discipline STEM in modo motivante e significativo, superando una visione astratta delle conoscenze e collegandole a situazioni reali.

I progetti contribuiscono inoltre allo sviluppo di competenze trasversali fondamentali, quali il lavoro cooperativo, la riflessione sui processi, la capacità di affrontare l'errore come opportunità di apprendimento e l'autonomia operativa. In tal modo, la scuola primaria pone le basi per un apprendimento consapevole e progressivo delle discipline STEM, in coerenza con le Linee guida ministeriali e con le priorità educative dell'Istituto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Osservare, esplorare e analizzare fenomeni, situazioni e problemi, formulando ipotesi e individuando possibili soluzioni.



- Utilizzare il pensiero logico, matematico e scientifico per interpretare la realtà e riconoscere relazioni e regolarità.
- Applicare procedure, strumenti e linguaggi delle discipline STEM in attività di progettazione, sperimentazione e realizzazione di prodotti.
- Sviluppare il pensiero computazionale attraverso la scomposizione dei problemi, la sequenzialità delle azioni e la verifica dei risultati.
- Utilizzare strumenti digitali, di coding e di robotica educativa in modo consapevole e funzionale agli apprendimenti.
- Progettare, programmare e costruire semplici artefatti o soluzioni in modo creativo e collaborativo.
- Affrontare situazioni nuove con autonomia, riflettendo sui processi e considerando l'errore come opportunità di apprendimento.
- Collaborare e cooperare in attività di gruppo, condividendo idee e strategie risolutive.
- Comunicare processi e risultati utilizzando linguaggi verbali, grafici, simbolici e digitali.

○ **Azione n° 3: STEM NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Nella scuola secondaria di primo grado lo sviluppo delle competenze STEAM è promosso attraverso percorsi che integrano saperi scientifici, tecnologici e grafico-progettuali, favorendo l'applicazione concreta delle conoscenze e la riflessione critica sui problemi della realtà contemporanea. In particolare, i progetti Green School e Campionato di Disegno Tecnico rappresentano azioni significative orientate alla sostenibilità ambientale, alla progettazione e alla rappresentazione tecnica.

Il progetto Green School stimola un approccio scientifico e interdisciplinare alle tematiche ambientali, promuovendo l'osservazione dei fenomeni naturali e antropici, l'analisi dei comportamenti individuali e collettivi e la progettazione di azioni sostenibili. Gli studenti sono coinvolti in attività di monitoraggio, raccolta dati, problem solving e comunicazione dei risultati, sviluppando competenze scientifiche, digitali e civiche, in linea con le sfide ambientali globali.

Il Campionato di Disegno Tecnico valorizza invece le competenze logico-spatiali e



progettuali attraverso l'uso del linguaggio grafico come strumento di analisi e rappresentazione della realtà. Le attività proposte favoriscono la precisione, il rigore metodologico e la capacità di interpretare e realizzare rappresentazioni tecniche, stimolando il pensiero geometrico, la progettazione e l'applicazione delle conoscenze matematico-tecnologiche in contesti strutturati e competitivi.

Nel loro insieme, tali azioni contribuiscono allo sviluppo del pensiero critico, della capacità di progettare soluzioni sostenibili e della consapevolezza del ruolo delle discipline STEAM nella comprensione e nella trasformazione della realtà.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Osservare e analizzare fenomeni ambientali e problematiche legate alla sostenibilità attraverso un approccio scientifico e interdisciplinare.



- Raccogliere, organizzare e interpretare dati relativi a comportamenti, consumi e impatto ambientale.
- Progettare e realizzare azioni concrete finalizzate alla tutela dell'ambiente e allo sviluppo sostenibile.
- Applicare conoscenze matematiche, scientifiche e tecnologiche per risolvere problemi reali.
- Utilizzare in modo consapevole strumenti digitali per documentare, elaborare e comunicare i risultati delle attività svolte.
- Sviluppare il pensiero logico, critico e sistematico nell'analisi dei fenomeni complessi.
- Comprendere e utilizzare il linguaggio grafico-tecnico per rappresentare oggetti, strutture e processi.
- Applicare procedure e regole del disegno tecnico con precisione e rigore metodologico.
- Potenziare le abilità logico-spaziali e la capacità di progettazione.
- Comunicare in modo chiaro ed efficace soluzioni, progetti e risultati, utilizzando linguaggi diversi e appropriati.



Moduli di orientamento formativo

I.C. MARCHIROLO GIOVANNI XXIII (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

ACCOGLIENZA E FASE ESPLORATIVA DI SE'

Nella classe prima il Progetto prevede una prima fase di accoglienza dell'alunno che deve familiarizzare con un nuovo ambiente scolastico e le sue "regole" e deve stabilire nuove relazioni; successivamente propone un percorso volto alla conoscenza di sé e del proprio metodo di studio dato che lo studente alla scuola media si trova a sperimentare nuove modalità di lavoro.

PROPOSTA OPERATIVA:

- attività in classe (schede operative, test, elaborati personali, discussioni, confronti di gruppo)
- esperienze laboratoriali
- uscite sul territorio
- visite d'istruzione
- attività implicite di orientamento (proposte didattiche disciplinari e progetti di ampliamento dell'offerta formativa)
- partecipazione al progetto "Life skills training" promosso da regione Lombardia



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

FASE INTERPRETATIVA VOLTA ALLA PRESA DI COSCIENZA DELLE PROPRIE CAPACITA' RELAZIONALI E AFFETTIVE, DEI PROPRI INTERESSI, DELLE PROPRIE ATTITUDINI E COMPETENZE.

In classe seconda il Progetto si propone di rendere consapevole il ragazzo delle proprie capacità e attitudini, attraverso l'analisi dei propri interessi e la scoperta dei valori ad essi sottesi. L'alunno verrà poi introdotto ad una prima conoscenza del mondo del lavoro e dei titoli di studio necessari per lo svolgimento di una determinata professione.

PROPOSTA OPERATIVA:



- attività in classe (schede operative, test, elaborati personali, discussioni, confronti di gruppo)
- esperienze laboratoriali
- uscite sul territorio
- visite d'istruzione
- attività implicite di orientamento (proposte didattiche disciplinari e progetti di ampliamento dell'offerta formativa)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

FASE ATTUATIVA DELL'AUTO-ORIENTAMENTO INDIRIZZATA ALLA VERIFICA DEL GRADO DI MATERIAZIONE RAGGIUNTO E ALLA RICERCA DEL PERCORSO SCOLASTICO-FORMATIVO DA INTRAPRENDERE.

Nell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado il percorso di Orientamento si completerà con l'approfondimento dell'offerta formativa presente sul territorio. Avendo un quadro completo dei possibili percorsi di studio, l'alunno sarà poi guidato a operare personalmente la scelta del corso di studi più confacente al proprio caso. Il Progetto Orientamento si concluderà con la formulazione da parte del Consiglio di classe del Consiglio orientativo da condividere con le famiglie.

PROPOSTA OPERATIVA:

- attività in classe (schede operative, test, elaborati personali, discussioni, confronti di gruppo)
- esperienze laboratoriali
- uscite sul territorio
- visite d'istruzione
- attività implicite di orientamento (proposte didattiche disciplinari e progetti di ampliamento dell'offerta formativa)
- incontri informativi con i docenti delle Scuole Superiori del territorio



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CTI- CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE

AREA UMANISTICA SOCIO ECONOMICA E PER LA LEGALITA': - attività di potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio; - attività di potenziamento alla formazione dei docenti per l'utilizzo degli strumenti educativi e didattici di BES - supporto alle scuole del territorio per la compilazione dei documenti - creazione di una rete territoriale scolastica ed extrascolastica (assistanti sociali, associazioni territoriali, UONPIA di riferimento) volta a migliorare la qualità del servizio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- a) Favorire il successo scolastico di tutti gli alunni
- b) Monitorare le attività già in atto sul territorio
- c) Guidare i docenti, tramite un'opportuna formazione, nel percorso dalla diagnosi agli strumenti educativi e didattici per i BES
- d) Rilevare precocemente i DSA e individuare le opportune attività di potenziamento/ recupero
- e) Organizzare momenti seminariali a livello provinciale per favorire un approccio condiviso alle situazioni di difficoltà (BES o DSA)
- f) Organizzare sul territorio laboratori per i referenti dei diversi Istituti
- g) Sperimentare quanto



appreso all'interno di diversi Consigli d'Istituto con la supervisione degli esperti h) Sostenere la formazione dei docenti di sostegno senza titolo i) Raccogliere i materiali prodotti e predisporre un vademecum l) creazione di linee guida che supportino scuola, docenti ed educatori nella compilazione dei documenti e delle attività quotidiane

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Multimediale
--	--------------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Aule	Sala polivalente
-------------	------------------

● PROGETTO INDACO

AREA UMANISTICA, SOCIO-ECONOMICA E PER LA LEGALITA': INCLUSIONE SCOLASTICA

PROGETTO INDACO (A.S. 2025-26): È un progetto regionale per la costituzione della rete Scuola-UONPIA finalizzata all'individuazione precoce degli alunni a rischio di disturbi specifici di apprendimento (DSA) o di altri disturbi del neurosviluppo, all'attuazione di attività di potenziamento in ambito scolastico e all'invio mirato ai percorsi diagnostici presso la UONPIA. È rivolto agli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia e agli alunni delle classi prime e seconde della scuola primaria. Il progetto si articola in varie fasi: osservazione generale della classe, osservazione sistematica degli alunni con criticità, potenziamento delle criticità, osservazione sistematica dopo il potenziamento, il Case Manager incontra le famiglie insieme ai docenti della classe, il Case Manager incontra la Neuropsichiatria, la Neuropsichiatria decide chi prendere in carico, il Case Manager incontra le famiglie per informarle circa la decisione della Neuropsichiatria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Individuare e potenziare precocemente difficoltà di apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne/esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● AREA LINGUISTICA

AREA LINGUISTICA: COMPETENZE COMUNICATIVE, LINGUISTICHE, CLIL. PROGETTI IN ESSERE



DURANTE L'A.S. 2025-26: HAPPY ENGLISH (INFANZIA MARCHIROLO); LEGGERE CHE PASSIONE! (INFANZIA MARCHIROLO); IL PIACERE DI LEGGERE (PRIM. CADEGLIANO); NONNI DI PENNA (CL.5 PRIM. CADEGLIANO); CINEMA SFERICO (PRIM. CADEGLIANO); SI VA IN SCENA (CL.3 PRIM. CUGLIATE); LITTLE READERS, BIG ADVENTURES (CL. 1 PRIM. CUGLIATE); LETTURA...NON MI FAI PAURA! (PRIM. MARCHIROLO); LA TRIBU' DI CARTA E PENNA (PRIM. MARCHIROLO); ANIMAZIONE ALLA LETTURA (PRIM. MARCHIROLO); AVVIAMENTO ALLA LINGUA LATINA (SEC. CUNARDO); LETTURE IN GIOCO (PRIMARIA CUNARDO- GANNA); SILENT BOOK: immagini che parlano (CL. 2 PRIM. CUNARDO); CLASSI APERTE ALLA LETTURA (PRIMARIA GANNA); LA RONDINE (CL. 2 - 3 SECONDARIA CUNARDO); LETTURA NON MI FAI PAURA (CL. 1 SEC. MARCHIROLO); LABORATORIO DI TEDESCO (CL. 1 SEC. MARCHIROLO);

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

HAPPY ENGLISH (INFANZIA MARCHIROLO): Rendere consapevoli i bambini dell'esistenza di lingue diverse da quella di appartenenza, stimolarli all'apprendimento di semplici espressioni e vocaboli della lingua inglese attraverso attività divertenti, ludiche, creative e di ascolto, stimolando la curiosità. LEGGERE CHE PASSIONE! (INFANZIA MARCHIROLO): sviluppare il piacere di ascoltare una lettura, creare momenti di condivisione, arricchire l'immaginazione, arricchire le conoscenze linguistiche, stimolare e accrescere l'attenzione. IL PIACERE DI LEGGERE (PRIM. CADEGLIANO): Avviare, potenziare e consolidare il piacere di leggere. Sviluppare la sfera emotiva e aumentare la capacità empatica attraverso l'immedesimazione nei personaggi delle storie. Sollecitare l'immaginazione e la creatività personale. Migliorare le competenze



comunicative, linguistiche, lessicali, logiche e di comprensione. Aumentare le capacità di ascolto, attenzione e concentrazione. Offrire occasioni di confronto, approfondimento e riflessione.

NONNI DI PENNA (CL.5 PRIM.CADEGLIANO): Favorire il lavoro attivo e cooperativo, sviluppare il piacere di scrivere, la creatività e l'espressività, creare una collaborazione con l'Istituto Menotti in una attività che sia di stimolazione per i due gruppi coinvolti (alunni e anziani), sviluppare un progetto che stimoli a livello emotivo e cognitivo tutti i soggetti coinvolti. **CINEMA SFERICO**

(PRIM.CADEGLIANO): vivere un'esperienza educativa che risvegli la curiosità, l'immaginazione e le emozioni positive in un contesto di apprendimento immersivo. **SI VA IN SCENA (CL.3**

PRIM.CUGLIADE: prendere coscienza del proprio corpo e dello spazio; focalizzare l'attenzione; utilizzare le diverse modalità di comunicazione; conoscere, manipolare ed utilizzare in modo più consapevole un testo teatrale per metterlo in scena. Sviluppare la capacità di immedesimarsi in un personaggio, esprimersi con la voce e a livello corporeo in modo diverso e creativo; partecipare allo svolgimento dello spettacolo rispettando pause, tempi e turni di battuta, apportare le proprie idee nella realizzazione di oggetti scenici, scenografie e parti del copione.

LITTLE READERS, BIG ADVENTURES (CL. 1 CUGLIADE): avvicinare gli alunni delle classi prime alla lingua inglese attraverso la lettura animata di racconti della letteratura per l'infanzia, favorendo un approccio naturale, motivante e coinvolgente. Le attività proposte potenziano l'esposizione alla lingua in contesti autentici, sviluppano la comprensione orale e la familiarità con i suoni dell'inglese e stimolano interesse, creatività e partecipazione. Il percorso contribuisce inoltre allo sviluppo di competenze trasversali come ascolto attivo, cooperazione e attenzione, ponendo le basi per un apprendimento precoce e positivo della lingua straniera. **LETTURA...NON MI FA PAURA! (PRIM. MARCHIROLO):** avvicinare i bambini al libro e alla lettura come strumenti di scoperta, immaginazione, crescita personale e socializzazione. **LA TRIBU' DI CARTA E PENNA (PRIM. MARCHIROLO):** motivare alla scrittura manuale come forma autentica di comunicazione, potenziando le competenze linguistiche e comunicative e favorendo inclusione, cittadinanza attiva ed educazione emotiva. Attraverso lo scambio epistolare, gli alunni sviluppano cura formale del testo, empatia, interesse per culture e territori diversi e consapevolezza del valore civico e culturale della comunicazione scritta e postale. **ANIMAZIONE ALLA LETTURA (PRIM. MARCHIROLO):** promuovere il piacere della lettura e il comportamento del "buon lettore", sviluppando ascolto, comprensione e interesse per i libri in un clima coinvolgente e partecipato.

Attraverso attività di lettura guidata, laboratori espressivi e momenti di socializzazione, favorisce un approccio positivo al libro, la fantasia, i valori di equità e tolleranza e valorizza la biblioteca scolastica come risorsa educativa. **AVVIAMENTO ALLA LINGUA LATINA (SEC. CUNARDO):** avvicinare i ragazzi al latino in modo graduale, stimolante e formativo, ponendo le basi per eventuali studi successivi, dando valore anche agli aspetti linguistici collegati alla lingua italiana. **LETTURE IN GIOCO (PRIMARIA CUNARDO- GANNA):** Promuovere un approccio coinvolgente alla lettura. Offrire esperienze di lettura diversificate e accessibili a tutti gli alunni. **SILENT BOOK:**



immagini che parlano (CL. 2 PRIM. CUNARDO) Sviluppare una maggiore autonomia e autostima; una migliore comprensione e arricchimento del lessico e delle capacità di esprimersi oralmente; sviluppare la concentrazione e superare le barriere linguistiche di alfabetizzazione e culturali per facilitare l'inclusione. CLASSI APERTE ALLA LETTURA (PRIMARIA GANNA).Incentivare la lettura ad alta voce. Coltivare il talento di ciascun alunno. Promuovere la collaborazione tra i bambini e la socializzazione con alunni di classi diverse. LA RONDINE (CL. 2 - 3 SECONDARIA CUNARDO): rivalutare la lettera come forma letteraria e come forma espressiva, sensibilizzando i giovani ad un diverso uso della loro capacità di comunicare; riprendere a scrivere con una penna e non solo con una tastiera; esprimere le proprie emozioni e sentimenti non solo tramite le immagini e gli emoticons, ma tramite la bellezza e la purezza delle parole ridando spazio alla fantasia, alla meditazione, alla riflessione. LETTURA NON MI FA PAURA (CL. 1 SEC. MARCHIROLO): sensibilizzare gli alunni circa il piacere della lettura attraverso un'attività creativa e coinvolgente. LABORATORIO DI TEDESCO (CL. 1 SEC. MARCHIROLO): far acquisire le strutture linguistiche e il vocabolario di base della lingua tedesca.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interne/esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet Lingue Multimediale
Biblioteche	Classica Biblioteca Comunale
Aule	Aula generica Giardino/Cortile/Parco
Strutture sportive	Palestra



Istituto Menotti di Cadegliano Viconago

● AREA MATEMATICA, LOGICO-SCIENTIFICA

AREA LABORATORIALE, TECNOLOGICA, METODOLOGICA: COMPETENZE LOGICO MATEMATICHE
PROGETTI ATTUATI DURANTE L'A.S. 2025-26: LA BUSSOLA DELLA SCUOLA (PRIM. CUGLIATE);
OUR PLANET, OUR HOME (CL. 4B CUGLIATE); INNOVAMAT (PRIM. CL. 1A, 1B, 4B CUGLIATE E 2A,
2B MARCHIROLO)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

LA BUSSOLA DELLA SCUOLA (PRIM. CUGLIATE): Il progetto di orienteering utilizza il movimento e il gioco come strumenti trasversali di apprendimento, favorendo socializzazione, esplorazione e sviluppo cognitivo. Attraverso attività ludiche e di osservazione guidata, gli alunni imparano a orientarsi nello spazio, a leggere il territorio e ad affrontare nuove situazioni in modo autonomo e creativo. Il percorso offre inoltre opportunità interdisciplinari che coinvolgono educazione motoria, scienze, arte, matematica e geografia. OUR PLANET, OUR HOME (CL. 4B CUGLIATE): promuovere negli alunni la consapevolezza del valore e della fragilità del pianeta Terra, sviluppando conoscenze e comportamenti orientati alla tutela dell'ambiente e all'uso responsabile delle risorse naturali. Attraverso la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), gli alunni apprendono in lingua inglese contenuti di scienze, geografia ed educazione civica, potenziando al contempo le competenze linguistiche e disciplinari. Il percorso favorisce l'acquisizione di un linguaggio specifico legato ai temi della sostenibilità, la capacità di osservare, descrivere e interpretare fenomeni naturali e ambientali, nonché l'assunzione di atteggiamenti di cittadinanza attiva e responsabile. INNOVAMAT: potenziare le competenze matematiche attraverso un approccio attivo, concreto e personalizzato, che stimola negli alunni il problem-solving, il ragionamento, la capacità di argomentare e di stabilire connessioni. Le attività proposte mirano a rendere la matematica una disciplina vicina alla realtà, superando la



percezione di materia astratta e favorendo motivazione, partecipazione e curiosità. Il percorso contribuisce inoltre allo sviluppo di competenze trasversali e soft skills fondamentali per la crescita personale e per l'interesse futuro verso le discipline STEM.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne/esterne

Risorse materiali necessarie:**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● **POTENZIAMENTO MUSICALE, ARTISTICO ESPRESSIVO**

AREA LABORATORIALE, TECNOLOGICA E METODOLOGICA: COMPETENZE MUSICALI E ARTISTICHE PROGETTI. PROGETTI ATTUATI DURANTE L'A.S. 2025-26: MUSICA (INFANZIA MARCHIROLO); LABORATORIO MUSICALE (, TUTTE LE CLASSI PRIM. CADEGLIANO); MUSICA MAESTRO! (CL. 5 PRIM. CADEGLIANO); CANTIAMO CON LA BANDA (CL. 5 CUGLIADE); MUSICANDO (CL. 3 E 5 PRIM. MARCHIROLO); PROPEDEUTICA MUSICALE (INFANZIA FERRERA); OPEN DAY GIORNATA SPECIALE (CL.5 PRIM. CUNARDO - GANNA); QUI-MINISMIM (CL. 5 PRIM. CUNARDO); ORIENTAMENTO MUSICALE (CL. 4 -5 PRIM. CUNARDO - GANNA); MINISMIM (CL.4 PRIM. CUNARDO - GANNA); FLAUTO DOLCE (CL. 4- 5 PRIM. CUNARDO - GANNA); EVENTI MUSICALI (PRIM. CUNARDO); CONCERTO NATALIZIO ITINERANTE (CL. 2[^]A SECONDARIA CUNARDO);



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

MUSICA (INFANZIA MARCHIROLO): sviluppare la musicalità globale del bambino attraverso l'ascolto, il movimento, l'espressione vocale e l'uso di semplici strumenti. potenziare le capacità cognitive, emotive, sociali e motorie. LABORATORIO MUSICALE (PRIM. CADEGLIANO): sviluppare la musicalità, la vocalità e le conoscenze musicali. Utilizzare la musica d'insieme come canale comunicativo per favorire l'aggregazione tra gli alunni. MUSICA MAESTRO! (CL. 5 PRIM. CADEGLIANO): Il progetto mira a sviluppare musicalità, vocalità e conoscenze di base, stimolando l'interesse per la musica. CANTIAMO CON LA BANDA (CL. 5 CUGLIATE): coinvolgere gli alunni in un'esperienza musicale e corale che favorisca socializzazione, collaborazione e creatività, rafforzando allo stesso tempo il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio. La musica diventa un linguaggio inclusivo e condiviso, valorizzato anche attraverso la cooperazione con il Corpo Musicale locale, in un'ottica di cittadinanza attiva. MUSICANDO (CL. 3 E 5 PRIM. MARCHIROLO): potenziare la capacità di ascolto attivo e di attenzione, favorendo lo sviluppo della coordinazione tra movimento, voce, corpo e utilizzo degli strumenti, insieme a una più consapevole percezione ritmica. Attraverso le attività proposte, gli alunni sono accompagnati a rafforzare la fiducia in sé e la sicurezza nell'espressione, sia individuale sia collettiva, trovando nella dimensione creativa e non verbale un canale privilegiato di comunicazione. Il lavoro di gruppo diventa inoltre occasione educativa per imparare a collaborare, rispettare gli altri e condividere esperienze in un clima di partecipazione e inclusione. PROPEDEUTICA MUSICALE (INFANZIA FERRERA): introdurre i piccoli alunni nel mondo della musica attraverso approcci ludici, esperienziali e multisensoriali, favorendo lo sviluppo delle competenze cognitive, motorie, sociali ed espressive. OPEN DAY GIORNATA SPECIALE (CL.5 PRIM. CUNARDO - GANNA): Facilitare il processo di scelta: supportare gli studenti e le famiglie nella comprensione delle caratteristiche della scuola secondaria per operare scelte



consapevoli e motivate; ridurre l'ansia legata al passaggio scolastico attraverso un'esperienza diretta e positiva del nuovo ambiente educativo; valorizzare l'indirizzo musicale: promuovere la conoscenza delle opportunità formative specifiche dell'educazione musicale come elemento distintivo dell'offerta scolastica. **QUI-MINISMIM (CL. 5 PRIM. CUNARDO):** Promuovere la consapevolezza musicale e la sensibilità estetica attraverso la pratica strumentale e l'ascolto; potenziare la capacità di concentrarsi, ascoltare e interagire in modo armonico con gli altri in un contesto di gruppo; sviluppare la cooperazione e il senso di responsabilità collettiva nell'ambito di un lavoro di squadra, con l'obiettivo finale di esibirsi davanti al pubblico. **ORIENTAMENTO MUSICALE (CL. 4 -5 PRIM. CUNARDO - GANNA):** Avvicinare gli alunni alla pratica musicale attraverso la conoscenza diretta di quattro strumenti: saxofono, pianoforte, flauto traverso e violino; favorire lo sviluppo dell'ascolto attivo, della curiosità musicale e dell'attenzione sonora; stimolare la riflessione personale sugli interessi e le attitudini musicali, in vista di una scelta consapevole del percorso di studi secondario; promuovere l'educazione al bello e il rispetto per le diverse forme artistiche; potenziare le competenze trasversali legate alla concentrazione, alla coordinazione motoria, all'autodisciplina e alla collaborazione. **MINISMIM (CL.4 PRIM. CUNARDO - GANNA):** Favorire lo sviluppo delle competenze musicali e cognitive dei bambini attraverso un percorso pratico e creativo che li coinvolga attivamente nell'esecuzione musicale, stimolando la loro capacità di lavorare in gruppo; sviluppare l'ascolto reciproco e acquisire tecniche strumentali di base. **FLAUTO DOLCE (CL. 4- 5 PRIM. CUNARDO - GANNA):** Progetto di alfabetizzazione musicale e introduzione al flauto dolce attraverso l'ascolto attivo e attività laboratoriali (suono e movimento, ritmo e voce). **EVENTI MUSICALI (PRIM. CUNARDO):** organizzazione di una serie di eventi musicali distribuiti durante l'anno scolastico, finalizzati al potenziamento dell'offerta formativa dell'indirizzo musicale e al rafforzamento dei legami con il territorio. **CONCERTO NATALIZIO ITINERANTE (CL. 2[^]A SECONDARIA CUNARDO):** L'iniziativa si propone di portare gli auguri di Natale direttamente ai cittadini attraverso un percorso musicale che toccherà i luoghi più significativi del territorio comunale, con particolare attenzione verso gli anziani e alle situazioni di fragilità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne/esterne

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Multimediale
	Musica
	Arte
Aule	Sala polivalente
	Aula generica
	Teatro/ Aule dedicate

Approfondimento

SMIM - SCUOLA MEDIA AD INDIRIZZO MUSICALE-

Presso il plesso di Cunardo la scuola secondaria di primo grado, in collaborazione con le scuole primarie dell'istituto, orienta il proprio curricolo verso l'indirizzo musicale.

1. Struttura delle attività del corso

Come già previsto dal nostro regolamento (in linea con il D.M. 176/22)

- le lezioni di strumento sono settimanali e svolte in coppia
- è prevista una lezione di teoria e lettura musicale (collettiva)
- una lezione di musica d'insieme, che può essere organizzata anche in modo plurisettimanale (collettiva)

2. Orientamento per le classi quinte (Art. 14)

I docenti di strumento musicale, insieme agli/le insegnanti delle classi quinte della scuola primaria di tutto l'Istituto, organizzano – previa autorizzazione del Dirigente Scolastico – incontri di familiarizzazione musicale per presentare agli alunni i quattro strumenti attualmente presenti nel corso.

Le attività prevedono dimostrazioni, brevi esecuzioni e momenti laboratoriali che permettono agli alunni di conoscere peculiarità morfologiche e timbriche degli strumenti.

3. Reinserimento del corso di chitarra (extracurriculare)

Grazie al successo del corso di chitarra, sia come partecipazione sia come interesse da parte delle famiglie, si è deciso di introdurlo ufficialmente all'interno del nostro percorso musicale a partire dall'a.s. 2025-26, mantenendolo comunque come attività extracurricolare.



INDIRIZZO SMIM



- VIOLINO
- SAXOFONO
- PIANOFORTE
- FLAUTO TRAVERSO



Si allega il regolamento dell'indirizzo musicale.

<https://icscunardo.edu.it/documento/regolamento-corso-ad-indirizzo-musicale-sc-secondaria-di-1-grado/>

● AREA MOTORIA - AVVIO ALLE PRATICHE SPORTIVE

PROGETTI ATTUATI DURANTE L'A.S 2025-26: CORRETTA IMPUGNATURA (INFANZIA MARCHIROLO); CALCIO CALCIANDO (PRIM. CADEGLIANO); UN CANESTRO NELLO ZAINO (CL. 3 CUGLIALE); EDUCAZIONE BIOCENTRICA ED ESPRESSIVITA' CORPOREA (INFANZIA FERRERA); YOGA BAMBINI EDUCATIONAL (INFANZIA FERRERA); SCI...AMO INSIEME (CL. 3-4-5 PRIMARIA CUNARDO - GANNA- SECONDARIA CUNARDO); CORSA CONTRO LA FAME (SECONDARIA MARCHIROLO); REMARE A SCUOLA (SECONDARIA MARCHIROLO); SCUOLA SUGLI SCI (CL. 1 SECONDARIA MARCHIROLO CL 1 SECONDARIA CUNARDO);



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

CORRETTA IMPUGNATURA (INFANZIA MARCHIROLO): Compire correttamente percorsi motori seguendo l'orientamento spaziale, coordinare e controllare i movimenti della mano e dell'avambraccio, acquisire un buon controllo posturale statico e dinamico e stimolare i tempi di attenzione. Sviluppare la motricità fine e la coordinazione oculo-maniale.

CALCIO CALCIANDO (PRIM. CADEGLIANO): favorire comportamenti responsabili, inclusione e rispetto delle regole attraverso il gioco del calcio. Le attività promuovono socializzazione e sviluppo delle principali abilità motorie, migliorando sicurezza, coordinazione e schemi motori di base. Le competenze degli alunni vengono valutate all'inizio e alla fine del percorso.

UN CANETSRO NELLO ZAINO (CL. 3 CUGLIASTE): migliorare la percezione corporea, gli schemi motori di base e le capacità coordinative, favorendo al tempo stesso la collaborazione, la comunicazione e le relazioni all'interno del gruppo. L'obiettivo è promuovere uno stile di vita attivo e trasmettere i valori positivi dello sport, quali rispetto, amicizia, educazione e divertimento.

EDUCAZIONE BIOCENTRICA ED ESPRESSIVITA' CORPOREA (INFANZIA FERRERA): Favorire l'espressione corporea ed emotiva, promuovere la relazione e la socializzazione, sostenere lo sviluppo dell'identità, stimolare la creatività e l'immaginazione, favorire il benessere psicofisico, educare alla gestione delle emozioni, sviluppare la coordinazione motoria e la ritmicità, incoraggiare il rispetto dei tempi e del prossimo.

YOGA BAMBINI EDUCATIONAL (INFANZIA FERRERA): Integrare e indirizzare i tradizionali percorsi pedagogici in modo da favorire una crescita più equilibrata, incentrata sul rispetto degli aspetti cognitivi e fisici che miri a migliorare le relazioni con se stessi e con gli altri.

SCI...AMO INSIEME (CL. 3-4-5 PRIMARIA CUNARDO - GANNA- SECONDARIA CUNARDO) Sviluppare le capacità motorie specifiche (equilibrio, ritmo e resistenza); consolidare lo schema corporeo e gli schemi motori; avviare alla pratica dello sci di fondo.

CORSA CONTRO LA FAME (SECONDARIA MARCHIROLO): Il progetto lega sport e solidarietà con l'obiettivo di responsabilizzare gli studenti andando ad arricchire le loro competenze legate all'Educazione civica. Il progetto tratta il tema della fame, legato ad una nazione, la Costa d'Avorio.

REMARE A



SCUOLA (SECONDARIA MARCHIROLO): promuovere la pratica dell'attività motoria in generale, in particolare quella del canottaggio; rappresenta un efficace strumento per la formazione della personalità in età giovanile, per lo sviluppo ed il mantenimento di un corretto equilibrio psico-fisico, per il miglioramento della qualità di vita e per favorire l'inclusione sociale. SCUOLA SUGLI SCI (CL. 1 SECONDARIA MARCHIROLO): promuovere la pratica dell'attività motoria in generale, in particolare quella dello sci di fondo; rappresenta un efficace strumento per lo sviluppo di equilibrio, ritmo, resistenza; favorisce l'acquisizione base della tecnica classica dello sci di fondo; rafforza la fiducia nelle proprie capacità e valorizza gli aspetti naturalistici e ambientali del territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Specialista

Strutture sportive

Palestra

Sci Club di Cunardo

● ALFABETIZZAZIONE ALUNNI STRANIERI

Le attività rivolte agli alunni NAI prevedono percorsi di alfabetizzazione linguistica graduati e personalizzati, finalizzati allo sviluppo delle competenze comunicative di base in lingua italiana. Attraverso attività laboratoriali, giochi linguistici, uso di immagini, supporti digitali e situazioni comunicative autentiche, si favoriscono la comprensione orale, l'espressione semplice e l'arricchimento del lessico, sostenendo al contempo l'inserimento nella vita di classe e la partecipazione alle attività didattiche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Favorire l'acquisizione della lingua italiana come strumento fondamentale di comunicazione, apprendimento e integrazione, promuovendo l'inclusione scolastica e sociale degli alunni NAI e il loro pieno successo formativo.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Lingue
--	--------

Aule	Aula generica
------	---------------

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● SPORTELLO PSICOLOGICO E PEDAGOGICO

AREA UMANISTICA, SOCIO ECONOMICA E PER LA LEGALITA': attivazione di uno sportello psicologico e pedagogico dedicato agli studenti della Scuola secondaria di I°, ai docenti e alle



famiglie. Il Progetto "Scuola in Ascolto" prevede la presenza della figura del pedagogista in affiancamento al quotidiano lavoro svolto dai docenti in ciascun plesso dell'Istituto, propone un intervento che si articola all'interno delle seguenti macro dimensioni: * Supporto agli insegnanti: Il pedagogista collaborerà con gli insegnanti per sviluppare strategie didattiche efficaci, personalizzare i percorsi di apprendimento per gli studenti con bisogni educativi speciali (BES) e affrontare le sfide legate alla gestione della classe. Potrà supportare i docenti attraverso osservazioni mirate, al fine di portare uno sguardo esterno, neutro e diverso all'interno di situazioni educative ritenute faticose. * Mediazione e consulenza con le famiglie: Il pedagogista potrà lavorare anche con le famiglie degli studenti, fornendo consulenze educative per aiutare i genitori a comprendere meglio le necessità dei propri figli e ad affrontare eventuali difficoltà, laddove necessario affiancandosi ai docenti nella gestione di alcuni colloqui. Dopo una prima fase di conoscenza della realtà scolastica si procederà ad individuare le priorità dalle quali partire e a declinare operativamente gli interventi di lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere il benessere psico-fisico Prevenire il disagio giovanile, emotivo, sociale, relazionale e scolastico Affrontare e risolvere problematiche legate alla crescita, alla dispersione scolastica, al bullismo, all'adolescenza. Contrastare fenomeni di rischio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● EDUCAZIONE CIVICA

PROGETTI ATTUATI DURANTE L'A.S. 2025-26: A SCUOLA IN SICUREZZA (INFANZIA MARCHIROLO); LATTE NELLE SCUOLE (CUGLIADE, CUNARDO, GANNA); FRUTTA NELLE SCUOLE (PRIMARIA CUNARDO - GANNA); GREEN SCHOOL (CL. 2 SECONDARIA MARCHIROLO); ORTIAMOCI (INFANZIA FERRERA); RICICLO IN CLASSE (CL. 2 PRIM. CUNARDO);

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

I progetti dedicati alla cittadinanza digitale, alla legalità e alla sostenibilità ambientale mirano a promuovere negli studenti un comportamento consapevole e responsabile, sia negli ambienti reali sia in quelli virtuali. Attraverso attività mirate, gli alunni vengono guidati a utilizzare in modo critico e sicuro gli strumenti digitali, a riconoscere il valore delle regole della convivenza civile e a contribuire alla costruzione di un clima scolastico rispettoso e collaborativo. Allo stesso tempo, i progetti orientati alla sostenibilità li aiutano a comprendere l'importanza della tutela dell'ambiente e ad adottare pratiche quotidiane rispettose delle risorse naturali, favorendo una crescente sensibilità verso le tematiche ecologiche e l'Agenda 2030. Nello specifico si esplicitano le finalità per ogni progetto. A SCUOLA IN SICUREZZA (INFANZIA MARCHIROLO): diffondere una maggiore consapevolezza sui pericoli promuovendo comportamenti responsabili per prevenire gli incidenti e gestire le emergenze in modo efficace. LATTE NELLE SCUOLE (CUGLIATE, CUNARDO, GANNA): Promuovere corretti stili alimentari attraverso la conoscenza del latte e dei suoi derivati, favorendo scelte consapevoli e abitudini nutrizionali sane sin dalla scuola primaria. FRUTTA NELLE SCUOLE (PRIMARIA CUNARDO - GANNA) Incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane, diffondendo messaggi educativi sulla generazione di sprechi alimentari e sulla loro prevenzione. GREEN SCHOOL (SECONDARIA MARCHIROLO): promuovere una conoscenza consapevole dell'ambiente e del territorio, favorendo negli alunni atteggiamenti responsabili e forme di partecipazione attiva orientate alla tutela degli ecosistemi. Attraverso azioni concrete e buone pratiche quotidiane, il progetto intende contribuire alla lotta ai cambiamenti climatici e alla riduzione dell'impatto antropico, rendendo gli studenti protagonisti di percorsi di cittadinanza ambientale. Le attività proposte stimolano l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica, favorendo anche il coinvolgimento degli alunni con maggiori fragilità, e offrono occasioni di progettazione condivisa che sviluppano la capacità di lavorare in modo collaborativo. I prodotti e i risultati delle esperienze vengono infine comunicati e resi fruibili alla comunità, rafforzando il legame tra scuola, territorio e sostenibilità. ORTIAMOCI (INFANZIA FERRERA): Avvicinare i bambini alla natura, sviluppando la responsabilità e la cura verso l'ambiente, stimolando la curiosità scientifica e i sensi, e promuovendo la cooperazione e il lavoro di gruppo, rinforzando l'autonomia, il senso di attesa. RICICLO IN CLASSE (CL. 2 PRIM. CUNARDO): Avvicinare i bambini alla tutela dell'ambiente attraverso attività pratiche, creative e collaborative; guidarli alla



scoperta dei materiali di scarto che possano trasformarsi in nuove risorse, sviluppando così consapevolezza ecologica, senso di responsabilità e capacità di collaborazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne/esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Giardino/Cortile/Parco

● AREA UMANISTICA, SOCIO-ECONOMICA E PER LA LEGALITA'

PROGETTI ATTIVATI PER L'A.S. 2025-26: EDUCAZIONE ALL' AFFETTIVITA' (PRIM. CADEGLIANO); AFFETTIVITA' E SESSUALITA' (CL. 5 PRIM. CUGLIADE); LA BANCA DEI PICCOLI (CL. 4A CUGLIADE); TEATRO BLU (PRIM. MARCHIROLO); CENTRO VALLI PER LA FAMIGLIA (PRIM. MARCHIROLO); ALL'INFERNO!: SPETTACOLO ITINERANTE SUL TEMA DEL BULLISMO (CL 1 SEC. MARCHIROLO); PERCORSI DI MENTORING (SEC. MARCHIROLO); LA NOTTE DEL RACCONTO (CL 2 SEC. MARCHIROLO); IL CERCHIO DELLE RAGAZZE (SEC. MARCHIROLO); IL VIAGGIO DELLA VITA (CL. 3 SEC. MARCHIROLO); LE MIE MANI PARLANO (CL. 3- 4 PRIM. CUNARDO); FILOSOFIA PER BAMBINI (CL. 5 GANNA); UN POSTER PER LA PACE(CL. 2-3 SEC. CUNARDO); PROGETTO CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA(SEC. CUNARDO); ADOTTA UN GIUSTO (CL. 3 SEC. CUNARDO); 112 SOS BIMBI (TUTTI I PLESSI DI SCUOLA PRIMARIA); EDUCAZIONE STRADALE (TUTTE LE CLASSI DELL'ISTITUTO);

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' (PRIM. CADEGLIANO): Conoscere l'apparato riproduttore (classe 5^), acquisire le prime informazioni sullo sviluppo puberale (classe 5^), imparare a riconoscere e a gestire le emozioni e a relazionarsi all'interno di un gruppo. **AFFETTIVITA' E SESSUALITA' (PRIM. CUGLIATE):** Favorire l'avvicinamento alla dimensione affettiva nelle relazioni, nel rispetto dei tempi e dei bisogni di ciascuno e conoscere l'apparato riproduttore. **LA BANCA DEI PICCOLI (CL. 4A CUGLIATE):** sviluppare negli alunni una prima educazione finanziaria, insegnando il valore del denaro, la gestione responsabile delle risorse, l'importanza del risparmio e l'uso consapevole degli strumenti di pagamento, anche digitali. **TEATRO BLU (PRIM. MARCHIROLO):** favorire la crescita personale degli alunni, sviluppando senso critico ed empatia, e a promuovere l'inclusione e la cittadinanza attiva attraverso la riflessione su temi sociali, culturali ed educativi, utilizzando il linguaggio teatrale come strumento espressivo e formativo. **CENTRO VALLI PER LA FAMIGLIA (PRIM. MARCHIROLO):** favorire lo sviluppo emotivo, relazionale e affettivo degli alunni, promuovendo consapevolezza di sé e degli altri, empatia, capacità di cooperazione e problem-solving, per prevenire dinamiche di esclusione e bullismo. Attraverso l'alfabetizzazione emotiva e la riflessione sui cambiamenti corporei e relazionali legati alla crescita, il percorso sostiene la gestione delle emozioni, la tolleranza alla frustrazione e la costruzione di un'identità personale equilibrata e consapevole. **ALL'INFERNO!: SPETTACOLO ITINERANTE SUL TEMA DEL BULLISMO (SEC. MARCHIROLO):** sensibilizzare gli studenti sul fenomeno del bullismo, sulle paure tipiche



dell'età adolescenziale e sulle dinamiche relazionali che si sviluppano nel contesto scolastico, accompagnandoli in un percorso di crescita personale basato sul riconoscimento e sul superamento delle proprie fragilità. Attraverso il contatto con la letteratura classica, valorizzata come strumento attuale e significativo per interpretare la realtà contemporanea, gli alunni sono coinvolti in un'esperienza che favorisce empatia, collaborazione e inclusione, stimolando al tempo stesso una riflessione critica su temi di grande attualità come il bullismo, la violenza di genere e il vissuto emotivo legato alla scuola. **PERCORSI DI MENTORING (SEC. MARCHIROLO):** sviluppare competenze scolastiche relazionali e motivazionali degli studenti a rischio dispersione scolastica. **LA NOTTE DEL RACCONTO (SEC. MARCHIROLO):** guidare gli studenti a conoscere e a capire i viaggi che i Marchirolesi hanno fatto nel passato attraverso i dipinti sparsi nel centro storico. **IL CERCHIO DELLE RAGAZZE (SEC. MARCHIROLO):** offrire alle ragazze adolescenti un'opportunità di crescita personale e di scambio reciproco in un ambiente protetto e accogliente, affrontando temi importanti della vita quotidiana e sviluppando un senso di comunità. **IL VIAGGIO DELLA VITA (CL. 3 SEC. MARCHIROLO):** sensibilizzare gli studenti di classi terze in merito al giorno della memoria attraverso il teatro itinerante. **LE MIE MANI PARLANO (CL. 3- 4 PRIM. CUNARDO):** Esperienze formative volte a sensibilizzare i bambini sulle tematiche riguardanti la sordità e la Lingua dei Segni Italiana (LIS), allo scopo di promuovere l'inclusione e il rispetto di ogni persona. **FILOSOFIA PER BAMBINI (CL. 5 GANNA):** Imparare a riflettere insieme partendo dalla lettura di un racconto che stimola i bambini alla formulazione di domande filosofiche. **UN POSTER PER LA PACE(CL. 2-3 SEC. CUNARDO):** Sensibilizzare i giovani ad esprimere la loro Arte e creatività, condividendo con gli altri la propria "idea di pace", favorendo la tolleranza e la comprensione tra le diverse culture. **PROGETTO CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA(SEC. CUNARDO):** Promuovere la crescita armonica e completa degli studenti valorizzando le loro potenzialità, contribuendo alla loro realizzazione personale e sociale e sviluppando la capacità di scelta consapevole riguardo al proprio percorso formativo. **ADOTTA UN GIUSTO (CL. 3 SEC. CUNARDO):** promuovere negli studenti una cittadinanza attiva intesa come presa di coscienza dei principi che guidano un comportamento solidale eticamente responsabile. **112 SOS BIMBI (TUTTI I PLESSI DI SCUOLA PRIMARIA):** educare gli alunni della scuola primaria alla sicurezza personale e collettiva, fornendo loro conoscenze semplici e concrete su come comportarsi correttamente in caso di emergenza. Attraverso un approccio chiaro e coinvolgente, i bambini imparano a utilizzare in modo consapevole il Numero Unico di Emergenza 112, comprendendo le diverse fasi della chiamata di soccorso e il ruolo svolto dai servizi di emergenza. L'esperienza, arricchita dall'incontro diretto con i volontari e dalla visita all'ambulanza, favorisce lo sviluppo di atteggiamenti di responsabilità, attenzione e rispetto verso sé stessi, gli altri e l'ambiente. Il progetto contribuisce inoltre a rafforzare il senso civico e la cittadinanza attiva, promuovendo un primo livello di autonomia e consapevolezza nella gestione delle situazioni di emergenza, in modo adeguato all'età degli alunni. **EDUCAZIONE**



STRADALE (TUTTE LE CLASSI DELL'ISTITUTO): conoscenza delle regole della strada e del significato dei segnali stradali, con particolare attenzione al linguaggio non verbale della segnaletica. Attraverso attività mirate, il percorso educa gli alunni alla sicurezza individuale e collettiva, sensibilizzandoli ai principali pericoli presenti nell'ambiente stradale. Il progetto promuove inoltre comportamenti responsabili e consapevoli nella circolazione, anche attraverso esperienze pratiche legate all'uso corretto e sicuro di velocipidi, monopattini e ciclomotori, contribuendo allo sviluppo del senso civico e del rispetto delle regole.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne/esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Sala polivalente

Aula generica

● AREA LABORATORIALE, TECNOLOGICA E METODOLOGICA

PROGETTI ATTUATI DURANTE L'A.S. 2025-26: MISSIONE STEAM (PRIMARIA DI CADEGLIANO); MISSIONE CODING (PRIM. CUGLIALE); PAST: GIOCHI E CIVILTA' (CL. 3 E 4 PRIM. CUGLIALE); DA COSA NASCE COSA (PRIM. MARCHIROLO); VIAGGIO NEL SISTEMA SOLARE (CL 5 PRIM. CUNARDO); I NOSTRI CINQUE SENSI (CL.2 PRIM. CUNARDO); ARTISTCA...MENTE (CL. 3- 4 -5 PRIM. CUNARDO); CONOSCIAMO IL TEATRO (PRIM. - SEC. CUNARDO-GANNA); CONOSCIAMO IL TEATRO (SEC. MARCHIROLO E CUNARDO); CAMPIONATI DI DISEGNO TECNICO (CL. 1 SEC. MARCHIROLO);



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

MISSIONE STEAM (PRIMARIA DI CADEGLIANO): potenziare le competenze matematiche, scientifiche, tecnologiche, artistiche e digitali attraverso attività laboratoriali interdisciplinari che sviluppano pensiero critico, creatività, collaborazione e capacità comunicative. Le esperienze proposte guidano gli alunni nell'osservazione e analisi dei fenomeni, nell'applicazione del metodo scientifico, nella sperimentazione di strumenti e tecnologie e nella progettazione di soluzioni creative e funzionali. Il percorso favorisce inoltre la capacità di risolvere problemi reali, affinare abilità manipolative, comprendere istruzioni e procedure, comunicare in modo adeguato ai diversi contesti e utilizzare consapevolmente strumenti digitali, valorizzando la cooperazione e l'errore come occasione di crescita.

MISSIONE CODING (PRIM. CUGLIASTE): stimolare la curiosità scientifica e la voglia di esplorare, favorire il pensiero computazionale,

promuovere la creatività e l'uso di materiali semplici e tecnologici in modo integrato, rafforzare le competenze trasversali (collaborazione, comunicazione, autonomia, resilienza nell'errore).

PAST: GIOCHI E CIVILTA' (CL. 3 E 4 PRIM. CUGLIASTE): sviluppare il pensiero storico degli alunni attraverso l'uso di giochi da tavolo antichi, medievali e moderni, utilizzati come vere e proprie fonti storiche. L'approccio ludico permette di comprendere dinamiche culturali e sociali delle civiltà, rafforzando motivazione, cooperazione e capacità di analisi critica, in continuità con il curricolo di storia.

DA COSA NASCE COSA (PRIM. MARCHIROLO): promuovere la consapevolezza del riciclo come risorsa fondamentale per la tutela dell'ambiente e del bene comune, favorendo l'adozione di stili di vita sostenibili. Attraverso attività pratiche e creative, gli alunni sviluppano responsabilità individuale e collettiva, rispetto per l'ambiente, riduzione degli sprechi e competenze trasversali quali collaborazione, problem solving e progettazione condivisa.

VIAGGIO NEL SISTEMA SOLARE (CL 5 PRIM. CUNARDO): Stimolare la curiosità scientifica e il



desiderio di conoscere l'universo e le sue leggi, promuovere un atteggiamento di ricerca e di osservazione sviluppando la capacità di porsi domande e favorire l'interdisciplinarità tra scienze, matematica, tecnologia e inglese. I NOSTRI CINQUE SENSI (CL.2 PRIM. CUNARDO): Accompagnare gli alunni alla scoperta dei propri cinque sensi attraverso approfondimenti tematici e lavori in piccolo gruppo, consolidare le capacità comunicative tra pari e cooperative learning. Sensibilizzare sull'importanza dell'ascolto delle proprie percezioni corporee ed emozioni; ARTISTICA...MENTE (CL. 3-4 -5 PRIM. CUNARDO): Sviluppare la creatività e la capacità di espressione ; incoraggiare i bambini ad esprimere liberamente sensazioni, emozioni e stati d'adimo attraverso il disegno e la pittura, migliorare le abilità manuali e l'autonomia personale, sviluppare e affinare la motricità fine attraverso l'utilizzo di strumenti vari e tecniche artistiche. CONOSCIAMO IL TEATRO (PRIM. - SEC. CUNARDO-GANNA): Partecipazione a spettacoli teatrali di diverso genere (tradizionale e operistico) in lingua italiana e inglese (quest'ultimo seguito da laboratorio ludico-didattico in lingua straniera)presso diverse strutture, per promuovere lo sviluppo dell'espressività, della creatività, della collaborazione e del pensiero critico. CONOSCIAMO IL TEATRO (SEC. MARCHIROLO E CUNARDO): avvicinare gli alunni al linguaggio teatrale attraverso la fruizione di spettacoli di diverso genere, in lingua italiana e inglese, favorendo lo sviluppo dell'espressività, della creatività e della collaborazione. L'esperienza teatrale, arricchita da attività laboratoriali ludico-didattiche, promuove il pensiero critico, l'ascolto attivo e l'empatia, valorizzando l'uso consapevole del corpo e della voce come strumenti di comunicazione. Il progetto mira inoltre a sostenere la crescita personale e sociale degli studenti, rafforzando la comprensione del valore culturale del teatro e la capacità di comunicare in modo efficace e riflessivo. CAMPIONATI DI DISEGNO TECNICO (CL. 1 SEC. MARCHIROLO): Potenziare le competenze del disegno tecnico attraverso una sana competizione e attraverso il sentirsi parte di un percorso di respiro più ampio, saper eseguire le costruzioni dei principali poligoni regolari, saper distinguere il segno grafico memorizzando le procedure e utilizzando in autonomia gli strumenti e le tecniche di disegno richieste.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica





Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: AMPLIAMENTO RETE ACCESSO	<ul style="list-style-type: none">· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>In tutti i plessi, dove è già attiva la LAN, si interverrà per potenziare la connessione WI-FI. Questo consentirà di poter lavorare contemporaneamente con più postazioni multimediali.</p>
Titolo attività: AMBIENTI DIGITALI SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none">· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa) <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari per attivare i processi di innovazione didattica. Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento, secondo quanto previsto anche dalla normativa che assegna i fondi PNRR alle scuole.</p>
Titolo attività: PROFILO DIGITALE STUDENTI IDENTITA' DIGITALE	<ul style="list-style-type: none">· Un profilo digitale per ogni studente <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p>



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: PROFILO DIGITALE

DOCENTI

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

**Titolo attività: PROTOCOLLO E ATTI DI
SEGRETERIA DIGITALI**

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

**Titolo attività: IMPLEMENTAZIONE
DELLE FUNZIONI DEL REGISTRO**

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il registro AXIOS, attualmente in uso, verrà probabilmente implementato con la nuova funzione "Segreteria Digitale" per consentire una migliore sinergia della digitalizzazione amministrativa.

**Titolo attività: AMBIENTI DIGITALI PER
LA DDI**

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzo della piattaforma GSuite for education per la Didattica Digitale Integrata.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: IL PENSIERO COMPUTAZIONALE E IL CODING COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Una volta formati i docenti, si incentiverà il ricorso da parte degli alunni al pensiero computazionale anche attraverso il contesto operativo del coding.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DOCENTI ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si proporranno ai docenti dell'Istituto momenti di formazione, autoformazione guidata e laboratori formativi per migliorare le competenze digitali, per diffondere l'innovazione didattica e per sviluppare una cultura digitale.

Titolo attività: FIGURA DI RIFERIMENTO PER IL DIGITALE ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Individuazione di figure idonee alla divulgazione di buone pratiche legate alla didattica digitale, che operino in sinergia con i colleghi del TEAM, con gli operatori che gestiscono il sito della scuola e con le realtà presenti sul territorio.



Approfondimento

Nel corso del triennio 2025-28 continua il percorso di digitalizzazione della scuola attraverso quattro canali principali:

- implementazione del patrimonio tecnologico- digitale
- formazione del personale scolastico
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- introduzione dell'AI a scuola

La scuola si è dotata di un regolamento per l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale a scuola

<https://www.scuolemarchirolo.edu.it/pa/wp-content/uploads/2026/01/Regolamento-IA-Scuola-IC-Marchirolo.pdf>





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SANTA BARTOLOMEA CAPITANIO - VAAA822013

SC. MATERNA STAT. - FERRERA - - VAAA822024

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

AMBITI DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE: identità, autonomia, socialità e relazione, risorse cognitive e risorse espressive. Le insegnanti di sezione compileranno le griglie di rilevazione iniziale e finale per i bambini di tre e quattro anni. Per i bambini in uscita verrà compilata la scheda individuale d'osservazione relativa al progetto INDACO a fine ottobre e a fine maggio. A giugno verrà elaborato il "Fascicolo di passaggio informazioni". Per tutti gli alunni, al termine dell'anno scolastico, le insegnanti stenderanno un profilo finale che verrà letto alle famiglie in colloqui individuali.□

Allegato:

Griglia di valutazione infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola dell'infanzia la valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica si fonda prevalentemente sull'osservazione sistematica dei bambini nelle situazioni quotidiane di vita scolastica. In particolare vengono considerati il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, l'assimilazione e la messa in pratica delle regole condivise, la capacità di partecipare attivamente alle attività proposte, la disponibilità alla collaborazione e alla condivisione dei giochi e dei materiali. Tali osservazioni permettono di rilevare lo sviluppo delle prime competenze di cittadinanza, di



responsabilità, di sostenibilità ambientale, di educazione stradale e di convivenza civile, in coerenza con le Linee guida per l'Educazione civica 2024 e con le finalità educative del curricolo verticale dell'Istituto.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è parte integrante del processo educativo e ha una finalità prevalentemente formativa e orientativa. Essa mira a osservare e valorizzare lo sviluppo progressivo delle competenze sociali ed emotive dei bambini, nel rispetto dei tempi, dei ritmi e delle caratteristiche individuali, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. In particolare, la valutazione tiene conto della capacità del bambino di instaurare relazioni positive con i pari e con gli adulti, di partecipare alla vita del gruppo sezione, di condividere giochi, materiali ed esperienze, nonché di rispettare le regole della convivenza scolastica. Viene osservato il livello di autonomia relazionale, inteso come disponibilità al confronto, capacità di collaborazione e partecipazione attiva alle attività proposte. Rientrano tra i criteri di osservazione anche la capacità di esprimere emozioni e bisogni in modo adeguato all'età, di riconoscere e rispettare i sentimenti degli altri, di gestire eventuali conflitti con il supporto dell'adulto e di sviluppare atteggiamenti di rispetto, empatia e inclusione. Particolare attenzione è rivolta alla progressiva acquisizione del senso di appartenenza al gruppo e alla comunità scolastica. La valutazione delle capacità relazionali avviene attraverso l'osservazione sistematica del comportamento del bambino nelle diverse situazioni di vita scolastica, nei momenti strutturati e non strutturati, e si configura come uno strumento per sostenere il percorso di crescita personale, favorire il benessere emotivo e promuovere lo sviluppo armonico della personalità di ciascun bambino.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. MARCHIROLO GIOVANNI XXIII - VAIC822006

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)



AMBITI DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE: identità, autonomia, socialità e relazione, risorse cognitive e risorse espressive. Le insegnanti di sezione compileranno le griglie di rilevazione iniziale e finale per i bambini di tre e quattro anni. Per i bambini in uscita verrà compilata la scheda individuale d'osservazione relativa al progetto INDACO a fine ottobre e a fine maggio. A giugno verrà elaborato il "Fascicolo di passaggio informazioni". Per tutti gli alunni, al termine dell'anno scolastico, le insegnanti stenderanno un profilo finale che verrà letto alle famiglie in colloqui individuali.□

Allegato:

[Griglia di valutazione infanzia.pdf](#)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

A decorrere dall'anno scolastico 2024-25, le istituzioni scolastiche del sistema nazionale d'istruzione aggiornano il piano triennale dell'offerta formativa e il curricolo di educazione civica sulla base delle Linee guida adottate con decreto ministeriale n.183 del 7 settembre 2024 che sostituiscono integralmente le Linee guida adottate con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n.35. Le linee guida individuano specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento in coerenza con le Indicazioni Nazionali. Tra le tematiche richiamate si evidenzia una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale e alla promozione dell'ed. Finanziaria. Le linee guida sono un supporto di fronte ad alcune gravi emergenze educative ed impongono di avviare azioni volte al contrasto e alla riflessione (vd. Curricolo verticale educazione civica).

Allegato:

[Curricolo_verticale_educazione_civica_2024-2025.pdf](#)

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)



La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è parte integrante del processo educativo e ha una finalità prevalentemente formativa e orientativa. Essa mira a osservare e valorizzare lo sviluppo progressivo delle competenze sociali ed emotive dei bambini, nel rispetto dei tempi, dei ritmi e delle caratteristiche individuali, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. In particolare, la valutazione tiene conto della capacità del bambino di instaurare relazioni positive con i pari e con gli adulti, di partecipare alla vita del gruppo sezione, di condividere giochi, materiali ed esperienze, nonché di rispettare le regole della convivenza scolastica. Viene osservato il livello di autonomia relazionale, inteso come disponibilità al confronto, capacità di collaborazione e partecipazione attiva alle attività proposte. Rientrano tra i criteri di osservazione anche la capacità di esprimere emozioni e bisogni in modo adeguato all'età, di riconoscere e rispettare i sentimenti degli altri, di gestire eventuali conflitti con il supporto dell'adulto e di sviluppare atteggiamenti di rispetto, empatia e inclusione. Particolare attenzione è rivolta alla progressiva acquisizione del senso di appartenenza al gruppo e alla comunità scolastica. La valutazione delle capacità relazionali avviene attraverso l'osservazione sistematica del comportamento del bambino nelle diverse situazioni di vita scolastica, nei momenti strutturati e non strutturati, e si configura come uno strumento per sostenere il percorso di crescita personale, favorire il benessere emotivo e promuovere lo sviluppo armonico della personalità di ciascun bambino.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione degli apprendimenti e del comportamento nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado ha finalità formativa ed educativa ed è orientata al miglioramento continuo degli apprendimenti e allo sviluppo delle competenze di ciascun alunno, nel rispetto dei ritmi e degli stili di apprendimento individuali, in coerenza con il Decreto Legislativo 62/2017, le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ministeriali vigenti. La valutazione si fonda su criteri comuni e condivisi, finalizzati a garantire equità, trasparenza e coerenza all'interno dell'Istituto. Essa tiene conto del livello di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti dal curricolo, delle competenze acquisite, dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza e della capacità di applicare conoscenze e abilità in contesti noti e nuovi. Viene valorizzato il percorso di apprendimento complessivo dell'alunno, considerando non solo i risultati conseguiti, ma anche l'impegno, la partecipazione, la motivazione e la continuità nello studio. La valutazione si basa su una pluralità di strumenti e modalità, quali osservazioni sistematiche, prove strutturate e non strutturate, attività orali, scritte e pratiche, lavori individuali e di gruppo, al fine di rilevare in modo attendibile e completo il livello di apprendimento raggiunto. Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo delle competenze trasversali, tra cui la capacità di comunicare, collaborare, risolvere



problemi, riflettere sul proprio apprendimento e utilizzare in modo consapevole le conoscenze acquisite. Per la scuola primaria, la valutazione periodica e finale è espressa attraverso giudizi descrittivi riferiti ai diversi livelli di apprendimento, in conformità con l'Ordinanza Ministeriale n. 172/2020. Nella scuola secondaria di primo grado, la valutazione è espressa in decimi ed è accompagnata da un giudizio globale che descrive il percorso formativo dell'alunno. La valutazione degli alunni con disabilità certificata, con disturbi specifici dell'apprendimento o con altri bisogni educativi speciali avviene nel rispetto dei percorsi personalizzati e individualizzati definiti nei Piani Educativi Individualizzati o nei Piani Didattici Personalizzati, valorizzando i progressi in relazione agli obiettivi stabiliti. In ogni ordine di scuola, la valutazione rappresenta uno strumento di dialogo educativo con le famiglie, favorisce la consapevolezza degli alunni rispetto al proprio percorso di apprendimento e sostiene l'orientamento e la crescita personale, contribuendo alla costruzione di un percorso scolastico significativo e inclusivo.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la valutazione del "comportamento" gli indicatori stabiliti sono i seguenti: Socializzazione, Rispetto delle regole e senso di responsabilità, Impegno, Partecipazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione degli apprendimenti e del comportamento ha finalità formativa ed educativa ed è orientata al miglioramento continuo degli apprendimenti e al successo formativo di tutti gli alunni, in coerenza con il Decreto Legislativo 62/2017 e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo.

L'ammissione alla classe successiva costituisce la regola generale del percorso scolastico, mentre la non ammissione rappresenta una misura eccezionale, da adottare solo in presenza di situazioni specifiche e adeguatamente motivate. Nella scuola primaria, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto Legislativo 62/2017, gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La valutazione periodica e finale, espressa attraverso giudizi descrittivi secondo quanto previsto dall'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 2020, è accompagnata dall'attivazione di interventi di recupero, consolidamento e potenziamento, nonché da percorsi personalizzati finalizzati al miglioramento degli apprendimenti. La non ammissione alla classe successiva può essere disposta solo in casi eccezionali, con decisione



assunta all'unanimità dal Consiglio di classe e adeguatamente motivata. Tale decisione è possibile esclusivamente qualora non siano stati raggiunti gli obiettivi di apprendimento e di sviluppo personale e risultino inefficaci gli interventi di supporto e personalizzazione attivati nel corso dell'anno, documentando il percorso svolto e il confronto con la famiglia. Nella scuola secondaria di primo grado, ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legislativo 62/2017, sono ammessi alla classe successiva gli alunni che abbiano frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale, salvo motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti, e che abbiano raggiunto, anche in modo parziale, gli obiettivi di apprendimento previsti dal curricolo. L'ammissione può avvenire anche in presenza di valutazioni insufficienti in una o più discipline, qualora il Consiglio di classe ritenga che l'alunno possa proseguire il percorso scolastico in modo proficuo, anche attraverso specifici interventi di recupero. La non ammissione alla classe successiva è deliberata dal Consiglio di classe a maggioranza e può essere disposta nei casi di gravi e diffuse carenze negli apprendimenti, mancato raggiungimento degli obiettivi minimi e persistente inefficacia degli interventi di recupero attivati, tenendo conto dell'impegno, della partecipazione e dell'evoluzione complessiva del percorso formativo. La decisione è sempre motivata, verbalizzata e comunicata alla famiglia. Per gli alunni con disabilità certificata, con disturbi specifici dell'apprendimento o con altri bisogni educativi speciali, l'ammissione alla classe successiva avviene nel rispetto del Piano Educativo Individualizzato o del Piano Didattico Personalizzato, tenendo conto del percorso individualizzato e degli obiettivi stabiliti, in coerenza con la normativa vigente in materia di inclusione scolastica.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il Collegio dei docenti ha approvato in data 13 maggio 2025 il documento sugli esami di stato conclusivi del primo ciclo d'istruzione già predisposto negli anni precedenti con l'integrazione scaturita dalla O.M. 3/2025 riferita alla valutazione del comportamento in decimi e alla non ammissione in presenza di una valutazione inferiore al 6.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



GIOVANNI XXIII - MARCHIROLO - - VAMM822017

E. FERMI - CUNARDO - - VAMM822028

Criteri di valutazione comuni

La valutazione consiste nell'accertare i livelli di formazione, di preparazione culturale conseguiti e di competenze acquisite dagli allievi in relazione agli obiettivi trasversali e disciplinari; essa, inoltre, consente ai docenti di rilevare la pertinenza degli interventi educativi e didattici effettuati.

La valutazione avviene tenendo conto di due aspetti:

COMPORTAMENTO degli studenti suddiviso nei seguenti criteri:

- socializzazione;
- rispetto delle regole e senso di responsabilità;
- impegno;
- partecipazione.

RENDIMENTO SCOLASTICO degli studenti che riguarda:

- abilità;
- conoscenze;
- capacità di rielaborazione;
- competenze.

Per valutare il rendimento, ogni singola disciplina si avvale di indicatori specifici riportati nelle griglie indicate.

La valutazione, come da normativa vigente, deve essere formativa e sommativa e riferita agli obiettivi cognitivi ed educativi.

Oggetto di valutazione saranno:

- il contesto (le risorse umane e materiali dell'ambiente socio-economico e familiare, l'organizzazione e la gestione della scuola);
- la situazione di partenza e/o di inizio anno scolastico degli alunni in particolare per le classi prime;
- il processo evolutivo e formativo dell'alunno;
- il raggiungimento degli obiettivi educativi in termini di atteggiamento verso la partecipazione alla vita scolastica, il metodo di studio, l'impegno, la maturazione e disponibilità a modificarsi;
- il raggiungimento degli obiettivi didattici in termini di risultati attesi, prodotti e prestazioni (sapere –



saper fare) (valutazione sommativa);

- l'efficacia della programmazione individuale attraverso prove formative (valutazione formativa) in itinere.

La valutazione sarà effettuata attraverso gli strumenti di seguito riportati ed un congruo numero di prove: almeno tre per quadri mestre tra scritti e orali; preferibilmente una prova scritta al giorno e comunque non più di due:

- questionari di rilevazione (per l'analisi socio-ambientale);
- documentazione scolastica in genere;
- prove oggettive di ingresso (per la situazione di partenza di ogni disciplina o area disciplinare); per la valutazione di tali prove ci si avvale dei seguenti criteri:

VALUTAZIONE IN DECIMI - FASCIA DI LIVELLO

9,5 - 10 A (alta)

8 - 9,4 MA (medio-alta)

6,0 - 7,9 M (media)

4,6 - 5,9 MB (medio-bassa)

4 - 4,5 B (bassa)

- griglie per il rilevamento degli obiettivi didattici, ottenute somministrando prove strutturate, semi-strutturate, aperte, interrogazioni, test, questionari, esercitazioni anche di laboratorio, problemi, relazioni, ricerche, lavori di gruppo;
- mappa del disagio con analisi dei casi problematici e strategie di recupero;
- schede di valutazioni periodiche (quadrimestrali).

È consentita la somministrazione di prove scritte per discipline orali, fermo restando che la valutazione delle prove orali deve prevedere la maggioranza dei voti nei colloqui, interrogazioni brevi e comunque orali.

La Valutazione non ha la funzione di selezionare o discriminare, né si configura come:

- semplice accertamento delle conoscenze o delle abilità;
- confronto tra alunni;
- sanzione come esplicitazione di difficoltà individuale; ma si propone come procedura per:
- sapere se e come proseguire;
- individuare le modifiche da apportare;
- vagliare la consistenza e la praticabilità delle scelte, in ordine agli obiettivi;
- comprendere la natura e la causa delle difficoltà;
- controllare la coerenza tra obiettivi – contenuti – metodi – valutazione;



- monitorare la valutazione e la sua valenza promozionale. In particolare sono previsti momenti di:
- “prognosi” orientativa, volti ad accertare se gli alunni possiedono i requisiti per affrontare una unità di apprendimento e passare a una fase successiva;
- misurazioni per controllare – durante il processo di apprendimento – le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite;
- “diagnosi” per identificare quali sono i processi mentali in causa, le tecniche e gli strumenti che gli alunni non padroneggiano per avviare un tempestivo recupero.

Allegato:

[VALUTAZIONE SECONDARIA I°_compressed.pdf](#)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

A decorrere dall'anno scolastico 2024-25 ,le istituzioni scolastiche del sistema nazionale d' istruzione aggiornano il piano triennale dell'offerta formativa e il curricolo di educazione civica sulla base delle Linee guida adottate con decreto ministeriale n.183 del 7 settembre 2024 che sostituiscono integralmente le Linee guida adottate con decreto ministeriale 22 giugno 2020,n.35. Le linee guida individuano specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento in coerenza con le Indicazioni Nazionali. Tra le tematiche richiamate si evidenzia una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale e alla promozione dell'ed. Finanziaria. Le linee guida sono un supporto di fronte ad alcune gravi emergenze educative ed impongono di avviare azioni volte al contrasto e alla riflessione (vd. Curricolo verticale educazione civica).

Allegato:

[Curricolo_verticale_educazione_civica_2024-2025.pdf](#)

Criteri di valutazione del comportamento



Per la valutazione del "comportamento" gli indicatori stabiliti sono i seguenti:

Socializzazione

Rispetto delle regole e senso di responsabilità

Impegno

Partecipazione

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di Classe, partendo dal presupposto che la valutazione ha per oggetto il processo formativo degli alunni, concorre al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e culturale, valuta l'ammissione o non ammissione alla classe successiva. Una valutazione del comportamento inferiore a 6, comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame. L'alunno è ammesso alla classe successiva anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, in quanto si terrà conto: - del percorso effettuato rispetto alla situazione iniziale - del grado di maturazione dimostrato - dell'interesse e impegno dimostrati - delle risposte agli stimoli proposti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il Collegio dei docenti ha approvato in data 13 maggio 2025 il documento sugli esami di stato conclusivi del primo ciclo d'istruzione già predisposto negli anni precedenti con l'integrazione scaturita dalla O.M. 3/2025 riferita alla valutazione del comportamento in decimi e alla non ammissione in presenza di una valutazione inferiore al 6.

Allegato:

LINEE GUIDA ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL 1° CICLO D'ISTRUZIONE maggio 2025.pdf

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI



Sono stati elaborati i criteri generali per la valutazione degli alunni stranieri NAI, gli obiettivi minimi trasversali per tutte le discipline, le modalità di valutazione e i criteri di valutazione iniziale (scheda linguistica: competenze in italiano L2)

Allegato:

VALUTAZIONE ALUNNI STRANIERI.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

D. ALIGHIERI - MARCHIROLO - - VAEE822018

FEDELE CARETTI - CADEGLIANO VIC - VAEE822029

E. DE AMICIS-CUGLIALE FABIASCO- - VAEE82203A

S.E.T.R. VACCAROSSI - CUNARDO - - VAEE82204B

"G. GRANDI" - FRAZIONE GANNA - - VAEE82205C

Criteri di valutazione comuni

La valutazione consiste nell'accertare i livelli di apprendimento raggiunti dagli allievi in relazione agli obiettivi disciplinari e trasversali definiti nel curricolo; essa, inoltre, consente ai singoli docenti ed al Collegio di rilevare la pertinenza degli interventi educativi e didattici effettuati. La valutazione avviene tenendo conto di diversi aspetti: 1) il COMPORTAMENTO degli studenti suddiviso nelle seguenti sottovoci: - socializzazione in merito alla relazione con i pari e con gli adulti - rispetto delle regole - partecipazione 2) il PROCESSO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI che tiene conto di: - impegno - interesse - autonomia/senso di responsabilità/motivazione 3) i LIVELLI DI APPRENDIMENTO raggiunti dall'alunno relativamente agli obiettivi cognitivi oggetto di valutazione periodica e finale, raggruppati anche per nuclei tematici, di ogni singola disciplina. La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria è disciplinata dall'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, che ridefinisce le modalità di espressione della valutazione periodica e finale, in coerenza con



le Indicazioni nazionali per il curricolo e nel rispetto dell'autonomia scolastica. L'Ordinanza stabilisce che la valutazione è formativa, trasparente e orientata al miglioramento degli apprendimenti, valorizzando il percorso di crescita di ciascun alunno e sostenendo la consapevolezza del proprio processo di apprendimento. Nel Documento di valutazione la valutazione degli apprendimenti è espressa, per ciascuna disciplina, attraverso giudizi sintetici, correlati a descrizioni dei livelli di apprendimento raggiunti, riferite a conoscenze, abilità e competenze maturate. I giudizi sintetici previsti dalla normativa nazionale sono i seguenti: -Ottimo -Distinto -Buono -Discreto -Sufficiente - Non sufficiente A ciascun giudizio sintetico è associata una descrizione del livello di apprendimento tenendo conto, in particolare, dei seguenti aspetti: -grado di autonomia e consapevolezza nell'esecuzione delle attività; -padronanza delle conoscenze e delle abilità disciplinari; -capacità di applicazione in contesti noti e non noti; -uso del linguaggio specifico; -rielaborazione personale e continuità negli apprendimenti. I criteri e le modalità di valutazione sono condivisi dal Collegio dei docenti, resi esplicativi nel PTOF e comunicati alle famiglie al fine di garantire chiarezza, equità e trasparenza del processo valutativo.

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA SENZA GIUDIZI SINTETICI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

A decorrere dall'anno scolastico 2024-25 ,le istituzioni scolastiche del sistema nazionale d' istruzione aggiornano il piano triennale dell'offerta formativa e il curricolo di educazione civica sulla base delle Linee guida adottate con decreto ministeriale n.183 del 7 settembre 2024 che sostituiscono integralmente le Linee guida adottate con decreto ministeriale 22 giugno 2020,n.35. Le linee guida individuano specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento in coerenza con le Indicazioni Nazionali. Tra le tematiche richiamate si evidenzia una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale e alla promozione dell'ed. Finanziaria. Le linee guida sono un supporto di fronte ad alcune gravi emergenze educative ed impongono di avviare azioni volte al contrasto e alla riflessione (vd. Curricolo verticale educazione civica o la sezione specifica preposta).

Allegato:



[Curricolo_verticale_educazione_civica_2024-2025.pdf](#)

Criteri di valutazione del comportamento

Per la valutazione del "comportamento" gli indicatori stabiliti sono i seguenti:

- socializzazione in merito alla relazione con i pari e con gli adulti
- rispetto delle regole
- partecipazione

Le griglie indicate contengono sia la valutazione globale del processo di apprendimento, sia la valutazione del comportamento per ogni classe.

Allegato:

[VALUTAZIONE GLOBALE E COMPORTAMENTO PRIMARIA_compressed \(1\).pdf](#)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Considerando il ruolo educativo-formativo della scuola primaria e la bassissima incidenza dei casi sui quali si discute la non ammissione alla classe successiva, non sono stati definiti dei criteri specifici. Si ritiene pertanto opportuno monitorare il percorso del singolo alunno durante tutto l'anno scolastico.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

Sono stati elaborati i criteri generali per la valutazione degli alunni stranieri, gli obiettivi minimi trasversali per tutte le discipline, le modalità di valutazione e i criteri di valutazione iniziale (scheda linguistica: competenze in italiano L2)

Allegato:



VALUTAZIONE ALUNNI STRANIERI.pdf





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

InclusionePunti di forza

Il GLI distribuisce le risorse secondo le necessità emerse e le caratteristiche delle situazioni individuali garantendo il massimo impegno per favorire un pieno sviluppo del potenziale personale di ogni alunno, pur essendo in carenza di personale scolastico rispetto alle necessità generali del contesto.

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari e di sensibilizzazione degli alunni e delle famiglie.

Gli insegnanti curricolari e per il sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva, con risultati generalmente efficaci. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari e il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità attraverso i GLO intermedi e finali.

La scuola si prende cura di tutti gli studenti con bisogni educativi speciali elaborando PDP condivisi dal consiglio/equipe di classe e dalle famiglie. I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità.

La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri neo arrivati in Italia. La scuola si avvale di mediatori culturali con una buona ricaduta sull'inserimento in classe.

Il collegio docenti ha individuato un'apposita figura strumentale che monitori e coordini suddetto lavoro. La figura strumentale accompagna i docenti, qualora ce ne sia la necessità, nella lettura e analisi delle diagnosi funzionali o delle certificazioni e nella stesura dei PDP e dei PEI. La docente segue alcune programmazioni per supportare i docenti senza esperienza nell'elaborazione di attività e materiali inclusivi.

La scuola si avvale dei bandi regionali per l'acquisto di ausili e sussidi scolastici che possano favorire il percorso di inclusione e attivare competenze latenti negli alunni con Bisogni educativi speciali.

Punti di debolezza



Limitate risorse economiche per rispondere in modo ancora più efficace all'aumento esponenziale degli alunni con DSA o BES in tutte le classi dell'Istituto.

Difficoltà di alcuni docenti ad adeguare la loro proposta didattica alle nuove esigenze degli alunni.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola dispone di adeguate risorse professionali per lavorare efficacemente in questo ambito.

Inoltre, contrasta efficacemente le difficoltà di apprendimento attraverso una doppia articolazione delle attività di recupero:

1) recupero ordinario, sviluppato da ciascun docente mediante la valutazione formativa in itinere (nella scuola primaria e secondaria di primo grado);

2) recupero intensivo, per gruppi di alunni nella scuola secondaria di primo grado.

Punti di debolezza

Nell'istituto si rileva un'elevata correlazione fra svantaggio sociale e insuccesso scolastico. La scuola non dispone di adeguate risorse finanziarie per contrastare efficacemente questo fenomeno. Le attività di recupero non costituiscono un intervento sistematico d'istituto per il contrasto dell'insuccesso scolastico nella scuola primaria, dipendono per lo più dalle caratteristiche dei singoli docenti.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva, con risultati generalmente efficaci. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari e il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità mediante le riunioni del Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) che si svolgono in tre diversi momenti dell'anno scolastico. La scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali elaborando PDP condivisi dal consiglio/equipe di classe e dalle famiglie. I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità. Inoltre nell'anno scolastico 21/22 i docenti dell'Istituto hanno partecipato al progetto formativo per l'inclusione della



durata di 25h. La scuola realizza attivita' di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia. Il collegio docenti ha individuato due apposite figure strumentali per l'inclusione. A partire dalla scuola dell'infanzia si progettano attivita' di sensibilizzazione su temi della diversita' e dell'inclusione, dell'integrazione e riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolto sia agli studenti che al personale scolastico. La scuola primaria e secondaria, disponendo di adeguate risorse professionali, contrasta efficacemente le difficolta' di apprendimento attraverso una doppia articolazione delle attivita' di recupero: 1) recupero ordinario, sviluppato da ciascun docente mediante la valutazione formativa in itinere 2) recupero intensivo, per gruppi di alunni in orario antimeridiano e/o pomeridiano. Inoltre la scuola secondaria organizza corsi di recupero, attraverso l'individuazione di docenti tutor, in orario extracurriculare. Per quanto riguarda le attivita' di potenziamento sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria vengono attuate delle iniziative sia per gruppi di livello all'interno delle classi che a classi aperte, corsi, progetti e partecipazioni a competizioni esterne alla scuola in orario curriculare. Infine solo nella scuola secondaria gli studenti partecipano a corsi o progetti di potenziamento in orario extracurriculare.

Punti di debolezza:

Le risorse economiche e gli spazi disponibili per rispondere in modo ancora piu' efficace all'aumento esponenziale degli alunni con disabilita' certificata (DVA), con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) o con bisogni educativi speciali (BES) in tutte le classi dell'Istituto sono limitate. Si assiste ad una certa difficolta' di alcuni docenti ad adeguare la loro proposta didattica alle nuove esigenze degli alunni. Nell'istituto si rileva un'elevata correlazione fra svantaggio sociale e insuccesso scolastico. Le attivita' di recupero non costituiscono un intervento sistematico per il contrasto dell'insuccesso scolastico nella scuola primaria, poiche' l'organizzazione oraria non sempre lo consente.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Sulla base delle valutazioni funzionali redatte dall'Unità di Neuropsichiatria Infantile, la scuola si impegna a elaborare per ogni alunno con disabilità un valido progetto per l'inclusione, di competenza e responsabilità di tutti i docenti della classe e non solo del docente di sostegno. Durante il GLO iniziale il docente per il sostegno condivide gli obiettivi del Piano Educativo Individualizzato (PEI) di ogni alunno. Questo lavoro viene definito in collaborazione con i docenti della classe, i terapisti referenti, la famiglia e gli eventuali educatori comunali. All'interno del documento sono concordati gli obiettivi da raggiungere, le procedure, i tempi, le modalità, gli interventi didattici, educativi, riabilitativi e di socializzazione. Ogni parte del PEI è valutata periodicamente nei successivi GLO e può essere aggiornata o modificata in base alle necessità interpersonali. Sono previsti ulteriori incontri e confronti periodici con gli specialisti di riferimento per perseguire i medesimi obiettivi e comuni modalità di lavoro. Nel PEI trovano spazio: - quadro informativo generale compilato dalla famiglia; - l'osservazione dei punti di forza dell'alunno; - l'analisi del contesto con specifiche su barriere da rimuovere e facilitatori da attivare per lo sviluppo del pieno potenziale dell'alunno/a - l'individuazione di obiettivi educativi e didattici trasversali e specifici per le singole discipline che tengano conto e siano in armonia con gli altri interventi (ASST, famiglia); - l'indicazione di strategie di intervento condivise, specificando attività e strumenti da scegliere e modalità di valutazione; - la presentazione della programmazione per dimensioni di intervento (della comunicazione e del linguaggio, della relazione/interazione/socializzazione, dell'autonomia e orientamento, cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento) ed eventuali modifiche; - la presentazione della programmazione delle varie discipline, indicando se si tratta di programmi differenziati o personalizzati; - la definizione dell'orario disciplinare dell'alunno e delle modalità di intervento (sempre in classe, alcune ore di studio individuale, esclusione di qualche disciplina, presenza dell'insegnante di sostegno in classe, ecc.) e del personale presente in aula; - l'indicazione delle modalità di valutazione che deve essere rapportata agli obiettivi esplicitati nel PEI; - le modalità di valutazione del comportamento se differenziate dal resto della classe., - interventi abilitativi e/o riabilitativi in atto all'esterno dell'orario scolastico. La programmazione per discipline può essere semplificata o differenziata rispetto alla programmazione di classe. Si possono quindi seguire due



percorsi: • nel primo, gli obiettivi didattici sono ridotti, ma sempre riconducibili a quelli della classe; • nel secondo, gli obiettivi sono del tutto differenziati e quindi individualizzati rispetto a quelli della classe, nel rispetto delle potenzialità dell'alunno. Solitamente nel mese di ottobre (o inizi di novembre) viene indetto il primo GLO. In questo colloquio previsto appositamente per favorire un reale momento di condivisione, i docenti elaborano insieme ai genitori il progetto per l'alunno. Nel corso dell'anno scolastico sono inoltre previsti incontri periodici di condivisione, adeguamento e modifica del progetto di inclusione tra i docenti della classe, l'educatore, la famiglia e i terapisti di riferimento (almeno due incontri, uno intermedio e uno finale, per anno scolastico su richiesta della Scuola e/o del Servizio).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Durante la stesura del PEI si cerca di coinvolgere attivamente, prima di tutto, la famiglia dell'alunno. Inoltre, nella decisione degli obiettivi volti allo sviluppo del pieno potenziale del bambino, collaborano gli educatori domiciliari e/o scolastici. In ultimo, non per importanza, il Piano Educativo Individualizzato coinvolge il neuropsichiatra e gli operatori sanitari (logopedisti, psicomotricista, psicoterapeuta) che collaborano al benessere del minore tramite le varie terapie.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I genitori (o chi per essi) vengono coinvolti tramite incontri periodici individuali e in gruppo con gli altri genitori della classe in cui frequenta il loro figlio. Nei primi si discute prettamente del percorso dell'alunno, dei miglioramenti e dei nuovi obiettivi da raggiungere, di possibili soluzioni a situazioni problematiche o di canali da attivare per garantire il benessere del bambino a scuola. Gli incontri di gruppo con gli altri genitori della classe riguardano un processo di inclusione nel gruppo classe del bambino, ma anche del genitore.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Involgimento in progetti di inclusione



- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari

(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari

(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari

(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculari

(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo

Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nei confronti degli alunni con disabilità, in possesso di diagnosi funzionale, la valutazione degli apprendimenti e del comportamento, effettuata in condivisione dai docenti curricolari e dal docente per il sostegno, è legata agli obiettivi prefissati nel Piano Educativo Individualizzato predisposto all'inizio dell'anno scolastico relativamente alle varie dimensioni. La valutazione non consiste solo nella verifica dell'acquisizione di contenuti, ma soprattutto in osservazioni quotidiane e sistematiche dell'alunno con disabilità rispetto agli obiettivi che ci si è posti nelle varie dimensioni del PEI. La misurazione degli apprendimenti nei vari ambiti disciplinari avviene mediante la somministrazione di prove adeguate al percorso didattico, messo in atto per il raggiungimento dello specifico obiettivo da verificare. La verifica degli apprendimenti avviene con modalità, strumenti e tempi che permettano all'alunno di esprimere il proprio potenziale di apprendimento. Il comportamento dell'alunno con disabilità può essere valutato secondo due criteri: quelli paralleli alla classe o obiettivi e criteri differenziati mirati a compensare le sue difficoltà di gestione del comportamento. Si ricorda che su schede di valutazione, registri degli insegnanti, tabelloni o certificati di competenze, non deve mai comparire alcun riferimento al PEI o alla sua differenziazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nel nostro Istituto Comprensivo è in essere un percorso di accompagnamento degli studenti nei passaggi di grado dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria e dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di Primo Grado. I docenti del livello successivo incontrano il bambino durante l'ultimo anno di scuola nel suo ambiente e con il suo gruppo classe e, nei casi che necessitano di particolare attenzione, l'insegnante di sostegno del grado precedente accompagna e segue l'alunno nella fase di inserimento scolastico e di prima socializzazione. I docenti dei diversi ordini di scuola si interfacciano e scambiano strategie di gestione dell'alunno e modalità di lavoro utili a favorire un positivo inserimento nel nuovo contesto scolastico. Questo percorso è assicurato laddove ci sia la possibilità e la disponibilità dei docenti e della loro prestazione lavorativa (docenti di ruolo) e spesso è possibile anche con le scuole dell'infanzia paritarie, non appartenenti al nostro istituto. Le insegnanti di scuola



dell'infanzia svolgono colloqui con le insegnanti di scuola primaria per favorire un passaggio di informazioni costruttivo che contribuisca ad una formazione delle classi prime, molto curata e attenta alle necessità in particolare degli alunni con bisogni educativi speciali. Per loro spesso viene creato un gruppo "cuscinetto" di compagni che possano accompagnarli nel passaggio di grado. Durante l'anno e a giugno sono svariati gli incontri e i colloqui che vengono svolti al fine di garantire un inserimento ottimale degli alunni nel grado successivo di scuola. Particolarmente curate le attività dei primi giorni di scuola sono volte al benessere psicofisico degli alunni e alla creazione di un clima "classe" ottimale per lo svolgimento futuro di attività di apprendimento. La scuola partecipa attivamente al progetto Indaco, relativo all'individuazione precoce dei disturbi del neurosviluppo e al relativo potenziamento durante l'orario scolastico. Il progetto riguarda l'ultimo anno della scuola dell'infanzia e i primi due anni della scuola primaria. Si suddivide in un'iniziale fase osservativa del gruppo classe, a seguire l'attenzione si focalizza sulle aree di fragilità di alcuni alunni che andranno successivamente potenziate. In ultimo, dopo diversi mesi di attività di potenziamento strutturate, si esegue nuovamente un'osservazione attenta delle aree di criticità, ma soprattutto dei progressi raggiunti tramite il potenziamento. Durante la classe quinta della scuola primaria, gli insegnanti dei diversi ordini si incontrano in vari momenti per stabilire delle comuni prove di valutazione. I bambini visitano la futura scuola e partecipano ad alcune attività preparate (tramite compiti di realtà) dai loro stessi compagni della scuola secondaria di primo grado. Nel mese di settembre gli insegnanti preparano alcune attività di inserimento e di creazione del gruppo classe atto a favorire un clima di lavoro più sereno e produttivo per il futuro. È inoltre in atto durante tutto il percorso di scuola secondaria di primo grado un progetto di orientamento, le attività sono mirate a scoprire le potenzialità dell'alunno e di primo approccio all'ambiente scolastico di grado superiore. Questo percorso si diversifica a seconda delle necessità personali di ciascuno. Gli insegnanti preparano dei momenti di visita presso alcune strutture o un accompagnamento più mirato nei casi di maggiore particolarità. In questo percorso si inserisce positivamente anche la figura dell'educatore comunale che potrà essere un riferimento per la continuità educativa del ragazzo. In collaborazione con il Centro Territoriale per l'inclusione (CTI) è stata attivata una rete tra referenti per alunni con bisogni educativi speciali delle scuole secondarie di secondo grado, che permetta di compiere una scelta più consapevole e mirata anche attraverso colloqui con loro. Il CTS poi mette a disposizione dell'istituto lo sportello orientamento con operatrici specializzate.

Principali interventi di miglioramento della qualità



dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring





Aspetti generali

GOVERNANCE PARTECIPATA

Le modalità di organizzazione della nostra scuola si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

Il Dirigente scolastico, gli organi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio dei docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe), collaboratori del dirigente, responsabili di plesso, Funzioni Strumentali, animatori digitali, nuclei operativi, referenti, responsabili di laboratorio, sussidi e biblioteche, gruppi di lavoro, commissioni, i singoli docenti operano in modo collaborativo e sinergico nell'obiettivo di offrire all'utenza un servizio scolastico di qualità.

Annualmente la scuola provvede all'argomento dell'ORGANIGRAMMA d'Istituto, strumento di formalizzazione e comunicazione dell'organizzazione della scuola. Nell'Organigramma vengono riportate le figure organizzative e le responsabilità funzionali affidate a ciascuna.





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

	PTOF / VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO Organizza, redige e aggiorna la stesura del PTOF per elaborare un Progetto Unitario di Istituto; analizza i bisogni formativi e della struttura del territorio Verifica, corregge e sviluppa le attività del PTOF Valuta le proposte formative da parte di soggetti esterni, anche ai fini di una progettazione integrata Supporta le iniziative esterne di monitoraggio e valutazione (INVALSI ecc.) Coordina i progetti finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa Supporta i docenti in relazione alle attività ed ai vari progetti del PTOF (consulenza e sostegno) Predispone il monitoraggio e la valutazione finale dei vari progetti attraverso una scheda di rilevazione quantitativa e qualitativa Raccoglie le relazioni finali dei responsabili di progetto, elaborare una relazione di verifica finale del PTOF Cura la comunicazione interna in merito alle attività del PTOF raccogliendo esigenze, difficoltà e necessità dei docenti Promuove e diffonde all'esterno l'attività della Scuola e verifica la ricaduta sull'utenza con monitoraggio genitori sul PTOF Collabora ad elaborare i criteri	10
Funzione strumentale		



di Valutazione per competenze dell'IC nei diversi ordini di scuola (in collaborazione con il Nucleo di Valutazione) Collabora alla formulazione di procedure di Autovalutazione e valutazione d'Istituto relativamente all'Offerta Formativa proposta Predispone e organizza strumenti utili al monitoraggio della qualità dell'offerta formativa, secondo le linee espresse dal Collegio dei docenti: monitoraggio apprendimenti, questionari di gradimento, ecc. Realizza un'analisi ed una valutazione dei vari servizi offerti dall'Istituzione Aiuta il Collegio dei docenti e il Consiglio dell'Istituto nella riflessione sul miglioramento dell'offerta formativa e nel proporre eventuali modifiche o integrazioni al PTOF Collabora nella stesura/ aggiornamento del RAV e del PdM Predispone la documentazione utile alla Rendicontazione sociale Relaziona sull'attività svolta INCLUSIONE A SCUOLA Formula progetti per l'inserimento/integrazione degli alunni diversamente abili in collaborazione con i docenti di sostegno, i Consigli di Classe, di Interclasse, di Intersezione e le strutture esterne Contatta le scuole di provenienza dei nuovi iscritti per garantire la continuità educativa Accoglie ed orienta gli insegnanti di sostegno di nuova nomina Organizza e supervisiona la tenuta del registro dei verbali delle riunioni dei docenti di sostegno Promuove la divulgazione di proposte di formazione e di aggiornamento È il riferimento per l'Azienda Sanitaria (Servizio di Neuropsichiatria), il Comune (Servizio attività sociali) e per gli altri enti, cooperative, associazioni e strutture che si occupano dei



minori (Comunità di accoglienza, Tribunale dei Minori ecc.) Cura i contatti e la collaborazione con gli Enti Territoriali sensibili alle tematiche relative all'Handicap, con le Associazioni che a vario titolo sono interessate a tale problematica Partecipa agli incontri di verifica con gli operatori sanitari Procura la documentazione e la modulistica necessarie Coordina i singoli casi delegando gli insegnanti di sostegno a mantenere i rapporti con il territorio e partecipa a tali riunioni solo in caso di necessità Promuove momenti di indagine conoscitiva degli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia e del primo anno della scuola Primaria Somministra verifiche periodiche su tutte le classi prime della scuola Primaria Realizza interventi mirati nei casi diagnostici ma anche su quelli in dubbio Predisponde un PEI (Piano Educativo Individualizzato) per gli alunni DVA, documento fondamentale nel momento di passaggio da un ordine di scuola all'altro Partecipa a riunioni, convegni, mostre e manifestazioni riguardanti la disabilità Partecipa al GLI, Gruppo di lavoro per l'Inclusività Fissa il calendario delle attività del GLHI (Gruppo di Lavoro per l'Handicap di Istituto) Convoca il GLHI e lo coordina per discutere questioni attinenti ad alunni in situazione di handicap, monitorare la situazione degli allievi certificati Coordina i GLHO, gruppi di lavoro per Handicap operativi (un gruppo per ogni classe con inserimento alunno DVA) Relaziona sulle attività svolte CONTINUITÀ, ORIENTAMENTO, DISPERSIONE SCOLASTICA Orienta all'educazione alla persona, allo sviluppo delle sue potenzialità e alla conoscenza dei suoi



limiti attraverso azioni pedagogico/didattiche che rendano il ragazzo più consapevole nell'individuare un proprio progetto di vita Definisce presupposti curricolari di continuità tra i tre ordini di scuola presenti nell'IC e promuove, programma, organizza tutte le iniziative di orientamento Promuove la continuità e l'orientamento in orizzontale e in verticale per garantire e tutelare i passaggi tra i diversi ordini di scuola Interagisce con le famiglie, le Istituzioni e le scuole superiori del territorio per facilitare incontri di accoglienza, organizzare le "mattinate a tema" (pedalata, pic nic, ecc.) "open day" Partecipa ai colloqui con gli insegnanti e i ragazzi delle classi quinte partecipa alle iniziative di orientamento rivolte a i genitori progetta e coordina i progetti ponte Cura la produzione di materiale informativo Approfondisce le tematiche della continuità e dell'orientamento a livello generale e con possibili ricadute per le attività anche a livello territoriale Fornisce agli alunni della scuola Secondaria di 1° grado tutto il materiale informativo proveniente dalle Scuole Superiori informandoli anche sulle norme vigenti relative all'obbligo scolastico e/o formativo, o comunque alle regole giuridiche che regolano il settore Coordina il gruppo di lavoro che opera con gli alunni per individuare i bisogni formativi degli alunni ed indirizzarli in tal senso Definisce, in accordo con il Dirigente scolastico, il programma annuale delle attività, il calendario degli incontri e i relativi ordini del giorno Coordina le attività di orientamento e progettuali in sinergia con la Dirigenza e le altre figure di sistema coinvolte Documenta e



verbalizza gli incontri e le attività Prende contatto con i responsabili di orientamento delle scuole del territorio, prende i contatti con le scuole secondarie di secondo grado per attività di informazione sui curricoli e l'organizzazione dei vari istituti Prende i contatti con le scuole primarie per organizzare attività di continuità per i ragazzi e con i colleghi (attività di accoglienza- attività in comune fra scuole – confronto metodologico e sui singoli alunni) Individua criteri per la formazione delle classi affinché esse risultino eterogenee per livello ed equilibrate tra di loro per potenzialità e numero di maschi e femmine Verifica i risultati conseguiti e riferisce al Collegio dei docenti Monitora i risultati a distanza Relaziona sull'attività svolta

Animatore digitale

Individua e valuta le piattaforme per la formazione a distanza Promuove la formazione dei docenti sull'utilizzo delle tecnologie multimediali e sulle TIC In collaborazione con i responsabili dei laboratori, progetta, organizza, cura il buon funzionamento dei laboratori per facilitare lo svolgimento delle attività Cura lo sviluppo e il funzionamento ottimale delle attrezzature tecnologiche e delle strumentazioni necessarie a supporto della didattica di tutte le discipline Valuta le proposte di acquisto in base alle caratteristiche ed ai bisogni dei vari plessi Collabora con la Segreteria per la compilazione dei monitoraggi Promuove innovazioni didattiche e attività di rete Relaziona sull'attività svolta

1

Dirigente Scolastico

Dirige l'istituto comprensivo "Giovanni XXIII"
Rappresenta legalmente l'Istituto Instaura e

1



mantiene le relazioni con enti pubblici e privati-
avari livelli territoriali Coordina e pianifica
insieme ai Collaboratori, ed alle Funzioni
Strumentali le attività dei gruppi di lavoro È
responsabile della gestione delle risorse umane,
finanziarie, strumentali e dei risultati del servizio
È responsabile della procedura di formazione
del personale Predisponde la diffusione, la
conoscenza e l'applicazione dei Regolamenti di
Istituto e del PTOF Controlla e vaglia la
documentazione da presentare all'esterno Attiva
e coordina le risorse umane dell'Istituto per
conseguire gli obiettivi di qualità e di efficienza
Promuove gli interventi per assicurare la qualità
dei processi formativi e la collaborazione delle
risorse culturali, professionali, sociali ed
economiche del territorio Assicura la gestione
unitaria dell'Istituzione Scolastica e organizza
l'attività scolastica secondo criteri di efficienza ed
efficacia formative Tutela l'esercizio della libertà
di scelta educativa delle famiglie e l'attuazione
del diritto all'apprendimento da parte degli
alunni È garante della libertà di insegnamento
intesa come autonomia didattica e come libera
espressione culturale dei docenti, diretta a
promuovere la piena formazione della
personalità degli alunni

Segretari dei consigli di
Intersezione, di Sezione e
di classe

Presiede il Consiglio di
Intersezione/Interclasse/Classe in assenza del
DS Redige il verbale delle riunioni Informa il
Dirigente Scolastico di eventuali problematiche
urgenti eventualmente emerse nel corso della
riunione Si fa portavoce presso il Collegio dei
docenti di proposte in ordine all'azione
educativa e didattica, alle iniziative di

26



sperimentazione, integrazione e sostegno Si fa portavoce del parere del Consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe in ordine alle iniziative di sperimentazione che interessano la sezione Agevola ed estende i rapporti reciproci fra docenti, genitori ed alunni Si fa portavoce del parere del Consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe al Collegio dei docenti in ordine alla scelta tecnica dei sussidi didattici, compresi quelli audiovisivi, delle attrezzature tecnico-scientifiche e dotazioni librarie

GLGS - Gruppo di lavoro
Green School

Collabora con le Figure Strumentali e condivide i compiti assegnati

3

GLI - Gruppo di lavoro
per l'inclusività

Rileva i BES presenti nella scuola (su segnalazione dei Team Docenti di classe) Raccoglie e coordina le proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle esigenze concrete rilevate Formula progetti per l'integrazione degli alunni diversamente abili in collaborazione con i docenti di sostegno, i consigli di classe, di Interclasse, di Intersezione e le strutture esterne Elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (PAI), riferito a tutti gli alunni con BES, da proporre al Collegio Docenti. Il PAI viene redatto al termine di ogni anno scolastico e riadattato nel mese di settembre (in relazione alle risorse effettivamente assegnate alla scuola) Formula un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello d'inclusività generale della scuola nell'anno successivo Indica i criteri per l'assegnazione delle ore e delle aree di sostegno

18



necessarie nel successivo anno scolastico
Formula progetti di continuità fra ordini di scuole Formalizza all'interno del PTOF le attività e iniziative specifiche adottate dall'Istituto per una reale inclusione Raccoglie e divulgà gli interventi didattico – educativi risultati efficaci (buone prassi) Collabora a informare i membri dei Consigli di Classe, di Interclasse, di Intersezione sulle problematiche relative agli alunni con BES e sulle procedure previste dalla normativa Promuove la divulgazione di proposte di formazione e di aggiornamento del personale Propone al Dirigente e al DSGA l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati agli alunni portatori di handicap o ai docenti che se ne occupano Si rapporta al CTS (Centro Territoriale di supporto) e al referente del CTI (Centro territoriale per l'inclusione) Si rapporta al GLIR (Gruppo di Lavoro Interistituzionale Regionale) e al GLIP (Gruppo di Lavoro Interistituzionale Provinciale) Si riunisce, salvo particolari problemi, 3 volte l'anno Relaziona sull'attività svolta

GLSI - Gruppo di lavoro
Sito Istituzionale

Raccoglie informazioni e materiali in formato digitale da pubblicare Prepara, aggiorna e pubblica articoli, pagine e link specifici 9

Gruppo di lavoro INVALSI

Collabora e condivide i compiti assegnati 7

Responsabili della
Biblioteca

Coordina e gestisce l'organizzazione della biblioteca È sub-consegnatario dei beni presenti nella biblioteca È responsabile del buon uso della biblioteca e del buon mantenimento dei libri e dei giochi didattici eventualmente presenti in essa È responsabile della segnalazione di 7



	danni arrecati ai beni presenti nella biblioteca stessa	
Commissione continuità	Collabora con la FS "Continuità" e condivide i compiti assegnati	20
Commissione Gite e Visite d'istruzione	Informa i colleghi sulle diverse proposte pervenute all'IC, privilegiando le iniziative gratuite Raccoglie le proposte di viaggi e uscite d'istruzione Predispone il Piano gite Collabora con l'ufficio di segreteria per l'attivazione del bando ed elabora il prospetto comparativo da proporre al Consiglio d'Istituto Monitora lo svolgimento delle visite e dei viaggi Raccoglie i relativi questionari di gradimento Relaziona sull'attività svolta	7
Commissione orario	Collabora con il DS per la stesura e la pubblicazione dell'orario delle varie classi dell'IC per i tre ordini di scuola	6
Commissione Registro elettronico	Offre consulenza ai docenti nuovi assunti sull'uso del registro elettronico Verifica l'inserimento di tutti i documenti Propone al dirigente eventuali modifiche Fornisce il proprio supporto nella predisposizione dei documenti in fase di scrutinio o esame	4
Commissione Sicurezza	Garantisce il corretto ed effettivo espletamento dei compiti a cui il Servizio deve adempiere (art. 9 D.lgs. 626/94-D.lgs.81/2008) Individua le misure per assicurare la sicurezza, la salubrità degli ambienti di lavoro e la logistica Individua ed elaborare le misure preventive e protettive da adottare Partecipa alla riunione periodica per la Sicurezza per la prevenzione dei rischi Propone i programmi di informazione e formazione per il personale Contatta gli enti	19



	preposti per il conseguimento degli obiettivi sopra esposti Relaziona sull'attività svolta	
Referenti Adozioni	Informa i colleghi sulle diverse proposte di formazione pervenute all'IC Supporta i colleghi nell'accoglienza dei nuovi alunni	1
Referente Bullismo	Informa i colleghi sulle diverse proposte di formazione pervenute all'IC Elabora un Progetto unitario di Istituto focalizzando obiettivi comuni tra plessi e vari ordini di scuola Coordina attività di progettazione e cura la comunicazione interna Promuove momenti formativi/informativi per docenti e famiglie	2
Referente Doposcuola	Favorisce il raccordo fra educatori e insegnanti del plesso in merito a: -gestione dei casi complessi -gestione dei compiti -passaggio di informazioni Segnala al DS e all'Assistente sociale di riferimento le situazioni di fragilità da attenzionare	3
Referente Mensa	Promuove all'interno dell'IC sani stili di vita e benessere psichico e stimola attività ed interventi mirati concordati ed organizzati in comune con gli insegnanti di classe e gli altri referenti di Istituto Cura fra i colleghi la diffusione della tematica dell'educazione alla salute e del benessere a scuola È referente per la realizzazione di progetti nelle classi e di attività di formazione per insegnanti e genitori Mantiene i rapporti con le ditte appaltatrici per migliorare la qualità del servizio di ristorazione scolastica Controlla la qualità igienico- nutrizionale, l'accettabilità e le modalità di erogazione del pasto Attua il collegamento tra utenza e titolare del Servizio Mensa per le	8



diverse richieste e osservazioni che provengono dall'utenza stessa Opera il monitoraggio dell'accettabilità del pasto e della qualità del Servizio attraverso idonei strumenti di valutazione Esercita un ruolo consultivo per quanto riguarda il menù scolastico, le modalità di erogazione del servizio Effettua visite ripetute e costanti sia presso il centro cottura che i refettori della mensa scolastica, utilizzando strumenti idonei (copia del menu in vigore, scheda di valutazione), al fine di valutare e monitorare la qualità del servizio Segnala immediatamente al titolare del servizio eventuali disfunzioni o irregolarità osservate durante la visita e richiedenti un intervento tempestivo (mancata consegna di uno o più pasti, personale di cucina senza divisa, ecc.) Raccoglie le osservazioni inerenti la mensa scolastica provenienti dai genitori o insegnanti o altro personale Partecipa o richiede incontri della Commissione Mensa per presentare quanto emerso nei punti precedenti, farne oggetto di discussione e di eventuali proposte Promuove iniziative di educazione alimentare Relaziona sull'attività svolta

Comitato di Valutazione

Individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti i quali dovranno essere desunti sulla base di quanto indicato nelle lettere a), b) e c) dell'art.11, in particolare: -sulla qualità dell'insegnamento e sul contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché al successo formativo e scolastico degli alunni: - sui risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione

3



didattica e metodologica, nonché sulla collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; -sulle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e sulla formazione del personale. Esprimere il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti previsti nel comma 2 dell'art.11 e si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor.

Valutare il servizio di cui all'articolo 448 su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il consiglio di istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501." Norma di riferimento: art. 1, commi 126, 127, 128 della Legge n. 107 del 13 luglio 2015, ex art. 11 del D.lgs. n. 297 del 16 aprile 1994, novellato dal comma 129 dell'art. 1 della Legge 107/2015

Tutor

Accompagna il docente nell'anno di prova
Collabora con il Comitato di valutazione per l'elaborazione del giudizio finale Accoglie gli studenti impegnati nel tirocinio Elabora, in collaborazione con il DS, le eventuali relazioni finali richieste dall'ente che ha inviato lo studente

7

Nucleo Piano di

Predispone gli strumenti per la valutazione degli

7



Miglioramento

apprendimenti e del comportamento in rapporto alla normativa vigente ed alle linee d'indirizzo interne Predispone indicatori adeguati a monitorare e valutare gli aspetti specifici del progetto di Istituto Verifica annualmente la validità delle griglie di valutazione degli alunni ed aggiornarle a seconda delle esigenze emerse Definisce, in collaborazione con la Commissione Orientamento e Continuità, presupposti curricolari di continuità tra i tre ordini di scuola per stabilire criteri per competenze trasversali che abbiano per oggetto un processo di apprendimento unitario Progetta azioni di miglioramento della qualità del servizio Realizza un centro di documentazione delle attività/progetti più significativi sulla valutazione attuati nella scuola Cura il Progetto Ministeriale di autovalutazione di Istituto/valutazione esterna per l'a.s. in corso Predispone gli strumenti necessari per operazioni di autovalutazione d'Istituto Relaziona sull'attività svolta

Coordinatori/Referenti di plesso

Tiene i rapporti con i diversi uffici della sede centrale Segnala disfunzioni delle strutture alla sede centrale Trasmette le comunicazioni scuola-famiglia Collabora con gli Organi Collegiali dell'Istituto Comprensivo nella predisposizione del piano dell'offerta formativa Favorisce e promuove la collaborazione tra insegnanti del plesso e tra questi e insegnanti degli altri plessi Contribuisce alla programmazione di iniziative che coinvolgono gli alunni del plesso in raccordo con le iniziative degli altri plessi, alla definizione delle loro modalità di realizzazione e al calendario delle

9



stesse manifestazioni D'intesa con il dirigente scolastico propone l'ordine del giorno per le riunioni degli organi collegiali Raccoglie le esigenze dei vari insegnanti del plesso predisponde il piano per lo svolgimento delle attività didattiche che si svolgono nel plesso Coordina le attività funzionali all'insegnamento dei docenti del plesso Presiede, in caso di assenza del Dirigente, gli organi collegiali di plesso ed eventuali assemblee di genitori Coordina l'organizzazione e le riunioni del plesso scolastico Fornisce informazioni ai colleghi anche attraverso la distribuzione di avvisi e circolari Collabora con i docenti, il personale ausiliario e il personale di segreteria per il buon funzionamento della scuola nell'ambito delle direttive impartite dalla segreteria e dalla dirigenza Organizza le sostituzioni interne dei docenti nell'ambito dei criteri generali stabiliti Partecipa all'aggiornamento o alla stesura dei documenti della scuola Prende visione dei verbali dei consigli di classe e ne informa il Dirigente Scolastico Gestisce la sorveglianza e i permessi di entrata/uscita degli alunni, le richieste di assemblee di classe e di Istituto, il coordinamento di manifestazioni varie Coordina le sostituzioni, permessi, recuperi, ore eccedenti del personale Docente È referente per i genitori nell'ambito di problematiche di natura generale del plesso scolastico Partecipa alla riunione dello staff di presidenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità dell'Istituzione Illustra ai nuovi docenti caratteristiche, obiettivi e attività dell'Istituzione Predisponde gli orari del plesso su indicazione del Scolastico Predisponde,



su indicazione del Dirigente Scolastico, i turni di sorveglianza durante l'intervallo o in occasione di assemblee o eventi Prende contatto con i colleghi per le attività di continuità tra i diversi ordini di scuola Coordina il servizio del personale ATA all'interno del plesso in conformità con quanto stabilito da DS e DSGA Tiene rapporti con enti esterni in relazione alle esigenze del plesso Collabora con gli insegnanti di sostegno e di RC per tutti gli obblighi di legge Collabora con i responsabili dei diversi laboratori per il coordinamento delle attività Fa parte dell'ufficio di Dirigenza Relaziona sull'attività svolta

Responsabili dei laboratori di informatica.

Redige il regolamento per l'utilizzo del laboratorio Coordina le attività di laboratorio Fornisce indicazioni per i nuovi acquisti Raccoglie i dati riguardanti l'efficienza e le anomalie per l'ottimizzazione dell'uso del laboratorio Sovrintende alla corretta tenuta dei beni (manutenzione e nuovi acquisti) È subconsegnatario dei beni presenti nel laboratorio È responsabile della verifica funzionale delle attrezzature e della segnalazione dei guasti.

7

Responsabili dei laboratori di arte e lingue

Coordina e gestisce l'organizzazione del laboratorio Si rapporta con la Dirigenza dell'Istituto e gli uffici di segreteria per qualsiasi segnalazione o problematica Coordina ed attua, nel laboratorio, la normativa di igiene e sicurezza sul lavoro e le relative disposizioni Raccoglie i dati riguardanti l'efficienza e le anomalie per l'ottimizzazione dell'uso del laboratorio Sovrintende alla corretta tenuta dei beni (manutenzione e nuovi acquisti) È sub-

2



Organizzazione

Modello organizzativo

PTOF 2025 - 2028

	consegnatario dei beni presenti nel laboratorio È responsabile della verifica funzionale delle attrezzature e della segnalazione dei guasti Relaziona sull'attività svolta	
Responsabile sussidi	È consegnatario dei sussidi per il plesso di competenza dei quali, dopo averne preso carico, deve curare il corretto utilizzo e tenere aggiornato l'apposito registro in collaborazione con il personale di segreteria	9
Direttore dei servizi generali ed amministrativi	È responsabile della procedura di gestione della documentazione È responsabile della procedura dei servizi amministrativi e di supporto Organizza l'attività del personale addetto ai servizi amministrativi dell'Istituto Organizza l'attività dei collaboratori scolastici in base alle direttive del DS Predisponde il Programma Annuale ed i budget di spesa in collaborazione con il DS Controlla i flussi di spesa dei parametri di preventivo Predisponde il Conto Consuntivo, i libri fiscali e la relazione finanziaria Gestisce l'archivio documentale dei collaboratori esterni Gestisce la modulistica della committenza pubblica per la apertura, la conduzione e la chiusura corsi e per la rendicontazione Gestisce i rapporti con i collaboratori esterni e con i fornitori Gestisce la contabilità corrente e gli adempimenti fiscali Sovrintende la segreteria e lo smistamento delle comunicazioni È delegato alla gestione dell'attività negoziale È componente dell'Ufficio di Dirigenza	1
Collaboratore vicario del Dirigente scolastico con funzioni di coordinatore nella sede centrale	Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza od impedimento È responsabile della sede centrale in caso di assenza del DS È responsabile delle comunicazioni scuola famiglia	1



dell'Istituto Fornisce informazioni utili a docenti, studenti e famiglie Illustra ai nuovi docenti caratteristiche, obiettivi e attività dell'Istituzione Collabora con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione dell'Istituzione Partecipa periodicamente alla riunione dello staff di dirigenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità dell'istituzione Coordina le sostituzioni, permessi, recuperi, ore eccedenti e accoglienza dei nuovi docenti Elabora, con la Commissione, l'orario provvisorio e definitivo delle lezioni, nonché gli orari per gli interventi didattico-educativi integrativi per la scuola secondaria di primo grado Organizza l'attività dei docenti relativamente a orario e calendario degli impegni Realizza le condizioni per attuare la flessibilità oraria dei singoli insegnanti, della scuola secondaria e dei gruppi classe con finalità didattiche e nell'interesse del buon funzionamento e dell'organizzazione ottimale Gestisce i permessi di entrata ed uscita degli alunni È responsabile della gestione sorveglianza degli alunni Collabora con il DSGA per attività del Personale ATA ed è di supporto al raccordo fra attività formative e le esigenze di Bilancio Collabora con la Segreteria per la diffusione delle informazioni riguardanti docenti, studenti e famiglie Offre la propria collaborazione a docenti e personale ATA per analisi delle situazioni, proposte operative, valutazioni e scelte; partecipa alla revisione e all'aggiornamento dei documenti dell'Istituzione Collabora con il Dirigente per l'inserimento e le attività di eventuali tirocinanti; Coordina l'attività



didattica relativamente a: esame di stato, simulazione prove d'esame, esami integrativi e di idoneità, corsi di recupero, corsi di consolidamento compresi contatti scuola-famiglia-alunni È componente dell'Ufficio di Dirigenza Relaziona sull'attività svolta

Secondo Collaboratore
del Dirigente scolastico

Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza od impedimento Svolge la funzione di segretario del Collegio dei Docenti e ne redige il verbale Collabora con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione dell'Istituzione Partecipa periodicamente alla riunione dello staff di dirigenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità dell'istituzione Collabora con la Segreteria per la diffusione delle informazioni riguardanti docenti, studenti e famiglie Offre la propria collaborazione a docenti e personale ATA per analisi delle situazioni, proposte operative, valutazioni e scelte; partecipa alla revisione e all'aggiornamento dei documenti dell'Istituzione Collabora con il Dirigente per l'inserimento e le attività di eventuali tirocinanti È componente dell'Ufficio di Dirigenza Relaziona sull'attività svolta

1

ATA-Personale
amministrativo

Gestiscono i servizi amministrativi dell'Istituto: contabilità, didattica e personale; contribuiscono inoltre all'organizzazione delle molteplici attività integrative inserite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

6

ATA-Personale ausiliario

È addetto ai servizi generali della scuola con compiti: di accoglienza e di sorveglianza nei confronti sia degli alunni, nei periodi immediatamente antecedenti e successivi

30



all'orario delle attività didattiche e durante la ricreazione, sia del pubblico di pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi di vigilanza sugli alunni, compresa l'ordinaria vigilanza e l'assistenza necessaria durante il pasto nelle mense scolastiche, di custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici di collaborazione con i docenti Presta ausilio materiale agli alunni portatori di handicap nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno e nell'uscita da esse, nonché nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale anche con riferimento alle attività previste dall'art. 47

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	<p>Attività di docenza Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	12
------------------	---	----

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>Attività di docenza Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	63
------------------	---	----



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente di sostegno	Attività docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	15
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	Alfabetizzazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Alfabetizzazione	1
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Curricolo di matematica e scienze + laboratori di recupero e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Recupero e laboratori	8
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Curricolo di tecnologia + laboratorio informatica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Laboratorio	3
AC56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CLARINETTO)	CLARINETTO Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- STRUMENTO

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	MUSICA STRUMENTO Impiegato in attività di: • Insegnamento • STRUMENTO	1
AK56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (SAXOFONO)	musica strumento Impiegato in attività di: • Insegnamento • STRUMENTO	1
AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Arte Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	LETTERE Impiegato in attività di: • Insegnamento • Recupero e laboratori	13
AM2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (FRANCESE)	Francese Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	3
AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE	Inglese Impiegato in attività di:	3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

SECONDARIA DI I GRADO
(INGLESE) • Insegnamento

AM30 - MUSICA
NELL'ISTRUZIONE Musica
Impiegato in attività di:

2

SECONDARIA DI I GRADO • Insegnamento

AM48 - SCIENZE
MOTORIE E SPORTIVE Sport motoria
NELL'ISTRUZIONE Impiegato in attività di:
SECONDARIA DI I GRADO • Insegnamento
• Centro sportivo scolastico

2

AM56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (VIOLINO) musica strumento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• STRUMENTO

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

È responsabile della procedura di gestione della documentazione È responsabile della procedura dei servizi amministrativi e di supporto Organizza l'attività del personale addetto ai servizi amministrativi dell'Istituto Organizza l'attività dei collaboratori scolastici in base alle direttive del DS Predisponde il Programma Annuale ed i budget di spesa in collaborazione con il DS Controlla i flussi di spesa dei parametri di preventivo Predisponde il Conto Consuntivo, i libri fiscali e la relazione finanziaria Gestisce l'archivio documentale dei collaboratori esterni Gestisce la modulistica della committenza pubblica per la apertura, la conduzione e la chiusura corsi e per la rendicontazione Gestisce i rapporti con i collaboratori esterni e con i fornitori Gestisce la contabilità corrente e gli adempimenti fiscali Sovrintende la segreteria e lo smistamento delle comunicazioni È delegato alla gestione dell'attività negoziale È componente dell'Ufficio di Dirigenza

Personale di segreteria

Gestisce tutte le pratiche necessarie per l'amministrazione, per il personale e per gli alunni. Si occupa di affari generali, contabilità e relazioni con il pubblico.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Avvisi su Registro on line



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ASVA (Associazione Scuole Varesine)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Condivisione di strategie per linee gestionali e adempimenti normativi
---------------------------------	---

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
--------------------	--

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito
---	------------------------

Denominazione della rete: CTI (Centro Territoriale per l'Inclusione)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
---------------------------------	--

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
-------------------	---



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: AMBITO 34

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CONVENZIONI CON UNIVERSITA'/SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio studenti universitari/ superiori



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto convenzionato

Denominazione della rete: PROGETTO SPERIMENTAZIONE SEE LEARNING

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Enti del terzo settore



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: INDIVIDUAZIONE PRECOCE DELLE DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO

Prevenire le difficoltà di apprendimento attraverso la loro individuazione precoce e attivare strategie di intervento /potenziamento mirate, rivalutando le competenze acquisite al termine del percorso

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: GREEN SCHOOL

Studio e approfondimento di strategie didattiche per la trattazione di tematiche ambientali e per l'attuazione di azioni concrete per la salvaguardia dell'ambiente.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE E DISABILITÀ'

Formazione interna di tutti i docenti di sostegno a tempo determinato per la condivisione di metodologie e strategie didattiche d'intervento, per la definizione di una comunità di pratiche e per la compilazione dei PEI e dei PDP.

Destinatari

Docenti di sostegno a tempo determinato

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposte dalla singola scuola e dalla Rete di Ambito CTI

Titolo attività di formazione: DOCENTI NEOIMMESSI IN RUOLO

Formazione prevista dalla piattaforma ministeriale per il superamento dell'anno di prova.



Destinatari Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Piattaforma ministeriale

Titolo attività di formazione: SEE Learning

Formazione del personale docente partecipante alla sperimentazione

Tematica dell'attività di formazione Educazione sociale, etica ed emotiva

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Intelligenza Artificiale a Scuola



La formazione dovrà coprire il funzionamento di base dell'IA, i rischi etici (es. bias), la protezione dei dati personali e gli obblighi derivanti dall'apposito Regolamento d'Istituto.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Intelligenza Artificiale a



Scuola

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento